

Intitolata ad Onofrio Pepe la sede dell'A.I.D.O. di Noicattaro. FOTO

Scritto da Maria Carmela Palumbo
Venerdì 25 Marzo 2016 07:08



Quando ci lascia una persona cara, il dolore è immenso, lancinante, indescrivibile. Ognuno reagisce a modo suo. C'è chi si chiude in se stesso e chi, invece, "neutralizza" il dolore a tal punto da trasformarlo in qualcosa di positivo e propositivo. È questo il caso della famiglia di Onofrio Pepe, il ragazzo che, a soli 16 anni, perse la vita nel [tragico incidente del 4 Novembre 2014](#). Era in sella alla sua moto, a Rutigliano, quando è stato scaraventato da un'auto che avrebbe dovuto fermarsi allo stop. Oggi, a distanza di quasi due anni dal quel triste episodio, **Onofrio vive ogni giorno attraverso numerose iniziative.**

La scorsa domenica, a partire dalle ore 12, si è svolta, in via Telegrafo, una sobria cerimonia per scoprire la targa di intitolazione della sezione dell'A.I.D.O. di Noicattaro (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) ad Onofrio Pepe. Una data non scelta a caso. **Lo scorso 13 Marzo, infatti, Onny - così lo chiamavano i familiari e gli amici - avrebbe compiuto 18 anni.** In un giorno così importante, parenti, amici e conoscenti hanno preso parte alla cerimonia per tenere viva la sua memoria e per rendere omaggio al piccolo eroe che ha salvato otto vite. "Un enorme gesto di amore e di grande generosità, quello dei genitori - ha commentato il presidente dell'associazione Mimmo Dipinto - i quali, pur affranti dal dolore che li ha colpiti, hanno trovato la forza di donare gli organi, salvando altre vite umane".

Attimi di silenzio e di profonda commozione hanno scandito la giornata. Dopo la breve e concisa presentazione del presidente dell'A.I.D.O. **è stata scoperta la targa di intitolazione.** Un momento toccante che si è risolto in scroscianti applausi, tutti dedicati ad Onny.

Uno dei momenti più commoventi lo ha regalato la donna che, tra le lacrime ed un respiro affannoso, ha rilasciato la sua testimonianza. La donna, infatti, è una delle otto persone "miracolate" che hanno ricevuto un incredibile dono: gli organi del piccolo Onny. La parola è poi passata a **don Giuseppe Bozzi, parroco della Chiesa del Carmine**, il quale ha benedetto la targa e ha richiamato i presenti alla preghiera.

L'A.I.D.O., l'associazione per i donatori di organi e tessuti, è presente nel nostro paese dal 2007 e, come ha spiegato Mimmo Dipinto, oggi conta circa 450 soci, che hanno dichiarato la loro volontà di donare gli organi. **"Il gesto di Annamaria e Donato deve essere un esempio per la comunità"**, ha commentato don Giuseppe. Sì, perché bisogna fare ancora molto e lavorare assieme per implementare la cultura della donazione degli organi, dei tessuti, delle cellule e del sangue, soprattutto in Puglia. Purtroppo, dati alla mano, si apprende che ancora oggi non si è raggiunta un equilibrio tra la necessità di organi e la loro disponibilità. "Il gesto della famiglia Pepe è un grandissimo esempio, e noi tutti dovremmo tendere a simili comportamenti", ha concluso don Giuseppe.

"Tutto ha un senso, e nulla è a caso. Onofrio ora vive otto vite", ha detto, con una grande forza d'animo, Annamaria Colucci, la mamma di Onny, per ringraziare quanti hanno preso parte alla cerimonia.



Redazione
25 marzo 2016 17:47

ACTI Bari "Un dono di cuore": l'associazione cardiopatici dona uova di Pasqua a scolari e Caritas

I membri dell'Associazione Cardio Trapiantati Italiani di Bari hanno donato centinaia di uova agli alunni della scuola elementare Piccinni e alla Caritas



Bel gesto di filantropia da parte della Associazione Cardio Trapiantati Italiani (ACTI) di Bari, i cui volontari hanno donato un centinaio di uova di Pasqua agli alunni della scuola elementare Niccolò Piccinni.

Ad occuparsi della consegna delle uova questa mattina, sono stati il presidente della Commissione consiliare Culture del Comune di Bari **Giuseppe Cascella e la vice presidente della Commissione Lavori Pubblici, **Irma Melini**.**

Oltre ai più piccoli, il pensiero dei membri dell'associazione è stato rivolto anche ai più bisognosi: altre uova pasquali, infatti, sono state regalate anche alla Caritas di Bari. Mai come in questo caso si può parlare di "un dono di cuore".

- [Comunicati Stampa](#)

Un dono pasquale di cuore

L'associazione cardiopatici dona uova agli alunni della Piccinni. Questa mattina la consegna da parte dei consiglieri comunali

Da [redazione](#) -
25 marzo 2016



Il presidente della Commissione consiliare Culture del Comune di Bari Giuseppe Cascella e la vice presidente della Commissione Lavori Pubblici, Irma Melini, hanno donato questa mattina agli scolari della scuola Piccinni un centinaio di uova di Pasqua messe a disposizione dall'associazione cardiopatici italiani (ACTI).



Delibera comunale, una concessione all'AGEBEO

25 marzo 2016 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)

Il Consiglio comunale concede con una delibera, alla Onlus AGEBEO, un suolo e due immobili sottratti alla mafia, per scopi umanitari

Martedì 22 marzo il Consiglio comunale barese ha approvato una **delibera** per la concessione in uso gratuito di un suolo e di due immobili in via Camillo Rosalba, già I traversa Picone, in favore dell' "[Agebeo](#) e amici di Vincenzo onlus", l'associazione impegnata dal 2003 nell'aiuto alle famiglie di bambini ammalati di leucemia. Il provvedimento, votato all'unanimità nel pomeriggio, è stato proposto dal vicesindaco e assessore al Patrimonio Vincenzo Brandi. **L'oggetto della delibera è un'area e due locali, composti rispettivamente da due e da quattro vani, confiscati alla criminalità organizzata e non abbandonati, ma concessi dall'amministrazione comunale per la durata di 19 anni alla onlus, che vi realizzerà un centro per l'assistenza di pazienti oncologici ed oncoematologici e dei loro familiari.** Gli immobili sono situati nelle immediate vicinanze dei tre principali poli sanitari cittadini: Policlinico, ospedale oncologico "Giovanni Paolo II" e ospedale pediatrico "Giovanni XXIII".

*"Oggi il Consiglio comunale ha scritto una bellissima pagina della storia di questa città – ha dichiarato con orgoglio l'assessore **Vincenzo Brandi** -. È un atto di straordinaria importanza non solo perché avvierà la realizzazione di un luogo di cura destinato ai pazienti oncologici e alle loro famiglie, spesso costrette a sostenere costi elevatissimi per assistere i propri cari durante le terapie, ma anche perché la città di Bari, in linea con tante città italiane, sta dimostrando di portare avanti delle iniziative finalizzate alla valorizzazione di beni sottratti alla criminalità organizzata e trasformati in luoghi al servizio di determinate categorie di cittadini. Per questo ringrazio i consiglieri di maggioranza e di opposizione che, condividendo un progetto dall'eccezionale valore sociale e civile, hanno approvato questa delibera all'unanimità. Sono soddisfatto per un risultato importante che finalmente consentirà all'Agebeo, una realtà meritevole del nostro territorio, di svolgere una funzione socio-assistenziale che non ha precedenti a Bari".*



Cassano - venerdì 25 marzo 2016 Cultura

AIDO

“Il dono del sangue cordonale: donare è vita”

Giovedì 31 Marzo 2016 alle ore 17.30 il gruppo comunale A.I.D.O. di Cassano delle Murge (Ba) organizza il convegno "Il dono del sangue cordonale: donare è vita"

di REDAZIONE

Giovedì 31 Marzo 2016 alle ore 17.30 il gruppo comunale A.I.D.O. di Cassano delle Murge (Ba) organizza il convegno "Il dono del sangue cordonale: donare è vita", nell'ambito dell'iniziativa "Tante Volte Donna" in collaborazione con Vespa Club di Cassano delle Murge, No more-Difesa Donna, Associazione Amici della Biblioteca, Murgia Enjoy. Patrocinato dal comune di Cassano delle Murge, il convegno si terrà presso la Sala Consiliare.

Interverranno il Sindaco di Cassano delle Murge Ins. Vito Domenico Lionetti, l'Assessore ai Servizi Sociali dott.ssa Vincenza Battista, il dott. Michele Santodirosso Medical Director Banca Cordonale Regione Puglia, l'ostetrica dott.ssa Caterina Casalino, la Presidente Provinciale A.I.D.O. Gianna Pascali e l'artista Luisa Valenzano che esporrà e illustrerà l'opera pittorica "Parte di me". Modererà il convegno il Presidente del gruppo comunale A.I.D.O. Cassano delle Murge Anna Maria Masiello. Nella stessa occasione sarà possibile iscriversi all'associazione A.I.D.O. esprimendo la propria volontà alla donazione degli organi.

Al termine della serata si esibiranno i ballerini, diretti dalla Maestra Maria Carmela Santarsiero, della scuola "Centoc Passi di Danza" per donare ai presenti un momento gioioso.



AIDO cassano © cn

Sangue cordonale: come, dove e quando donarlo

Scritto da La Redazione

Venerdì 25 Marzo 2016 20:34



“*Il dono del sangue cordonale: donare è vita*” è il tema di un convegno organizzato dal Gruppo Comunale cassanese dell’Associazione Italiana Donatori Organi per **giovedì 31 marzo alle ore 17.30 presso la Sala Consiliare di Cassano delle Murge**, in piazza Rossani.

L’iniziativa, che conclude il cartellone “Tante volte donna” messo a punto da cinque associazioni cassanesi, del dott. Michele Santordirocco, Direttore Medico della Banca Cordonale della Regione Puglia; dell’ostetrica dott.sa Caterina Casalino; della Presidente Provinciale AIDO Gianna Pascali e dell’artista Luisa Valenzano coordinati dalla Presidente dell’AIDO Cassano Anna Maria Masiello. I saluti istituzionali saranno a cura del sindaco Vito Lionetti e dell’Assessore comunale ai Servizi Sociali Enza Battista.

La serata si concluderà con un breve saggio di danza a cura della scuola di ballo “Cento Passi di Danza” diretta dalla maestra Maria Carmela Santarsiero.

La IX Giornata mondiale dell'Autismo

Inviato da Redazione
giovedì 24 marzo 2016
Ultimo aggiornamento giovedì 24 marzo 2016

“18 ANNI AUTISTICO”
NON RINCHIUDETEMI , VOGLIO VIVERE

IN QUESTA IX GIORNATA MONDIALE PER LA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO, L'ANGSA MONOPOLI VUOLE METTERE IN EVIDENZA GRAZIE AD UN CONVEGNO MONOTEMATICO LE PROBLEMATICHE SULL'AUTISMO CON IL RAGGIUNGIMENTO DEI 18 ANNI.

PER I NORMODOTATI UN TRAGUARDO INPORTANTE PER L'INGRESSO NELLA SOCIETA', PER I RAGAZZI AUTISTICI UN MONDO DI SOLITUDINE DI POCHI SERVIZI E SCARSA INTEGRAZIONE, QUINDI PER LA SOCIETA' INVISIBILI. LASCIANDO COSI' LE FAMIGLIE ABBANDONATE A SE STESSI.

IL 2 APRILE A MUSICA D'ATTRACCO ORE 17,00 CI SARA' UN TAVOLO DI LAVORO CON ESPONENTI DELLA SANITA' REGIONALE, DIRIGENTE AMBITO MONOPOLI-CONVERSANO-POLIGNANO,UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE , DIRIGENTE DEL WELFARE REGIONALE, AVVOCATO PER LA TUTELA DEI DIRITTI PER I DISABILI. LA CITTADINANZA E' INVITATA , INFO. 3389549127

ANTEAS TRANI organizza il corso “Di formazione...in-formazione”

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 25 marzo 2016



L' Associazione ANTEAS TRANI organizza il corso “Di formazione...in-formazione” Percorso di informazione, sensibilizzazione e supporto ai servizi del territorio. Un'analisi della casistica del servizio sociale, promosso e finanziato dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola , in partenariato con il Comune di Trani, 2° Circolo Didattico Mons Petronelli , Centro Socio-Educativo Antoniano , Cooperativa Sociale “ARMONIA”, AGE Associazione Italiana Genitori Trani, AUSER Associazione Volontariato Trani.

Il corso divulgativo ha la finalità di aumentarne la conoscenza delle aree di servizio sociale, famiglie e minori, disabilità, non autosufficienza dell'anziano, povertà e immigrazione, integrando i saperi esperti ed esperienziali delle famiglie e dei volontari.

[SCARICA LA BROCHURE](#)

Trani "SALTA RISCHIO": PRESENTAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PREVENZIONE DI INCIDENTI DOMESTICI NEGLI ANZIANI

25/03/2016

Si chiama "Salta rischio" il progetto di prevenzione delle cadute in casa rivolto ad anziani e oggetto di un protocollo di intesa firmato dall'associazione Auser Trani, dal Comune di Trani e dalla Asl Bt. A presentarlo alla stampa, il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, il direttore del distretto socio sanitario n.5 Trani-Bisceglie, Aldo Leo, e Antonio Corrarò, presidente dell'associazione Auser di Trani.

Il progetto avvia una sperimentazione nell'ambito della prevenzione dei rischi di incidenti domestici ed è rivolto agli over 65 autosufficienti ed agli anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Trani.

Il progetto prevede diverse fasi: ad aprile partirà un corso di formazione di 32 ore programmato per tutto il mese e rivolto a 20 volontari. Organizzato e gestito dall'Auser con la supervisione di un architetto e di un geometra, il corso ha l'obiettivo di formare i volontari a riconoscere i rischi domestici e a intervenire per aiutare gli anziani, ma anche chi si occupa di loro, a prevenire eventuali cadute. Sarà inoltre realizzato un opuscolo informativo che in maniera semplice e immediata darà le indicazioni principali per rendere la propria abitazione più sicura. Saranno illustrati i gesti da compiere e quelli da evitare per non incorrere in incidenti o cadute.

I volontari formati andranno nelle case degli anziani per fare una valutazione dei rischi possibili e dare le giuste indicazioni: sarà possibile richiedere il servizio attraverso i numeri di telefono e le modalità di contatto che metterà a disposizione l'Auser. Inoltre, il Comune per mezzo dell'area servizi sociali e il distretto socio-sanitario della Asl Bt attraverso le informazioni sui pazienti che accedono al servizio di assistenza domiciliare integrata (Adi) forniranno indicazioni sugli anziani residenti nel Comune. A casa dei cittadini che avranno accesso gratuito al servizio sarà poi compilata una scheda attraverso la quale sarà possibile analizzare i rischi esistenti: la raccolta delle schede sarà il primo passo di report quantitativo e qualitativo e della definizione di una "mappa del rischio".

L'incidenza degli incidenti domestici è direttamente proporzionale all'aumentare dell'età, in funzione di un fisiologico decadimento fisico della persona e dell'abitazione in cui vive, spesso non progettata in funzione delle sue mutate esigenze. Nella città di Trani si registra una popolazione anziana (65 anni e oltre) pari a 9.961, il 17,71% della popolazione residente. Il numero delle persone molto anziane, i cosiddetti "grandi vecchi" (85 anni e oltre) è passato da 813 (anno 2007) a 1171 (anno 2015), per una proporzione che è aumentata dall'1,51% al 2,08% (rilevazione Istat 2015).



Bari, è Pasquetta anche per i senzatetto: pronti i sacchetti del pranzo preparati dai bambini

Author : La Redazione

Date : mar 25, 2016



Questa mattina le assessore comunali al Welfare e allo Sviluppo economico, Francesca Bottalico e Carla Palone, hanno presentato il progetto "Piccoli e solidali #adottaungrande" realizzato per le festività di Pasqua.

"Siamo qui per presentarvi un'iniziativa promossa dall'assessorato al Welfare con la rete dei centri socio-educativi, in collaborazione con l'assessorato allo Sviluppo economico, l'Assipanicificatori e l'Assogrossisti MOI, che ringrazio - ha esordito Francesca Bottalico -. Il nostro desiderio è che questa circostanza possa avviare un percorso educativo che insegni ai più piccoli, i cittadini del domani, il valore della solidarietà. Pasquetta è una giornata di festa, e come tutte le giornate di festa è un momento in cui è importante rinforzare la raccolta dei viveri in favore di chi vive in condizioni di bisogno. In questi giorni centinaia di bambini dei centri socio-educativi, con l'aiuto degli operatori, stanno preparando 300 sacchetti per il pranzo al sacco dei senza fissa dimora della città".

I sacchetti conterranno:

- 1 bottiglia di acqua minerale
- 1 scatoletta di tonno
- 1 pacco di crackers
- 1 pacco di biscotti
- 1 succo di frutta in cartone.

Ciascun sacchetto sarà personalizzato dai bambini con un loro messaggio, e molte delle famiglie dei minori coinvolti hanno voluto aggiungere qualcosa alla dotazione standard prevista.

"La rete dei centri socio-educativi per minori è una realtà ultradecennale - ha dichiarato Orazio Nobile - la più grande della regione, ed è dotata di esperienza e capacità di gestire le difficoltà. Lavora tutti i giorni sottraendo i bambini al disagio, alla dispersione scolastica e al rischio della devianza. Per queste ragioni non c'è da stupirsi se in questa occasione si è fatta trovare pronta accogliendo con entusiasmo la proposta dell'assessorato al Welfare. I bambini hanno una dote straordinaria che è la resilienza: sono capaci di reagire positivamente alle diverse circostanze, adattandosi ad ogni evenienza".

"Gli operatori dei centri socio-educativi - ha proseguito Grazia Vulpis - lavorano tutti i giorni fronteggiando l'emergenza e il difficile. Questi luoghi rappresentano un patrimonio da preservare e non disperdere, semmai potenziare per sottrarre i bambini al brutto e dare loro una possibilità. Questi bambini sono bambini che sanno guardare avanti e i sacchetti che stanno preparando per Pasquetta vogliono essere il segno della speranza e della solidarietà".

All'idea iniziale hanno aderito immediatamente i presidenti di Assipanificatori, Pasquale Marsico, e Assogrossisti MOI, Giovanni Calabrese, i quali hanno offerto di completare il sacchetto con sandwich e frutta fresca, che saranno distribuiti grazie alla collaborazione delle associazioni "Semi di vita" e "Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011".

"I panificatori sono una categoria di lavoratori abituata da sempre alla solidarietà - ha detto Pasquale Marsico - persone che non si tirano mai indietro se c'è da offrire un pezzo di pane o di focaccia a chi non può mangiare. Per questo, quando ci chiedono una mano, ci siamo sempre: ci siamo stati a Natale, a Capodanno e ci saremo anche a Pasqua e in ogni altra occasione in cui ci sia bisogno di aiutare chi è meno fortunato".

I sacchetti saranno consegnati dagli operatori dei Centri presso i vari dormitori della città nel corso del weekend. Nella serata di domenica e nelle prime ore del mattino di lunedì 28 marzo, giorno di Pasquetta, saranno distribuiti agli ospiti degli stessi dormitori.

I dormitori dove sarà possibile ritirare il pranzo al sacco sono: Croce Rossa Italiana, Don Vito Diana e Andromeda, secondo gli orari di apertura dei centri.

I centri diurni coinvolti sono: Fondazione Giovanni Paolo II, Abracadabra, Volto Santo, Lavoriamo Insieme, Gulliver, Giamburasca, Annibale di Francia, Opera pia del Carmine e Centro Insieme.

"L'assessorato allo Sviluppo economico è l'anello di congiunzione tra chi produce e chi consuma - ha concluso Carla Palone -. Con questa iniziativa diamo corpo alla collaborazione intrapresa da tempo con il Welfare cittadino. Sono grata ad Assipanificatori e Assogrossisti MOI che si sono resi immediatamente disponibili a collaborare con noi per "Piccoli e solidali": è bastato un giro di telefonate per organizzare la raccolta di alimenti per il pranzo al sacco di Pasquetta. Credo che tra queste categorie di lavoratori, che sono abituati a svegliarsi nel cuore della notte per andare a lavorare e conoscono il freddo, i disagi e la fatica di lavorare anche nei giorni di festa, ci sia una maggiore sensibilità alle questioni sociali. Da parte loro c'è l'abitudine di fare solidarietà in silenzio, senza proclami, mettendoci la faccia. Per questo la rete del welfare trova un alleato prezioso nella rete dei nostri produttori. Speriamo che questa Pasqua possa segnare un momento di serenità anche per chi è meno fortunato".

Per la giornata di domenica 27 marzo, in occasione della festività di Pasqua, sarà comunque garantita l'apertura della mensa della parrocchia di Santa Chiara che offrirà il pranzo a circa 120 persone senza fissa dimora, mentre nella giornata di Pasquetta la mensa della parrocchia San Carlo Borromeo offrirà il pranzo, circa 150 pasti caldi suddivisi in due turni, a partire dalle ore 12. Assipanificatori e Assogrossisti MOI hanno offerto la propria collaborazione anche per questi pranzi di festa.

La rete delle associazioni di volontariato laiche e cattoliche, inoltre, assicurerà sia domenica 27 sia lunedì 28 marzo la distribuzione dei pasti in piazza Moro nei pressi della stazione centrale.



Andria - venerdì 25 marzo 2016 Attualità

Il fatto

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" incontra le associazioni cittadine

L'incontro sarà un'opportunità per illustrare finalità, servizi e modalità operative del Centro

di LA REDAZIONE

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", a firma del suo presidente, Rosa Franco invita le associazioni cittadine a partecipare all'incontro che si svolgerà giovedì 31 marzo 2016, alle ore 18.00 presso Palazzo di Città, Sala Consigliare, a piazza Umberto I°.

L'incontro sarà un'opportunità per illustrare finalità, servizi e modalità operative del Centro, per ascoltare i bisogni delle associazioni, per dialogare con le istituzioni e per confrontarsi con il territorio in cui operano i sodalizi cittadini.



comune andria © andrialive



WELFARE

25/03/2016

Fondazione CON IL SUD, bando per rafforzare 'Le reti di volontariato al Sud'

Le proposte devono prevedere un contributo massimo di 80 mila euro. Per la Puglia scadenza il 18 maggio



La [Fondazione CON IL SUD](#) pubblica il bando per 'Le reti di volontariato al Sud' dedicato al volontariato, rivolgendosi alle reti locali, che potranno presentare programmi finalizzati a rafforzare l'impatto della propria azione al Sud (nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia), migliorando e ampliando l'offerta, la qualità e la diversificazione dei servizi ai cittadini. A disposizione 5,8 milioni di euro, che

vanno ad aggiungersi ai 3 milioni delle iniziative dedicate al volontariato promosse dalla Fondazione nei mesi scorsi.

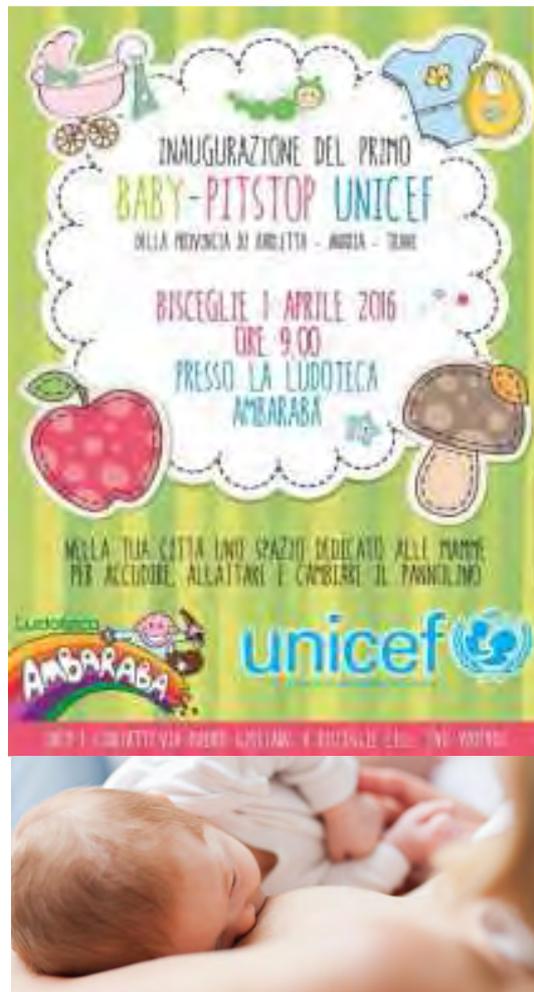
In particolare, l'iniziativa 'CON IL SUD CHE PARTECIPA' (scaduta il 12 febbraio) era rivolta a tutte le organizzazioni non profit del Sud Italia per diffondere la cultura e la pratica del volontariato tra i cittadini attraverso idee e interventi concreti, mentre il Bando rivolto alle reti nazionali di volontariato è stato promosso con l'obiettivo di **rafforzare la loro presenza nelle regioni meridionali** (la fase di presentazione delle proposte si è conclusa l'11 marzo). Il nuovo bando prevede che le reti locali siano composte da almeno 5 organizzazioni di volontariato. Potranno essere coinvolti, oltre al mondo del terzo settore, quello economico, della scuola e delle istituzioni. Le organizzazioni di volontariato dovranno comunque rappresentare almeno il 75% dei componenti della rete.

Le proposte dovranno far riferimento ad una sola regione di intervento e **prevedere un contributo massimo di 80 mila euro**. Non saranno sostenute iniziative finalizzate principalmente ad attività di studio, ricerca, formazione ed erogazione di borse di studio o lavoro, alla realizzazione di singoli eventi o manifestazioni. Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano, tra le altre, le seguenti condizioni: la valorizzazione e qualificazione dei volontari; la sostenibilità dell'intervento; il coinvolgimento di soggetti di natura diversa (istituzioni, imprese, terzo settore, ecc.) e l'ampliamento della rete esistente ad altre organizzazioni di volontariato; l'innovatività a livello organizzativo e metodologico; il coinvolgimento di categorie tradizionalmente escluse dalle opportunità di partecipazione sociale (immigrati, anziani, disabili, ecc.); modalità di comunicazione efficaci e sostenibili.

Le proposte dovranno essere presentate esclusivamente online sul sito www.fondazioneconilsud.it. La scadenza è diversificata in base alla regione in cui opera la rete: 16 maggio per Basilicata e Sicilia; 18 maggio per Calabria e Puglia; 20 maggio per Campania e Sardegna.

Baby Pit Stop, dal 1 aprile anche a Bisceglie il servizio gratuito promosso dall'Unicef

marzo 25, 2016 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Antonella Todisco](#)



Prima città della Provincia Bat, Bisceglie ospiterà, nella sede della **ludoteca Ambarabà** (via Mauro Giuliani, 6) dal 1 aprile, il “**Baby Pit Stop Unicef**”.

Ambiente protetto, in cui le mamme possono allattare e cambiare il pannolino ai loro figli, il Baby Pit Stop Unicef, riprende giocosamente il nome dall'operazione di cambio gomme e rifornimento di benzina effettuata nelle gare automobilistiche di Formula 1, a richiamare l'imprevedibilità e la celerità con cui occorre rispondere alle richieste dei loro neonati.

Promosso dall'Unicef e accolto dalla ludoteca di Simona Cassanelli, il “pit stop” è un **servizio gratuito**, che vuole incoraggiare la costruzione di un sistema di strutture accoglienti per le mamme e i loro figli.

In programma lunedì 28 marzo

“A Pasquetta non puliamo solo noi” con il WWF Alta Murgia

Da [redazione](#) - Mar 25, 2016



La locandina di “Mercadante pulita”

Dopo i successi degli scorsi anni, giunge alla V edizione “Mercadante pulita”, la manifestazione di sensibilizzazione ambientale del WWF Alta Murgia – Terre Peucete.

A Pasquetta, lunedì 28 marzo, i volontari del WWF gireranno “armati” di sacchetti per la raccolta rifiuti, invitando tutti coloro che si sono recati per il consueto pic-nic di pasquetta nel rigoglioso polmone verde della foresta di Mercadante, a lasciare la foresta pulita così come la si è trovata. L’appuntamento per i volontari è in foresta nella “Selva di Diana” alle 10. L’evento è patrocinato ed autorizzato dall’Arif.

“MERCADANTE PULITA” CON I VOLONTARI DEL WWF ALTA MURGIA

Scritto da La Redazione
Venerdì 25 Marzo 2016 13:56



Anche quest'anno torna, "Mercadante pulita" l'appuntamento fisso del lunedì di Pasquetta con i volontari del WWF Alta Murgia - Terre Peucete.

Programma:

Incontro in foresta alle ore 10.00 presso la "Selva di Diana", seguirà l'inizio dell'attività con i nostri volontari che passeranno tavolo per tavolo, invitando gli ospiti presenti in foresta al rispetto della natura, consegnando loro dei sacchetti per la raccolta rifiuti.

Il motto è: "Lascia la foresta così come l'hai trovata".

L'evento è patrocinato ed autorizzato dall'ARIF. Fine dell'evento previsto per le ore 13.00. La partecipazione è libera e gratuita.

info: wwfaltaurgia.terrepeucete@gmail.com



MERCADANTE PULITA

QUINTA EDIZIONE

Vi piacerebbe festeggiare pasquetta qui?





Il 28 marzo, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso la foresta di Mercadante, il WWF Alta Murgia Terre Peucete presenta la quinta edizione di "Mercadante Pulita". Gli attivisti WWF distribuiranno sacchetti per la raccolta dei rifiuti per

lasciare la foresta così come la si è trovata.









WWF ALTA MURGIA—TERRE PEUCETE


Trova Eventi

25 marzo 2016



Cassano delle Murge: Mercadante Pulita 2016

28 marzo 2016 presso Foresta Mercadante a Cassano delle Murge.

Arrivata alla quinta edizione, “**Mercadante pulita**” è diventato l’appuntamento fisso del lunedì di Pasquetta in cui la nostra associazione s’impegna nella sensibilizzazione ambientale.

Ci si incontra in foresta alle ore 10.00 presso la “selva di diana”, e si dà inizio all’attività con i nostri volontari che passeranno tavolo per tavolo, invitando la gente al rispetto della natura e consegnando dei sacchetti per la raccolta rifiuti. Il motto è: **LASCIA LA FORESTA COSI’ COME L’HAI TROVATA.**

L’**evento** è patrocinato ed autorizzato dall’ARIF.

La fine dell’**evento** è prevista per le ore 13.00.



EVENTI BARLETTA

Conoscere l'Alzheimer per prevenire l'isolamento

Si presenta alla cittadinanza il Centro Ascolto Al.Ba – Alzheimer Barletta

ALZHEIMER ANZIANI

REDAZIONE BARLETTAVIVA
Sabato 26 Marzo 2016

COMUNICATO STAMPA

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello, le Psicologhe del Centro Ascolto Al.Ba – Alzheimer Barletta, la Dott.ssa Rossella Capasso, la Dott.ssa Roberta Maria Damico, la Dott.ssa Giovanna Piccolo e la Dott.ssa Luigia Superti, hanno organizzato l'evento dal titolo **"La Malattia di Alzheimer attraverso l'arte e i sensi. Un percorso multisensoriale e una mostra pittorica per imparare a conoscerla"**. L'iniziativa si è tenuta a Barletta, sabato 19 e domenica 20 Marzo 2016, presso la Sala Comunità Sant'Antonio, ed è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Bari e con il patrocinio del Comune di Barletta. L'esposizione della mostra pittorica è stata un omaggio alla memoria di Francamaria Ricco, pittrice vissuta a Bari, colpita dalla Malattia d'Alzheimer e scomparsa nel febbraio del 2013.

La sequenza dei quadri esposti ha consentito di seguire **la progressione della malattia** e il conseguente decadimento delle abilità tecniche e cognitive dell'artista, passando da splendidi dipinti, dove si evince la conoscenza di volumi e prospettive, a quadri più astratti e vaghi, con un diverso uso dei colori, con i primi segni di rigidità e riduzione di movimento che esprimono in maniera evidente il vissuto di ansia della pittrice unito ai sentimenti negativi di paura, confusione, depressione e rabbia. Le ultime rappresentazioni dell'artista si caratterizzano per la presenza di forme non più riconoscibili, ormai prive di firma ad indicare ancora una volta come la Malattia d'Alzheimer cancelli poco per volta tutti i ricordi. Alla fine del percorso artistico, i numerosi visitatori hanno avuto l'opportunità di svolgere un percorso multisensoriale, realizzato con l'intento di far comprendere tangibilmente ai familiari dei pazienti ed a tutti coloro che si affacciano al problema della demenza, il diverso mondo che vive un paziente affetto da questa malattia.

All'interno di un tipico ambiente domestico appositamente realizzato ed arredato, allo scopo di riprodurre lo stato di confusione sensoriale visiva ed uditiva in cui il paziente si trova a vivere, sono stati creati giochi di luce abbaglianti o soffusi, riflessi ed ombre, con la costante riproduzione di rumori improvvisi, stridenti e tra loro interferenti quali campanelli, squilli del telefono, brusio del televisore, traffico, pianto di bambini etc. L'accesso al percorso è stato organizzato in gruppi di cinque o, al massimo, sei persone e ciascun gruppo è stato accompagnato da un operatore neuropsicologo per l'intera durata dell'esperienza. Tale iniziativa ha rappresentato anche l'occasione per meglio conoscere il **Centro Ascolto Al.Ba – Alzheimer Barletta** e i servizi che esso offre alla cittadinanza, attivo in Viale Marconi 47 (all'interno del Laboratorio Urbano GOS) da giugno 2014 e operativo il mercoledì dalle 10 alle 12 o su appuntamento chiamando il numero 334 – 5404031.

L'evento ha ottenuto un gran successo vista la numerosità dei visitatori, ed ha ricevuto gli apprezzamenti personali da parte delle Istituzioni nelle persone del Sindaco della Città di Barletta Pasquale Cascella e della Dirigente dei Servizi Sociali, Sanitari, Pubblica Istruzione, Tempo Libero e Sport Dott.ssa Santa Scommegna. Che il riscontro positivo di questa iniziativa possa tradursi in futuro nella realizzazione di nuove opportunità di conoscenza sul tema e di progetti di aiuto e supporto alle persone affette da Malattia di Alzheimer e alle loro famiglie residenti nella città di Barletta grazie al contributo del Centro Ascolto Al.Ba – Alzheimer Barletta, e soprattutto alla grande sensibilizzazione e collaborazione da parte dei cittadini barlettani e delle Istituzioni interessate.





La verità sull'autismo e la paura del "dopo di noi"

📅 26 marzo 2016 👤 Redazione The Monopoli Times 💬 0 Comment 🏷️ ANGSA, autismo, convegno, dopo di noi, Monopoli, paura, realtà, verità



Sabato, ore 17:36

Convegno dell'ANGSA Monopoli Onlus, il 2 aprile dalle 17 a Musica d'Attracco

Il compimento della maggiore età è un grosso punto interrogativo per i genitori di soggetti autistici; l'età anagrafica, infatti, non corrisponde a quella interiore: i loro figli rimangono eternamente bambini.

Questa realtà si trova così a scontrarsi quotidianamente con l'indifferenza generale e la disinformazione in un clima di profonda solitudine, celato da false apparenze.

Fare i conti con l'autismo (che si manifesta in differenti forme) non è già di per sé semplice. La condizione di emarginazione che la società determina con i suoi schizofrenici comportamenti non fa altro che esasperare la vita di chi deve già lottare accanto alla persona che ama per garantirgli un'esistenza più serena e meno complicata di quella che già è.

In questo caos determinato dalla mancanza di un supporto alle famiglie e dalle incombenze burocratiche da sbrigare, prende forma la paura del "dopo di noi"; una vera e propria psicosi su quale sarà il futuro del figlio autistico alla propria morte che, a causa degli ultimi episodi relativi a - sporadici - casi di maltrattamento in scuole, case di cura e centri diurni, spinge - in momenti di poca lucidità - a tal punto da voler mettere fine a questo calvario: ecco il verificarsi di

stragi familiari.

Ergo, la società non può permettersi di rimanere a guardare, di ignorare i problemi degli altri come se non fossero anche propri o che non gli competano.

A rompere il silenzio tombale sull'argomento ed il muro dell'indifferenza, cercando di fare informazione è l'ANGSA (Associazione Nazionale Genitori di Soggetti Autistici) Monopoli Onlus presieduto da Antonio Paulangelo che, sabato 2 aprile 2016, in occasione della Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo (sancita dalle Nazioni Unite con la Risoluzione 62/139 del 18 dicembre 2007) ha inteso porre la lente di ingrandimento sui "18 anni autistico" con un convegno che si terrà dalle ore 17 presso l'Auditorium "Musica d'Attracco" di Monopoli.

Ai lavori parteciperanno il Direttore Sanitario ASL-Ba dott. Domenico Semisa e l'avv. Ciccio Magista che si soffermerà sui diritti dei disabili. Difatti, lo scorso anno è stata finalmente approvata dalla Commissione sanità del Senato una legge nazionale sull'autismo. La strada è ancora molta da fare, ma il sud Italia appare molto più avanti rispetto alle regioni del nord, nonostante si sia mosso in ritardo.

Per l'occasione, sarà proiettato uno spot realizzato da Testecalde - Pizza e Spaghetti: una realtà all'interno della quale lavorano soggetti con disabilità mentali.

VICENDA SINGOLARE

L'ALTRO IERI LA DECISIONE

L'ARTICOLO

C'è voluto un articolo della Gazzetta per smuovere l'inerzia del Comune di fronte a un problema gravissimo

LA DELIBERA

Autorizzati «interventi per il ripristino temporaneo di almeno due celle frigorifere delle sei attualmente non funzionanti»

Cimitero, riecco le celle frigorifere

Barletta, finalmente interviene la Giunta: ne saranno riattivate due su sei

RINO DALOISO

●● **BARLETTA.** C'è voluto un articolo della Gazzetta (giovedì 24 marzo) per smuovere l'inerzia del Comune di fronte a un problema gravissimo come quello del mancato funzionamento delle sei celle frigorifere della camera mortuaria addirittura dal giugno scorso.

Giovedì mattina la Giunta Cascella ha deliberato come primo provvedimento quello che reca «Interventi urgenti presso il Cimitero cittadino».

«La Giunta ha autorizzato l'utilizzo di somme accertate al capitolo di entrata "Proventi per la concessione di nicchie e loculi 2016" (n° 2651091) per il ripristino temporaneo di almeno due celle frigorifere delle sei attualmente non funzionanti e per altre spese accessorie funzionali a questo essenziale servizio pubblico.

Certo sarebbe stato un po' difficile continuare a far finta di niente e deliberare (come poi è stato deliberato), ad esempio, sui pur importanti «interventi urgenti alla Palazzina Reichlin e alla scuola Fraggianni, mettere in sicurezza il lastrico solare della prima e parimenti autorizzare lavori per la succursale di Via Vitrani della Scuola elementare "N. Fraggianni"».

È giusto pensare ai vivi: ma a

Dettaglio Bilancio Demografico									
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati	
2002	1.142	603	472	63	112	826	45	0	
2003	1.051	575	540	279	43	887	42	62	
2004	1.111	650	524	112	22	749	19	30	
2005	1.002	603	538	84	27	986	32	53	
2006	1.035	631	467	108	10	785	34	21	
2007	1.016	630	534	275	12	755	35	52	
2008	897	626	500	289	4	753	36	1	
2009	863	622	566	211	11	695	35	79	
2010	863	633	586	264	14	649	31	44	
2011	880	601	668	189	36	695	29	8	
2012	875	686	598	174	312	814	68	32	
2013	781	694	606	136	159	703	62	1	
2014	831	759	680	205	47	675	102	159	

BARLETTA
Nascite e decessi dal 2002 al 2014 dal sito www.comuni-italiani.it

il titolo «terra di nessuno» utilizzato l'altro ieri l'amara fotografia della realtà.

Scrive Andrea Salvemini, presidente della commissione temporanea speciale sui servizi cimiteriali, nella relazione che sarà portata all'attenzione del Consiglio comunale giovedì 7 aprile: «L'Amministrazione co-

munale per quanto concerne le sale autoptiche e quelle di osservazione ha provveduto ad effettuare gli interventi di manutenzione necessari (pitturazioni e sistemazione delle sale), per quanto concerne, invece, gli interventi da effettuare sulle celle frigorifere, la dirigente dott.ssa Dipalma ha comunicato nel corso

della seduta del 26 gennaio 2016 della commissione, che ha già provveduto a fare richiesta di preventivi per effettuare la sostituzione degli impianti esistenti. La sostituzione risulta essere la soluzione economicamente più vantaggiosa rispetto al costo che si dovrebbe sostenere per rendere nuovamente

funzionante l'impianto esistente. È stata già avanzata richiesta di inserire nell'approvando bilancio 2016 la somma di 45mila euro necessaria per effettuare tale intervento».

Il «dilemma» è parzialmente sciolto: e per sciogliere la parte che resta, quanto tempo ci vorrà?

LA DOMANDA

Quanto altro tempo ci vorrà per risolvere radicalmente il problema?»

chi non c'è più non occorre pensare pure?

Il provvedimento adottato dalla Giunta ha tutta l'aria del «rattoppo», in attesa di un inquadramento organico del problema sempre di là da venire. Basta, infatti, dare un'occhiata alla statistica riportata dal sito www.comuni-italiani.it per rendersi conto che quelle due celle frigorifere, una volta sperabilmente e celermente rimesse in funzione, non saranno sufficienti ad evitare dolorosi e spiacevoli «ingorghi» soprattutto durante la stagione estiva, soprattutto se i decessi dovessero verificarsi nel fine settimana. Come è noto, di domenica non si celebrano funerali e chi ha la scarsa accortezza di morire di sabato, deve attendere illudersi il successivo. E se il feretro già si trova nell'obitorio in attesa di essere trasferito ad Avellino a Bari per la cremazione, visto che qui di loculi non ce ne sono e fiorisce un ricco mercato nero parente stretto dell'«araba fenice», che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa?

Una ragione in più per accelerare le pratiche per la costruzione dei nuovi loculi, che procede più a rilento di un bradipo, mentre il Comune tiene tanto alla sorveglianza del cimitero da non avere più neppure un proprio ufficio. E a nulla sono servite le reiterate sollecitazioni provenienti anche da consiglieri comunali.

Pessima situazione, che rende

Una struttura lontana dalle cure del Palazzo

● **BARLETTA.** Cimitero Sos: ecco cosa scriveva la Gazzetta il 27 gennaio del 2015.

Francesco Dileo, segretario comunale della Uil, scrive al sindaco Pasquale Cascella: «Come segnalatomi, comunico che presso il cimitero di Barletta, il servizio inumazioni, senza alcun motivo apparente, non sta rispettando il regolamento comunale per i servizi cimiteriali in materia di distanza fra le fosse. Questa inosservanza sta comportando diversi disagi per i parenti dei defunti ed in particolar modo per i portatori di handicap».

Il 7 gennaio arriva la risposta del Comune: «In relazione alla Vostra segnalazione prot. 12/14/Entisg del 3 dicembre 2014, introitata al nostro protocollo n.63653 dell'11 dicembre 2014, si fa presente che la distanza fra le fosse per le inumazioni è regolamentata dagli articoli 59, 85 e 90 del regolamento comunale di polizia mortuaria». Chi scrive è la dott.ssa Rosa Di Palma, dirigente ai Servizi pubblici, che prosegue così: «Le autorizzazioni per la deposizioni delle lapidi vengono emesse con riserva di richiedere periodicamente, al Settore edilizia pubblica e privata, la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni tecniche. L'inosservanza di una sola delle disposizioni ivi contenute da parte del committente, comporterà l'emissione da parte dell'ufficio competente dell'ordinanza di rimozione in danno e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge e dal regolamento».

Francesco Corvasce, uno dei cittadini che aveva segnalato il problema al segretario della Uil, non si capacita: «Il



L'ingresso del cimitero



L'interno del cimitero

dirigente cita gli articoli 59, 85 e 90 del regolamento comunale di polizia mortuaria. Ma solo il primo dà indicazioni sulle caratteristiche che devono avere le fosse, mentre gli altri due si occupano di tutt'altro, cioè di caratteristiche delle lapidi e delle iscrizioni: che c'entrano con il restringimento dello spazio assegnato alle singole sepolture?».

Vediamo le norme. Il nuovo regolamento di polizia mortuaria è stato approvato il 13 marzo 2012 dal consiglio comunale di Barletta. E all'articolo 59 recita così: «Le fosse per inumazione di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età devono avere nella loro parte più profonda (a metri 2) la lunghezza di mt. 2,20 e la larghezza di mt. 0,80 e devono distare l'una dall'altra almeno mt. 0,50

da ogni lato. Si deve, perciò, calcolare per ogni posto una superficie di mq. 3,50».

«Quelle prescrizioni - sottolinea Corvasce - non sono cambiate, sono le stesse del regolamento precedentemente in vigore. E allora perché ora gli spazi si sono sensibilmente ridotti? Chi lo decide? Chi controlla?». Ancora: «Ormai sono saltati anche gli allineamenti fra una tomba e l'altra e le asimmetrie non si contano più, rendendo così sempre più difficoltoso il passaggio delle persone anziane o con disabilità che vanno a rendere omaggio ai propri cari. Vista l'evidenza di quanto segnalato, perché il Comune non interviene seriamente, anziché rispondere in maniera evasiva come ha fatto il dirigente Di Palma?».

Solidarietà
Uova di Pasqua al «Dimiccoli» e allo «Zenith»



Un momento dolce e ricco di sorrisi per i piccoli degenti del reparto di Pediatria dell'ospedale «Dimiccoli» di Barletta grazie alla generosità della socie dell'Anteas (Associazione Nazionale tutte le Età per la Solidarietà) che anche quest'anno in occasione delle festività pasquale ha voluto condividere spaccati di gioia con i bambini. In dono uova di cioccolato e bambole e ascolto e condivisione. «Un tradizionale appuntamento che consolida il nostro forte legame con il territorio - afferma la referente dell'associazione Anna Rizzi - Un piccolo gesto che ha un valore straordinario per noi volontarie e per i nostri piccoli degenti. Ringraziamo il primario dott. Ferdinando Chiorazzo e tutto lo staff infermieristico per il lavoro che svolgono quotidianamente». Ugualmente in occasione del terzo campionato mondiale di pizza al fungo svoltosi ad Andria si è concretizzato il secondo corso di pizza ai ragazzi diversamente abili del Centro Zenith. A loro donate anche trenta uova di Pasqua. Soddisfazione è stata espressa da Francesco Cascella, Domenico Cascella, Riccardo Lotito e Fedele Guida. «Abbiamo passato due ore in loro compagnia cantando, ballando. Un affettuoso ringraziamento al responsabile del Centro Zenith Antonello Fortuno che ci ha dato questa possibilità di incontrare e aiutare questi meravigliosi ragazzi».

LA STORIA

UNA RAGAZZA DI 23 ANNI, DI TURI

È UNA PATOLOGIA GENETICA

Colpisce la vista, l'udito, l'apparato urinario e causa il diabete infantile. È difficile da riconoscere. La speranza nella onlus «Gentian»

La dura battaglia di Anna contro una malattia rara

I genitori: «Ne parliamo affinché la diagnosi e le cure migliorino»

CARLO STRAGAPEDE

● Una malattia rarissima. Una compagna scomoda, decisamente impossibile da allontanare per Anna (non è il suo vero nome), una bella ragazza di 23 anni, di Turi. Anna convive con la sindrome di Wolfram, malattia genetica difficile da diagnosticare e da curare.

Incontriamo i genitori quasi per caso. «Lei fa il giornalista?» è la domanda che in tanti anni ci siamo sentiti ripetere decine e decine di volte. Stavolta con garbo. Un caffè e una chiacchierata. Con le parole semplici di chi non può permettersi il lusso della retorica. Raccontano i genitori. Lei, Anna, ha carattere riservato. Dai suoi occhi, però, traspare la gioia di vivere dei suoi anni. Nonostante tutto. Nonostante quella compagna scomoda, ingombrante.

Il papà e la mamma non chiedono di incoraggiare una raccolta di fondi. Almeno per ora. Chiedono meno. Semplicemente che si parli della malattia. «Perché - affermano in coro - molti ragazzi potrebbero averla e non lo sanno. Spesso non lo sanno nemmeno i medici. È una malattia rarissima e noi abbiamo impiegato anni per ottenere una diagnosi precisa attraverso esami genetici».

Anna a 10 anni manifesta un abbassamento della vista, soprattutto da lontano, che inizialmente non ha alcuna spiegazione. Solo dopo 4 anni e dopo un peregrinare



LE CURE E LA SPERANZA

Nelle due foto in alto e in basso a sinistra il dottor Fumihiko Urano scienziato statunitense di origine giapponese ha scoperto una proteina che rallenta il progredire della malattia rara dalla quale è affetta anche Anna la 23enne di Turi

tra ambulatori di oculistica e ospedali, finalmente a 14 anni, al «Gaslini» di Genova, la diagnosi certa: sindrome di Wolfram, dal nome del medico statunitense Donald J. Wolfram che la identificò per la prima volta nel 1938.

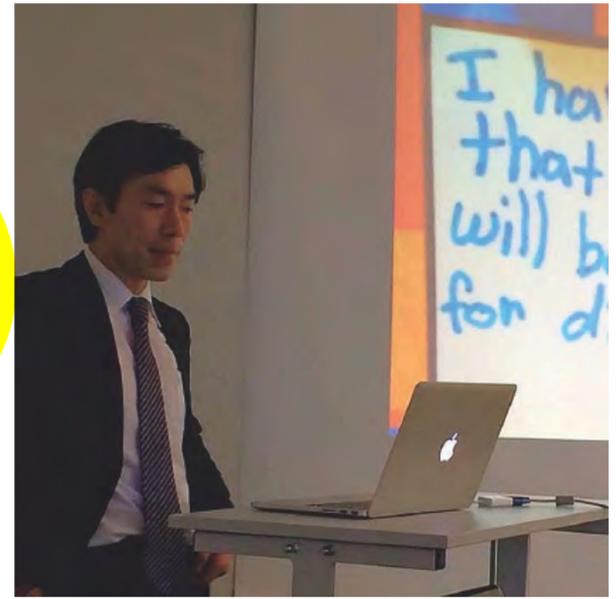
La malattia, nel suo progredire, può causare disturbi all'udito, alla vescica e diabete, ma anche stanchezza cronica, depressione, irritabilità e problemi intestinali. Al-

meno è questo il quadro clinico identificato dagli scienziati che se ne occupano. In tutto il mondo sono stati accertati 300 casi, anche se uno studio recente indica, in Italia, una incidenza potenziale sulla popolazione pari a un caso ogni 160mila abitanti.

«In base alle nostre conoscenze - continua la mamma di Anna - molti ragazzi manifestano i sintomi, e questi sintomi vengono curati separatamente, senza alcun risultato utile. Questo è il motivo principale per cui abbiamo voluto parlarne attraverso gli organi di informazione. Fortunatamente nostra figlia non manifesta problemi seri, oltre a quello della vista. Almeno per ora», e qui gli occhi della madre diventano lucidi.

I genitori della ragazza vogliono accendere i riflettori dell'opinione pubblica e anche della classe medica su una malattia «invisibile», affinché le cure per Anna e per tanti altri ragazzi siano più accessibili e più efficaci.

Nei giorni scorsi Anna e la sua famiglia hanno aderito alla neonata associazione «Gentian», che ha per simbolo il fiore della genziana, la cui referente è una ragazza di Varese, Federica, coetanea di Anna. Proprio nei mesi scorsi il professor Fumihiko Urano, scienziato americano di origine giapponese, ha sviluppato una proteina che rallenta il progredire della malattia. L'obiettivo è fare rete, a livello mondiale, per restituire la speranza alle famiglie.



RESIDENZA SANTA RITA

Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per anziani autosufficienti e non



Offre ai suoi ospiti un ambiente accogliente e confortevole ed una assistenza di alta qualità:
CAMERE CON BAGNO
E ARIA CONDIZIONATA,
PALESTRA, RISTORANTE,
AMPIO GIARDINO,
SALE ED ATTIVITA' RICREATIVE.

Residenza Santa Rita srl
CELLAMARE (BA) - Via Filippo Turati, 13
Tel. 080.4657156 - Fax 080.4658126

CONSIGLIO COMUNALE

POLEMICHE E FINANZE

PAGAMENTI AI FORNITORI

«Occorre sospendere tutto, finché non si definiranno una volta per tutte i pagamenti ai fornitori del Comune»

RICHIESTA AL PREFETTO

«Abbiamo chiesto al prefetto Clara Minerva di intervenire: a nostro avviso va ripristinato il rispetto delle norme»

«Giorgino blocchi tutte le indennità»

Andria, dura nota dei consiglieri comunali del M5S

● **ANDRIA.** «Occorre sospendere le indennità alla politica finché non si definiscono i pagamenti ai fornitori del Comune». Così Michele Coratella, Donatello Loconte, Vincenzo Coratella, Pietro Di Pilato, Doriana Faraone, consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle.

«Ai sensi del vigente Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale di Andria - aggiungono - il 17 febbraio scorso è stata depositata richiesta di convocazione di una seduta di Consiglio Comunale monotematica avente per argomento "Situazione finanziaria dell'ente". Nel Regolamento è previsto che tale seduta

"dovrà avere luogo entro venti giorni dal ricevimento della richiesta". Purtroppo siamo davanti all'ennesima regola disattesa. Per questo abbiamo chiesto al Prefetto di intervenire, chiedendo di ripristinare il rispetto delle norme pur essendo di tutta evidenza che ormai l'amministrazione Giorgino è allo sbando».

E poi: «Vogliamo sapere anche solo una cosa: per quale motivo il Comune ha ormai accumulato ritardi enormi nel pagare cooperative, fornitori e ditte. Ormai la situazione è gravissima e non riteniamo di essere i soli a sapere che ci sono lavoratori che non percepiscono più

lo stipendio da mesi a causa dei ritardati pagamenti dell'amministrazione. Queste famiglie sono allo stremo».

«Ancora una volta - proseguono - il sindaco Giorgino calpesta la dignità di tante persone, che hanno effettuato prestazioni per l'ente e hanno il sacrosanto diritto di essere pagati. Apprendere poi dagli atti ufficiali del comune che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2015 riporta una media di 85 giorni (che pure sono tanti per chi deve attendere), sembra essere una crudele ironia nei confronti di coloro che attendono da ben più tempo».

Conclusione dei consiglieri comunali: «In attesa della sentenza del Tar, il bilancio comunale vive con il fiato sospeso, anche se ormai non ci sono più segreti sulla depressione delle casse pubbliche. A nostro avviso, fra l'altro, si continua a sprecare ignobilmente, ignorando ancora la situazione che è di assoluta emergenza. Come parziale misura di sostegno e solidarietà a chi deve ancora ricevere il dovuto dal Comune, chiediamo al Sindaco di sospendere il pagamento delle indennità a tutti i rappresentanti politici del nostro Comune: Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale».

ANDRIA
Palazzo
di Città

LA CITTÀ INVIVIBILE GLI EPISODI SI SONO VERIFICATI NELL'AREA DEL LUNGOMARE «PIETRO MENNEA» E NELLA STRUTTURA NEI PRESSI DI PARCO DEGLI ULIVI

Vandali in azione. Come al solito

La condanna del sindaco Cascella, ma la videosorveglianza rimane fantasma

● **BARLETTA.** Vandali in azione sul parco giochi della litoranea dedicata a «Pietro Mennea». Uno dei pochi luoghi cittadini dove poter portare i bambini a giocare (purtroppo non nel massimo della sicurezza).

Panchine divelte, scritte senza senso e tanto altro. Insomma i soliti stupidi in servizio permanente attivo hanno di fatto reso quel luogo un posto dove poter constatare quanto difficile sia vivere in una città dove tutti possono fare quello che vogliono nell'impunità più totale. A tal proposito il sindaco Pasquale Cascella per quanto accaduto ha diramato la seguente nota: «Indignarsi non basta. Non è solo vandalismo e inciviltà: quanto accaduto nel parco sul lungomare Mennea rappresenta una vera e propria offesa alla città, che la comunità non può e non deve tollerare. Quando si imbratta, si sradica, si devasta l'arredo urbano si compie un atto di illegalità, non solo per le ripercussioni economiche per riparare il danno, ma soprattutto perché si lede il diritto di ogni cittadino di poter usufruire di un'area che appartiene a tutti e, in quanto tale, da tutti deve essere rispettata. Per questo, oltre allo sdegno, tocca alla coscienza civica di ciascuno condannare simili scempi e ripudiarli nella vita quotidiana di una città che non merita di essere così mortificata e svilta».



INCIVILI ALL'OPERA In alto le fotografie del parco giochi di Ponente sotto quella dei giochi nei pressi di Parco degli Ulivi

Oltre a quanto effettuato a Ponente è doveroso rimarcare che anche nel nuovo parco giochi ubicato a Parco degli Ulivi nei pressi dell'isola ecologica (quando aprirà?) i vandali hanno iniziato a sfasciare i giochi.

VIDEOSORVEGLIANZA FANTASMA

«Una domanda, però, a questo punto è doverosa porgere all'Amministrazione comunale: ma perché non è possibile pensare all'installazione di sistemi di videosorveglianza per «incastare» i soliti vandali di turno? Sarebbe bello conoscere la risposta.

(Giuseppe Dimiccoli)

L'EVENTO OGGI FLASHMOB AL CASTELLO A CURA DELLA BAT CUORE

«Ma l'arresto cardiaco non rispetta proroghe»

● **BARLETTA.** Oggi sabato 26 marzo, tutte le associazioni sportive che hanno a cuore la salute dei propri iscritti saranno coinvolte in un grande social flashmob fotografico.

La Bat-Cuore ha aderito a tale manifestazione che si terrà a Barletta, nello spazio antistante l'ingresso del Castello, oggi alle 11, grazie alla collaborazione della Fiof e di Ruggiero Dibenedetto e del consigliere regionale Ruggiero Mennea già impegnato alla diffusione della cultura della prevenzione della morte improvvisa e della diffusione di una rete di defibrillatori.

«Rinnovo l'invito ai presidenti

delle associazioni che operano sul nostro territorio a partecipare a tale evento e ad andare oltre il cinismo delle istituzioni. L'arresto cardiaco non rispetta la proroga», ha dichiarato Antonio Carpagnano presidente della Bat Cuore.

«Basta con le proroghe. L'arresto cardiaco non aspetta - lo ribadisce il consigliere regionale Ruggiero Mennea (Pd). «Invito tutti quelli che credono nello sport e nella sua importanza - dice Mennea - ad aderire alla manifestazione e ribadisco l'appello, già rivolto nei giorni scorsi ai parlamentari del Pd e al premier Matteo Renzi, a fare presto. La Regione Puglia sta



dimostrando da tempo un impegno concreto, dotando scuole e impianti sportivi, già nel nell'ottobre 2013, di duecento defibrillatori. Altri mille - ricorda - saranno acquistati per lo stesso scopo e si provvederà anche alla formazione degli operatori. Ma - conclude - facciamo presto: l'arresto cardiaco non rispetta la proroga».

«Essere avvocati significa non

solo impegnarsi nelle aule di udienza ma anche e, soprattutto, fuori da esse. Per questo motivo abbiamo condiviso la campagna di sensibilizzazione voluta dalla Bat cuore (per la mancata entrata in vigore del decreto Balduzzi sull'obbligatorietà del defibrillatore) diventando testimonial ufficiale dell'associazione», scrive in un comunicato la Asd Trani Lex.

le altre notizie

BARLETTA

COMUNICAZIONE BARSA
Raccolta Porta a Porta

■ «Il servizio di raccolta differenziata porta a porta proseguirà regolarmente come da calendario nei giorni delle festività Pasquali. L'unica variazione riguarda le utenze non domestiche per le quali non sarà effettuata la raccolta pomeridiana Lunedì 28 marzo», scrive la Barsa in un comunicato.

PARROCCHIA DEL CROCIFFISSO
Pellegrinaggio
in Terra Santa

■ La Parrocchia del Crocifisso di Barletta organizza un pellegrinaggio in Terra Santa dall'1 all'8 Luglio. Iscrizioni ed informazioni (0883/333382) aperte tutti i giorni fino al 20 Aprile, presso la segreteria Parrocchiale del Crocifisso dalle ore 18 alle 20,30. «E' il luogo di pellegrinaggio per eccellenza, la terra dove riscoprire le radici della nostra fede, il territorio dove Gesù è nato, cresciuto, dove ha compiuto la sua opera di Evangelizzazione», scrive il parroco don Rino Caporusso.

A margine del Venerdì Santo
La processione, i fondi
e l'amplificazione che non c'è

■ **BARLETTA** - Ieri, al termine della processione pomeridiana del Venerdì Santo, il Comune ha diffuso questa nota: «L'Amministrazione accoglie con favore la proposta espressa dal Capitolo Cattedrale di destinare le somme che le erano state interamente affidate non solo per le spese effettivamente sostenute, ma anche per le attività della Caritas. La città anche quest'anno ha vissuto momenti particolarmente significativi con l'espressione del "voto comunale" che sin dal 1656 si rinnova nelle manifestazioni religiose del Venerdì Santo. Un legame che l'Amministrazione ha inteso rinsaldare con la deliberazione con cui il 17 marzo ha accolto la richiesta di sostegno avanzata dal responsabile del Capitolo Cattedrale di Barletta che tradizionalmente organizza l'evento religioso. L'Amministrazione accoglie la proposta del Capitolo Cattedrale di destinare le somme che le erano state interamente affidate non solo per le spese effettivamente sostenute, ma anche per le attività della Caritas». Va bene il contributo, va bene la solidarietà, ma com'è che in piazza Plebiscito ieri pomeriggio non c'era un servizio di amplificazione degno di questo nome e a stento i fedeli riuscivano a cogliere il senso delle parole dei celebranti e ad ascoltare il «Christus» di Giuseppe Curci?

26 marzo 2016

“L’arresto cardiaco non riconosce la proroga”



BAT Cuore su obbligatorietà defibrillatori

Url video

<http://barletta.news24.city/wp-content/uploads/sites/4/2016/03/Larresto-cardiaco-non-riconosce-la-proroga.mp4>

Bari, dai bimbi 300 pranzi al sacco per la Pasquetta dei clochard

sabato 26 marzo 2016



Si chiama #adottaungrande ed è il progetto dell'assessorato al Welfare del Comune di Bari che permetterà a 300 bambini di preparare il pranzo al sacco di Pasquetta per i clochard della città.

I sacchetti conterranno, una bottiglia di acqua minerale, una scatoletta di tonno, un pacco di crackers, un pacco di biscotti e un succo di frutta in cartone. Assipanificatori, e Assogrossisti MOI hanno offerto di completare il sacchetto con sandwich e frutta fresca, che saranno distribuiti grazie alla collaborazione delle associazioni "Semi di vita" e "Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011". I sacchetti saranno consegnati dagli operatori dei Centri presso i vari dormitori della città nel corso del weekend. Nella serata di domenica e nelle prime ore del mattino di lunedì 28 marzo, giorno di Pasquetta, saranno distribuiti agli ospiti degli stessi dormitori.

I dormitori dove sarà possibile ritirare il pranzo al sacco sono: Croce Rossa Italiana, Don Vito Diana e Andromeda, secondo gli orari di apertura dei centri.

I centri diurni coinvolti sono: Fondazione Giovanni Paolo II, Abracadabra, Volto Santo, Lavoriamo Insieme, Gulliver, Giamburascas, Annibale di Francia, Opera pia del Carmine e Centro Insieme. Per la giornata di domenica 27 marzo, in occasione della festività di Pasqua, sarà comunque garantita l'apertura della mensa della parrocchia di Santa Chiara che offrirà il pranzo a circa 120 persone senza fissa dimora, mentre nella giornata di Pasquetta la mensa della parrocchia San Carlo Borromeo offrirà il pranzo, circa 150 pasti caldi suddivisi in due turni, a partire dalle ore 12. Assipanificatori e Assogrossisti MOI hanno offerto la propria collaborazione anche per questi pranzi di festa.

La rete delle associazioni di volontariato laiche e cattoliche, inoltre, assicurerà sia domenica 27 sia lunedì 28 marzo la distribuzione dei pasti in piazza Moro nei pressi della stazione centrale.

"Il nostro desiderio - ha commentato l'assessore al Welfare Francesca Bottalico - è che questa circostanza possa avviare un percorso educativo che insegni ai più piccoli, i cittadini del domani, il valore della solidarietà. Pasquetta è una giornata di festa, e come tutte le giornate di festa è un momento in cui è importante rinforzare la raccolta dei viveri in favore di chi vive in condizioni di bisogno".

Bari, "Piccoli e solidali #adottaungrande": 300 bambini aiutano i senza fissa dimora per la Pasquetta

Hanno preparato il pranzo a sacco per i più sfortunati

Questa mattina le assessore comunali al Welfare e allo Sviluppo economico, Francesca Bottalico e Carla Palone, hanno presentato il progetto "Piccoli e solidali #adottaungrande" realizzato per le festività di Pasqua.

"Siamo qui per presentarvi un'iniziativa promossa dall'assessorato al Welfare con la rete dei centri socio-educativi, in collaborazione con l'assessorato allo Sviluppo economico, l'Assipanicatori e l'Assogrossisti MOI, che ringrazio - ha esordito Francesca Bottalico -. Il nostro desiderio è che questa circostanza possa avviare un percorso educativo che insegni ai più piccoli, i cittadini del domani, il valore della solidarietà. Pasquetta è una giornata di festa, e come tutte le giornate di festa è un momento in cui è importante rinforzare la raccolta dei viveri in favore di chi vive in condizioni di bisogno. In questi giorni centinaia di bambini dei centri socio-educativi, con l'aiuto degli operatori, stanno preparando 300 sacchetti per il pranzo a sacco dei senza fissa dimora della città".

I sacchetti conterranno:

- * 1 bottiglia di acqua minerale
- * 1 scatola di tonno
- * 1 pacco di crackers
- * 1 pacco di biscotti
- * 1 succo di frutta in cartone.

Ciascun sacchetto sarà personalizzato dai bambini con un loro messaggio, e molte delle famiglie dei minori coinvolti hanno voluto aggiungere qualcosa alla dotazione standard prevista.

"La rete dei centri socio-educativi per minori è una realtà ultradecennale - ha dichiarato Orazio Nobile - la più grande della regione, ed è dotata di esperienza e capacità di gestire le difficoltà. Lavora tutti i giorni sottraendo i bambini al disagio, alla dispersione scolastica e al rischio della devianza. Per queste ragioni non c'è da stupirsi se in questa occasione si è fatta trovare pronta accogliendo con entusiasmo la proposta dell'assessorato al Welfare. I bambini hanno una dote straordinaria che è la resilienza: sono capaci di reagire positivamente alle diverse circostanze, adattandosi ad ogni evenienza".

"Gli operatori dei centri socio-educativi - ha proseguito Grazia Vulpis - lavorano tutti i giorni fronteggiando l'emergenza e il difficile. Questi luoghi rappresentano un patrimonio da preservare e non disperdere, semmai potenziare per sottrarre i bambini al brutto e dare loro una possibilità. Questi bambini sono bambini che sanno guardare avanti e i sacchetti che stanno preparando per Pasquetta vogliono essere il segno della speranza e della solidarietà".

All'idea iniziale hanno aderito immediatamente i presidenti di Assipanificatori, Pasquale Marsico, e Assogrossisti MOI, Giovanni Calabrese, i quali hanno offerto di completare il sacchetto con sandwich e frutta fresca, che saranno distribuiti grazie alla collaborazione delle associazioni "Semi di vita" e "Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011".

"I panificatori sono una categoria di lavoratori abituata da sempre alla solidarietà - ha detto Pasquale Marsico - persone che non si tirano mai indietro se c'è da offrire un pezzo di pane o di focaccia a chi non può mangiare. Per questo, quando ci chiedono una mano, ci siamo sempre: ci siamo stati a Natale, a Capodanno e ci saremo anche a Pasqua e in ogni altra occasione in cui ci sia bisogno di aiutare chi è meno fortunato".

I sacchetti saranno consegnati dagli operatori dei Centri presso i vari dormitori della città nel corso del weekend. Nella serata di domenica e nelle prime ore del mattino di lunedì 28 marzo, giorno di Pasquetta, saranno distribuiti agli ospiti degli stessi dormitori.

I dormitori dove sarà possibile ritirare il pranzo al sacco sono: Croce Rossa Italiana, Don Vito Diana e Andromeda, secondo gli orari di apertura dei centri.

I centri diurni coinvolti sono: Fondazione Giovanni Paolo II, Abracadabra, Volto Santo, Lavoriamo Insieme, Gulliver, Giamburra, Annibale di Francia, Opera pia del Carmine e Centro Insieme.

"L'assessorato allo Sviluppo economico è l'anello di congiunzione tra chi produce e chi consuma - ha concluso Carla Palone -. Con questa iniziativa diamo corpo alla collaborazione intrapresa da tempo con il Welfare cittadino. Sono grata ad Assipanificatori e Assogrossisti MOI che si sono resi immediatamente disponibili a collaborare con noi per "Piccoli e solidali": è bastato un giro di telefonate per organizzare la raccolta di alimenti per il pranzo al sacco di Pasquetta. Credo che tra queste categorie di lavoratori, che sono abituati a svegliarsi nel cuore della notte per andare a lavorare e conoscono il freddo, i disagi e la fatica di lavorare anche nei giorni di festa, ci sia una maggiore sensibilità alle questioni sociali. Da parte loro c'è l'abitudine di fare solidarietà in silenzio, senza proclami, mettendoci la faccia. Per questo la rete del welfare trova un alleato prezioso nella rete dei nostri produttori. Speriamo che questa Pasqua possa segnare un momento di serenità anche per chi è meno fortunato".

Per la giornata di domenica 27 marzo, in occasione della festività di Pasqua, sarà comunque garantita l'apertura della mensa della parrocchia di Santa Chiara che offrirà il pranzo a circa 120 persone senza fissa dimora, mentre nella giornata di Pasquetta la mensa della parrocchia San Carlo Borromeo offrirà il pranzo, circa 150 pasti caldi suddivisi in due turni, a partire dalle ore 12. Assipanificatori e Assogrossisti MOI hanno offerto la propria collaborazione anche per questi pranzi di festa.

La rete delle associazioni di volontariato laiche e cattoliche, inoltre, assicurerà sia domenica 27 sia lunedì 28 marzo la distribuzione dei pasti in piazza Moro nei pressi della stazione centrale.

26/03/2016 09:52

[Un pranzo a Pasquetta anche per i senza fissa dimora](#)

Categoria: [SOCIALE](#) www.tommytedone.it

Publicato Sabato, 26 Marzo 2016 13:29

Presentato a Bari il progetto “Piccoli e solidali #adottaungrande” realizzato per le festività di Pasqua. “Siamo qui per presentarvi un’iniziativa promossa dall’assessorato al Welfare con la rete dei centri socio-educativi, in collaborazione con l’assessorato allo Sviluppo economico, l’Assipanificatori e l’Assogrossisti MOI, che ringrazio - ha esordito l’assessore al Welfare Francesca Bottalico -. Il nostro desiderio è che questa circostanza possa avviare un percorso educativo che insegni ai più piccoli, i cittadini del domani, il valore della solidarietà. Paquetta è una giornata di festa, e come tutte le giornate di festa è un momento in cui è importante rinforzare la raccolta dei viveri in favore di chi vive in condizioni di bisogno. In questi giorni centinaia di bambini dei centri socio-educativi, con l’aiuto degli operatori, stanno preparando 300 sacchetti per il pranzo al sacco dei senza fissa dimora della città”. I sacchetti conterranno: 1 bottiglia di acqua minerale; 1 scatoletta di tonno; 1 pacco di crackers; 1 pacco di biscotti; 1 succo di frutta in cartone. Ciascun sacchetto sarà personalizzato dai bambini con un loro messaggio, e molte delle famiglie dei minori coinvolti hanno voluto aggiungere qualcosa alla dotazione standard prevista. “La rete dei centri socio-educativi per minori è una realtà ultradecennale - ha dichiarato Orazio Nobile - la più grande della regione, ed è dotata di esperienza e capacità di gestire le difficoltà. Lavora tutti i giorni sottraendo i bambini al disagio, alla dispersione scolastica e al rischio della devianza. Per queste ragioni non c’è da stupirsi se in questa occasione si è fatta trovare pronta accogliendo con entusiasmo la proposta dell’assessorato al Welfare. I bambini hanno una dote straordinaria che è la resilienza: sono capaci di reagire positivamente alle diverse circostanze, adattandosi ad ogni evenienza”. “Gli operatori dei centri socio-educativi - ha proseguito Grazia Vulpis - lavorano tutti i giorni fronteggiando l’emergenza e il difficile. Questi luoghi rappresentano un patrimonio da preservare e non disperdere, semmai potenziare per sottrarre i bambini al brutto e dare loro una possibilità. Questi bambini sono bambini che sanno guardare avanti e i sacchetti che stanno preparando per Pasquetta vogliono essere il segno della speranza e della solidarietà”. All’idea iniziale hanno aderito immediatamente i presidenti di Assipanificatori, Pasquale Marsico, e Assogrossisti MOI, Giovanni Calabrese, i quali hanno offerto di completare il sacchetto con sandwich e frutta fresca, che saranno distribuiti grazie alla collaborazione delle associazioni “Semi di vita” e “Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011”. “I panificatori sono una categoria di lavoratori abituata da sempre alla solidarietà - ha detto Pasquale Marsico - persone che non si tirano mai indietro se c’è da offrire un pezzo di pane o di focaccia a chi non può mangiare. Per questo, quando ci chiedono una mano, ci siamo sempre: ci siamo stati a Natale, a Capodanno e ci saremo anche a Pasqua e in ogni altra occasione in cui ci sia bisogno di aiutare chi è meno fortunato”. I sacchetti saranno consegnati dagli operatori dei Centri presso i vari dormitori della città nel corso del weekend. Nella serata di domenica e nelle prime ore del mattino di lunedì 28 marzo, giorno di Pasquetta, saranno distribuiti agli ospiti degli stessi dormitori. I dormitori dove sarà possibile ritirare il pranzo al sacco sono: Croce Rossa Italiana, Don Vito Diana e Andromeda, secondo gli orari di apertura dei centri. I centri diurni coinvolti sono: Fondazione Giovanni Paolo II, Abracadabra, Volto Santo, Lavoriamo Insieme, Gulliver, Giamburrasca, Annibale di Francia, Opera pia del Carmine e Centro Insieme. “L’assessorato allo Sviluppo economico è l’anello di congiunzione tra chi produce e chi consuma - ha concluso Carla Palone -. Con questa iniziativa diamo corpo alla collaborazione intrapresa da tempo con il Welfare cittadino. Sono grata ad Assipanificatori e Assogrossisti MOI che si sono resi immediatamente disponibili a collaborare con noi per “Piccoli e solidali”: è bastato un giro di telefonate per organizzare la raccolta di alimenti per il pranzo al sacco di Pasquetta. Credo che tra queste categorie di lavoratori, che sono abituati a

svegliarsi nel cuore della notte per andare a lavorare e conoscono il freddo, i disagi e la fatica di lavorare anche nei giorni di festa, ci sia una maggiore sensibilità alle questioni sociali. Da parte loro c'è l'abitudine di fare solidarietà in silenzio, senza proclami, mettendoci la faccia. Per questo la rete del welfare trova un alleato prezioso nella rete dei nostri produttori. Speriamo che questa Pasqua possa segnare un momento di serenità anche per chi è meno fortunato". Per la giornata di domenica 27 marzo, in occasione della festività di Pasqua, sarà comunque garantita l'apertura della mensa della parrocchia di Santa Chiara che offrirà il pranzo a circa 120 persone senza fissa dimora, mentre nella giornata di Pasquetta la mensa della parrocchia San Carlo Borromeo offrirà il pranzo, circa 150 pasti caldi suddivisi in due turni, a partire dalle ore 12. Assipanificatori e Assogrossisti MOI hanno offerto la propria collaborazione anche per questi pranzi di festa. La rete delle associazioni di volontariato laiche e cattoliche, inoltre, assicurerà sia domenica 27 sia lunedì 28 marzo la distribuzione dei pasti in piazza Moro nei pressi della stazione centrale.



SOLIDARIETÀ NEL PONTE FESTIVO L'INIZIATIVA DEL COMUNE SUPPORTATA DA ASSIPANIFICATORI E ASSOGROSSISTI. LA DISTRIBUZIONE NEI DORMITORI

A Pasquetta per i poveri pronti 300 pranzi al sacco

Li stanno confezionando 450 ragazzi dei centri socio-educativi

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Dentro troveranno tutto l'occorrenza per il pranzo a sacco delle gite fuori porta di Pasquetta: acqua, succo, panino, frutta, scatoletta di tonno, crackers e biscotti. Per far sentire meno soli loro, i senzatetto, che ogni giorno sono abituati a vivere all'aperto.

Non va in vacanza la rete della solidarietà per l'imminente ponte pasquale. Si chiama «Piccoli e solidali #adottaungrande», l'iniziativa che vede coinvolti circa 450 minori dei centri diurni socio-educativi che in queste ore stanno preparando 300 sacchetti che nella giornata di lunedì saranno distribuiti con diverse associazioni all'interno dei dormitori (Croce Rossa, Andromeda e Don Vito Diana). Un progetto che

coniuga anche i temi del riuso e del risparmio alimentare, visto che all'interno di ogni sacchetto finiranno i prodotti da forno e la frutta donati gratuitamente dalle associazioni Assipanificatori e Assogrossisti Moi, spesso in prima linea per simili iniziative benefiche. Il loro contributo infatti non mancherà nemmeno in occasione dell'apertura delle mense confermate anche per la due giorni di festa.

ANCHE LE MENSE
Domani a Santa Chiara e lunedì a San Carlo Borromeo

La domenica di Pasqua sarà attiva la mensa della parrocchia di Santa Chiara, che offrirà il pranzo a circa 120 persone senza fissa dimora, mentre nel lunedì di Pasquetta toccherà alla parrocchia San Carlo Borromeo allestire il pranzo, circa 150 pasti suddivisi in due turni, a partire dalle ore 12.

E sempre nelle stesse giornate ope-

rerà la rete delle associazioni laiche e cattoliche che ogni sera distribuiscono pasti caldi in piazza Moro nei pressi della stazione centrale, luogo ad alta concentrazione di senza fissa dimora.

«Il nostro desiderio - spiega l'assessore al Welfare, **Francesca Bottalico**, è che questa circostanza possa avviare un percorso educativo che insegni ai più piccoli, i cittadini del domani, il valore della solidarietà. Pasquetta è una giornata di festa, e come tutte le giornate di festa è un momento in cui è importante rinforzare la raccolta dei viveri in favore di chi vive in condizioni di bisogno. In questi giorni centinaia di bambini dei centri socio-educativi, con l'aiuto degli operatori, stanno preparando 300 sacchetti per il pranzo al sacco dei senza fissa

dimora della città».

L'assessore allo Sviluppo economico **Carla Palone** promette altre forme di solidarietà in collaborazione con Assipanificatori e Assogrossisti Moi: «Credo che tra queste categorie di lavoratori, che sono abituati a svegliarsi nel cuore della notte per andare a lavorare e conoscono

LA MOBILITAZIONE
Soddisfatta l'assessore Bottalico, il «grazie» dell'assessore Palone

il freddo, i disagi e la fatica di lavorare anche nei giorni di festa, ci sia una maggiore sensibilità alle questioni sociali. Da parte loro c'è l'abitudine di fare solidarietà in silenzio, senza proclami, mettendoci la faccia. Per questo la rete del welfare trova un alleato prezioso nella rete dei nostri produttori. Speriamo che questa Pasqua possa segnare un momento di serenità anche per chi è meno fortunato».

NELLE DIOCESI DOVE E QUANDO

Le Messe di stanotte e di domani

● A Bari, nella Cattedrale intitolata a San Sabino, questa sera alle 22 l'arcivescovo mons. **Francesco Cacucci** presiederà la Messa della Veglia Pasquale. Messa del giorno della Pasqua domani nella Concattedrale di Bitonto (intitolata a San Valentino), alle 11.

In questo anno dedicato al Giubileo straordinario, l'arcivescovo Cacucci ha così formulato gli auguri di Pasqua: «Questo è l'anno della misericordia e vivere le feste pasquali all'insegna di un'opera di misericordia, come quella dell'accoglienza di una famiglia di detenuti qui a Loseto, rende questo momento un momento di grazia. Cristo è venuto per liberarci. Tu Victor Rex, Tu Re Vittorioso, noi cantiamo a Pasqua: ebbene Gesù, il liberatore sia capace di liberare soprattutto i nostri cuori dalla schiavitù del peccato e poi di liberarci anche dalle catene di ogni schiavitù».

A Conversano sarà questa l'ultima Pasqua da Vescovo di mons. **Domenico Padovano** (originario di Mola, 75 anni), che per raggiunti limiti di età cederà la guida della Diocesi (che comprende Monopoli e altri sette centri del Barese e due del Brindisino) a mons. **Giuseppe Favale** (di Palagiano, in provincia di Taranto, 55 anni). Favale riceverà l'ordinazione vescovile a Castellaneta (in provincia di Taranto) il 9 aprile per insediarsi il 30 aprile nella Cattedrale di Conversano.

A Molfetta il nuovo vescovo mons. **Domenico Cornacchia** (di Altamura, 66 anni) presiederà in Cattedrale questa sera dalle 22,30 la Veglia Pasquale e i battesimi e domani alle 10 il «Pontificale di Pasqua».

Infine potrà interessare i fedeli di Corato la notizia che nella loro diocesi il cardinale **Francesco Monterisi** celebrerà, a Barletta nella Basilica di Santa Maria Maggiore, la Veglia pasquale stasera alle 22,30 e la Messa di Pasqua domani alle 11.

PASQUA, UOVA E RISATE

Venerdì 25 marzo ore 16-19 | Sabato 26 marzo ore 10.30-13 e 16-19

LA CORSA DELLE UOVA
Gioca anche tu all'esilarante minigolf con l'uovo di cioccolato!

Sabato 26 marzo ore 16-19

IL REGALO NELL'UOVO
Acquista il tuo regalo in uno dei negozi del Centro il 24, 25 o 26 marzo, per un valore di almeno 20€: lo confezioneremo in un uovo di cioccolato in omaggio per te*

* Fino a esaurimento scorte. Vedi regolamento esposto in Galleria

WELFARE A RISCHIO 11 CENTRI

Assistenza ai minori «sos» fondi

● Una corsa contro il tempo per evitare che dai primi giorni di aprile ogni sabato gli undici centri diurni della città rimangano con le serrande abbassate, lasciando così per strada nel fine settimana centinaia di minori a rischio devianza e dispersione scolastica. Con tutti i rischi del caso.

Il Comune di Bari si attiva per evitare i disservizi all'interno delle strutture socio-educative che, causa i mancati fondi della Regione Puglia, rischiano di essere progressivamente ridotti, con un calo delle rette per i soggetti gestori.

«Martedì avremo un incontro con la Regione - annuncia l'assessore al Welfare **Francesca Bottalico** -, ho già scritto nelle scorse ore una lettera per sollecitare lo sblocco dei fondi e della sospensione dei buoni conciliazione. Per noi i centri diurni sono una rete essenziale dell'assistenza sociale, un patrimonio da salvare».

E i soldi per ora sono terminati anche a causa delle tante altre emergenze sociali che il Comune deve affrontare come i problemi casa, povertà e immigrazione. Ma il caso, anticipato dalla «Gazzetta» nell'edizione di giovedì, sta già creando allarme tra genitori, famiglie e operatori perché se da un lato ci vanno di mezzo i minori, dall'altro ci sono notevoli ripercussioni occupazionali. I centri, sono undici quelli che operano in città, assistono circa 450 minori, dai 6 ai 18 anni, con varie attività come doposcuola, somministrazione pasti, attività ludiche, ricreative e sportive. La chiusura del sabato andrebbe poi ad aggiungersi anche al calo delle rette giornaliere che passerebbero da una media di 34 euro a 24 euro (esclusi il servizio mensa e trasporto) e 28 euro (con servizi inclusi).

La quota riservata alla somministrazione dei pasti scenderebbe invece ad appena due euro a minore, troppo esigua secondo alcuni per offrire un pasto completo.

[fra. petr.]

Auchan
110 NEGOZI
5700 POSTI AUTO

ZARA OVS MediaWorld coin
DECATHLON LEVIE'S SHIRT MCDONALD'S
www.gallerieauchan.it

parco commerciale
casamassima

CASAMASSIMA (BA) - VIA NOICATTARO, 2

GRANDE COME UN SOGNO

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



I NUMERI DI BARI, ADELFA E MONOPOLI Giornata Fai, il boom delle visite

■ Successo delle Giornate Fai di Primavera. Al cantiere del teatro Piccinni a Bari, il cui cantiere è stato aperto al pubblico per la prima volta, sono entrati - sottolinea in una nota Rossella Ressa - 7000 visitatori, di cui una sessantina stranieri (di lingua spagnola, russa, inglese e croata) con 110 iscrizioni al Fai, 270 ragazzi che hanno da «Cicerone», del Liceo artistico Nittis-Pascali, del lingu-

stico Marco Polo di Bari e Iiss Colamonic-Chiarulli di Acquaviva delle Fonti oltre ai volontari. Al Palazzo Bianchi-Dottula ad Adelfia, 4200 visitatori, 50 studenti che hanno fatto da guide, dell'Istituto Falcone-Giovanni XXIII, 57 iscrizioni e 25 volontari. Per la Chiesa del Suffragio a Monopoli, 1200 visitatori, una decina di lingua straniera, 150 studenti del Liceo Artistico L.Russo, 21 iscrizioni e 15 volontari. Aperitivo nel cantiere del Teatro Piccinni a cura dell'Alberghiero E.Majorana con 50 studenti.



IL LIBRO UNA LEZIONE DI MOTIVAZIONE CONTRO LA DEPRESSIONE SOCIALE DILAGANTE

Essere è meglio che apparire

Michele Tribuzio, l'arcobaleno è in noi



«LA CITTÀ CHE SALE»
Il famoso dipinto di Umberto Boccioni

logico di Altamura, Palazzo Simi a Bari, Palazzo Sinesi a Canosa, il Museo Archeologico Nazionale e il Parco Archeologico di Monte Sannace a Gioia del Colle, il Museo Nazionale Jatta a Ruvo di Puglia (orari su beniculturali.it). Il giorno di Pasqua, inoltre, è aperta anche la Fondazione Pino Pascali di Polignano.

Il giorno di Pasqua c'è spazio anche per gli amanti dell'astronomia: alle 20 c'è un appuntamento organizzato dalla Società Astronomica Pugliese all'Osservatorio Astronomico di Acquaviva delle Fonti (ed in replica domenica 3 aprile, info 339.292.95.24); si potrà osservare al telescopio Giove, il gigante gassoso, in questi giorni in opposizione, compresi altri oggetti celesti.

Quanto agli spettacoli, lunedì 28 marzo, alle 21 (info: 339.117.67.22), c'è «Hell in the Cave - versi danzanti nell'aere fosco», l'Inferno di Dante rappresentato nello scenario delle grotte di Castellana.

Un grande uomo di teatro e di poesia come Jean Cocteau sosteneva che «gli specchi dovrebbero pensare più a lungo prima di riflettere». Essere o apparire? Da sempre il quesito, carico di indizi filosofici, trova risposte alterne a seconda delle «mode» o delle ere. Se i nostri anni vedono dominare la cultura del *selfie* come attenzione egocentrica sul sé, è vero d'altra parte che questa attenzione all'ego si scontra con le tante difficoltà del mondo in cui viviamo, problemi che non fanno altro che immerterci in una cultura sempre più depressiva.

Un motivatore barese conosciutissimo come Michele Tribuzio ha una sua teoria fondamentale sul passaggio dalla depressione «sociale» dilagante a quella che definisce «Motiv-Azione», ossia forza propulsiva verso il fare. Lo ha spiegato in un incontro tenuto di recente a Bari, un seminario da lui battezzato non «workshop» ma «work-shock» per il modo sorprendente in cui ha condotto a sua full immersion in una nuova consapevolezza di se stessi, un nuovo modo di affrontare il mondo da «attori», nel senso di chi compie le azioni e

riesce a credere in se stesso.

Tutto questo è tra le pagine del nuovo libro di Tribuzio, dal titolo «Come diventare il più grande venditore del mondo», un volume che si deve leggere d'un fiato per cogliere piacevoli sorprese su se stessi. Un libro che - va chiarito subito - non insegna a vendere merci ma, cosa molto più importante, a spendersi nella vita. «Gli italiani non sanno venderci», sottolinea «zio Mike» e leggendo tra le pagine non si può non dargli torto, visto che lui propone un nuovo modo di pensare, nel quale dovremmo tutti tuffarci un po'.

Noi e gli altri, noi e il nostro pensiero interiore: c'è un'empatia che scorre e va oltre il quotidiano, ma - come spiega Tribuzio - s'inserisce nel nuovo orientamento di senso, come se fosse una scintilla capace di accendere il motore positivo delle nostre azioni. Gli esempi che Tribuzio riporta nelle pagine sono storie umane, sono persone che sembrano immagini fugaci di vite lontane. Eppure, in ognuna di queste esistenze, Tribuzio ritrova il bandolo della matassa, il sentiero da imboccare per guardare senza paura un orizzonte. Un cielo che all'improvviso svela oltre le nubi un arcobaleno.

Al Barium Gianni Colaiemma è «Kolaperkià»



■ Dopo il successo del «Don Giovanni» che, con le sue 75 repliche, ha raccolto uno straordinario consenso di pubblico, l'attore e regista barese Gianni Colaiemma continua i festeggiamenti per i 30 anni del teatro Barium con lo spettacolo «Il Konte Kolaperkià e la Bari bene», un testo di Mino De Bartolomeo e Rosaria Barracono. Colaiemma, che cura la regia coadiuvato da Federica Antonacci, è protagonista della commedia con gli attori Lucia Coppola (cura anche i costumi), Gemma Magistro, Vittoria Amore e Dario Mangieri, su scenografia di Gianmarco Colaiemma, che andrà in scena a partire da stasera al teatro Barium ogni sabato alle 21 e la domenica alle 18 e 21 (eccezionalmente per il giorno di Pasqua solo alle 21, info: info: 393.535.02.41). La vicenda narra di un conte, una sorella grottesca, una cameriera, un fratello e una sorella alle prese con il sogno di ottenere titoli nobiliari, soldi, bella vita in una Bari immaginaria di qualche secolo fa. Un ciondolo portafortuna, un amuleto magico capace di portare sorrisi, danari, amori e prestigio, smarrito o meglio regalato anni prima da avi avidi di vizi, belle donne e gioco. Uno spettacolo esilarante dalle mille sorprese e mille risate il tutto all'insegna della pura bare-sità.

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

«Bari Murattiana», itinerario PugliArte

A cura dell'associazione «PugliArte», alle 17, appuntamento con l'itinerario «Bari Murattiana». Punto di incontro in piazza Garibaldi, ingresso giardinetti su corso V. Emanuele II. Itinerario: palazzo Fizzarotti con apertura straordinaria, Palazzo Barone Ferrara, Palazzo della Prefettura, Teatro Piccinni. Prenotazione a info@pugliarte.it.

«Elogio della Fuga», mostra a Polignano

Alle 18, portico Palazzo San Giuseppe, nel centro storico di Polignano a Mare, inaugurazione personale di pittura di Jean Laborit «Elogio della Fuga». L'esposizione sarà visitabile sino a domenica 28 marzo.

«Sistema solare coast to coast» al Planetario

Al Planetario Sky Skan, alla Fiera del Levante, alle 18.30, spettacolo dal vivo: «Sistema solare coast to coast». Al termine, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, sul piazzale esterno osservazione al telescopio del pianeta Giove. Prenotazione consigliata a info@lplanetariodibari.com - 393/435.69.56.

DOMANI DOMENICA

Pinacoteca «Corrado Giaquinto» di Bari

Alla Pinacoteca metropolitana «Corrado Giaquinto», in via Spalato 19, lungomare Nazario Sauro 27 a Bari, dalle 9 alle 13, apertura straordinaria e visita guidata, con inizio alle 10.45, alla mostra in corso «Da Terra di Bari a Città Metropolitana. Immagini del territorio dalle collezioni della Pinacoteca Metropolitana di Bari 1860-1960» inclusa nel biglietto d'ingresso. Info 080/541.24.20.

Osservazione di Giove ad Acquaviva

Alle 20, all'Osservatorio Astronomico di Acquaviva delle Fonti, osservazione al telescopio di Giove, il gigante gassoso, il quinto pianeta del sistema solare in ordine di distanza dal Sole ed il più grande di tutto il sistema planetario. La visita durerà circa 3 ore e comprenderà l'osservazione al telescopio di altri oggetti celesti e attività di divulgazione con breve lezione di orientamento astronomico e riconoscimento costellazioni. Posti limitati. Prenotazione a info@osservatorioacquaviva.org Info 339/292.95.24.

Visite guidate di Nova Apulia

Con le guide turistiche di Nova Apulia, visite guidate al Castello di Bari, dalle 11 alle 12.15 e dalle 16.30 alle 17.15. Info 080/521.37.04. A Castel del Monte, dalle 11 alle 11.30 e dalle 12 alle 12.30 e dalle 15 alle 16.30. Info 388/26000. Al Castello di Trani dalle 11 alle 12.15 e dalle 16.30 alle 17.15. Info 0883/50.01.17. Al Museo Nazionale di Egnazia, dalle 11 alle 16. Info 080/482.97.42. Al Museo Nazionale di Gioia del Colle, dalle 11 alle 17.

PROSSIMAMENTE

Festa del «Passa Pass» a Rutigliano

Sirrinova lunedì 28 marzo, giorno di Pasquetta, la tradizionale Festa del «Passa Pass» alla chiesa dell'Annunziata di Rutigliano. Il programma della festa prevede celebrazioni di messe nel corso della giornata, tra cui quella solenne delle 11 che sarà officiata alla presenza delle autorità civili e religiose. Alle 12 ci concerto del soprano Antonella Apollonio. Al termine di ciascuna celebrazione si svolgerà la tradizionale cerimonia del «Passa Pass». Alle 18 la festa proseguirà con animazione musicale a cura di Radio Canale 103.

Giornata della donazione di sangue

Martedì 29 marzo, dalle 8, all'ingresso del Palazzo della Città metropolitana di Bari, Lungomare Nazario Sauro, il Gruppo Fratres del Salvatore di Bari - Loseto, il Centro trasfusionale del Policlinico di Bari e la Città metropolitana hanno organizzato una Giornata della donazione di sangue. Un'autoemoteca sosterrà, per tutta la mattinata, di fronte al palazzo situato sul lungomare di Bari per sensibilizzare dipendenti dell'ente, amministratori, politici, ma anche tutti i cittadini a donare il sangue.

«La storia d'Italia vista dalla Puglia»

Al via la VII edizione degli incontri «La storia d'Italia vista dalla Puglia», organizzati dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellana Grotte in collaborazione con il Circolo Pivò e l'Associazione Culturale «FuoriLuogo». Il secondo appuntamento si terrà giovedì 31 marzo e tema della serata sarà: «Il figlio della Rivoluzione e il figlio del popolo per il Sud d'Italia: Gioacchino Murat e Tommaso Fiore». Sull'argomento relaziona Bianca Tragni. Introduce, Antonella Sasanelli. La rassegna si chiuderà giovedì 7 aprile quando verrà presentato l'ultimo libro del noto giornalista Lino Patruno «Il meglio Sud». Ad interagire con l'autore sarà Saverio De Bellis.

Giornata diagnosi tumori del cavo orale

Venerdì 1 aprile, per la 2ª Giornata dedicata alla diagnosi precoce dei tumori del cavo orale, organizzata dalla Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani, gli ambulatori dei relativi reparti effettueranno una mattinata di screening gratuito. Per informazioni <http://www.giornataprevenzioneaooi.it>.

Mostra antologica di Giuseppe Cantatore

Da venerdì 1 a domenica 3 aprile a Bari al Teatro Osservatorio in via Trento 12 alle 18, la mostra antologica di Giuseppe Cantatore. L'ingresso della mostra avrà lo scopo di devolvere il ricavato all'associazione Insegno.

«BIF&ST in libreria» alla Feltrinelli di Bari

Dal 2 all'8 alle 16.30 alla Feltrinelli in via Melo 119, «BIF&ST in libreria». Incontri tra libri e cinema in collaborazione con l'International Film Festival.

Premio Letterario «S. Maria della Stella»

Sabato 2 aprile, alle 17, alla sala consiliare del Comune di Adelfia, cerimonia di premiazione del Premio Letterario «S. Maria della Stella», Regina della Pace, I edizione.

«Dove va la fotografia?», a Polignano

Alla Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare incontro «Dove va la fotografia?». L'appuntamento che si terrà il 2 aprile alle 18.30 vedrà la partecipazione di Gianni Leone, Enzo Velati, Christian Caliendo, Modera Berardo Celati

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BRUNETTI via A. Pesce, 9/E	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
L'ABBATE via Matteotti, 59	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARRATA via Bovio, 48	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SARACINO ANNA via de Ilderis, 55	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GIORDANO via Selva, 73/A	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
JACOBELLIS via L. Ariosto, 52	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SCALESE via san Domenico	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via T. De Venuto, 71	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
MASTRODOMENICO via tenente Lusito	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40	

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'APRILE corso Carafa, 10	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTE corso V. Emanuele, 66	



Cassano - sabato 26 marzo 2016 Attualità

Trekking

Trekking Cassano, escursione di Pasquetta sulle nostre colline panoramiche.

Escursione di Pasquetta

di LA REDAZIONE

Domenica scorsa, in occasione dell'equinozio di primavera, un capriccioso mese di marzo ci ha regalato una meravigliosa giornata di sole che ha consentito, ai numerosi amici partecipanti, di apprezzare appieno la "*Passeggiata alla riscoperta delle piante spontanee*" evento organizzato ormai da tre anni con i volontari del Circolo Legambiente Cassano, visitando le tante meraviglie naturalistiche del nostro circondario.

Facendo gli opportuni scongiuri per il ritorno della pioggia, per la giornata di Pasquetta desidero proporvi un interessante tracciato che consentirà di smaltire qualche caloria pasquale in eccesso e di visitare i luoghi più alti e panoramici della nostra bellissima Cassano.

Il percorso ad anello, di circa 9 km, ci porterà su e giù per il gradino murgiano a sud-ovest del paese, consentendo splendide immersioni tra scenari naturali di selvaggio fascino tra Serre di Laudati, il bosco tra Mazzacavallo e Mass. Battista, la collina di S.Lucia, la dolina di Santiquando, le grotte del Lupo e del Nisco, la collina dei Riformati.

Sono tanti luoghi a breve distanza da Cassano, tutti perfettamente raggiungibili a piedi, sicuramente non intasati come avviene con la Foresta Mercadante presa d'assalto e che quindi consentono di lasciare le auto in garage, caratteristica credo positiva per evitare la confusione che regna di solito per le strade, il giorno di Pasquetta.

Un itinerario che continuo spesso a proporre (anche in notturna, d'estate) e con diverse varianti, per cercare di sottolineare quelle meravigliose peculiarità di un territorio, naturalmente vocato per le escursioni naturalistiche e paesaggistiche, da custodire gelosamente.

Luogo di ritrovo e partenza a piedi, **ore 08.15** presso il Liceo Scientifico L. da Vinci a Cassano. Consiglio rigorosamente di indossare le scarpe da trekking, a difesa delle caviglie, per la presenza lungo il tracciato, di erba, pietre o radici. Portare al seguito anche un k-w per eventuali piogge impreviste. Termine escursione previsto per le ore 13.00.



percorso Sara 5 © c.n



Andria - sabato 26 marzo 2016 Attualità

Presso L'altro Villaggio a partire dalle ore 13.00

Si può fare, il ristorante solidale apre a pranzo domenica 3 aprile 2016

I ragazzi diversamente abili dell'associazione Neverland saranno seguiti da tre grandi nomi dell'enogastronomia stellata e della pasticceria d'autore: lo chef stellato Felice Sgarra, Luciano Matera e il mastro pasticcere Antonio Daloi



da sx Felice Sgarra, Luciano Matera e Antonio Daloi © n.c.

di LA REDAZIONE

“Si può fare!”, il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l'inserimento graduale dei giovani ragazzi disabili dell'associazione “Neverland” nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna con un altro grande evento: il pranzo del 3 aprile '16 presso la oramai collaudata sede de l'Altro Villaggio - Castel del Monte.

Dopo il successo della cena sociale, svoltasi lo scorso 16 gennaio, che ha visto la partecipazione dello chef Pietro Zito e del pasticcere Francesco Montereale, altre “star” del territorio hanno sposato appieno il progetto. Per il pranzo solidale, infatti, hanno confermato la loro presenza lo chef stellato Felice Sgarra (Umami ristorante), l'esperto enogastronomico Luciano Matera (Il Turacciolo) ed il mastro pasticcere Antonio Daloi (Pasticceria Daloi).

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert saranno ben preparati e serviti con il prezioso contributo dei ragazzi diversamente abili della grande famiglia Neverland.

All'evento, patrocinato dal Comune di Andria, hanno confermato la loro partecipazione l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, la dott.ssa Elisa Manta, il presidente del Consiglio, l'avv. Laura Di Pilato ed altri rappresentanti istituzionali. Ai tavoli imbanditi a festa siederanno anche una delegazione degli Ulrà della Fidelis Andria che, esattamente il 5 aprile 2016, presso il Palasport di viale Germania, organizzerà un quadrangolare di calcio con gli Ulrà del Bari e del Barletta, ed una rappresentativa di genitori e figli dell'ass. di volontariato Neverland.

Rossella Gissi, coordinatrice Neverland: «L'evento “Si può fare” si conferma una prova importante per l'ass. Neverland per dimostrare che è possibile abbattere le barriere culturali che vedono molti disabili discriminati ed emarginati dai più svariati ambiti professionali. Vi invitiamo, dunque, a prenotarvi e a vivere in prima persona un'esperienza che, siamo certi, resterà indelebile nei vostri cuori».

Info e prenotazioni: 338.3131725 - 339.3505281



ASSOCIAZIONI ANDRIA

"Si può fare!", il ristorante solidale apre il 3 aprile all'Altro Villaggio

L'evento è organizzato dall'associazione "Neverland" con tre chef andriesi

ASSOCIAZIONE NEVERLAND L'ALTRO VILLAGGIO

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Sabato 26 Marzo 2016 ore 10.11

"Si può fare!", il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l'inserimento graduale dei giovani ragazzi disabili dell'associazione Neverland nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna con un altro grande evento patrocinato dal Comune di Andria: il pranzo di domenica 3 aprile presso la sede de L'altro Villaggio a Castel del Monte.

Dopo il successo della cena sociale, svoltasi lo scorso 16 gennaio, e che ha visto la partecipazione dello chef Pietro Zito e del pasticcere Francesco Montereale, altre "star" del territorio hanno sposato appieno il progetto. Per il pranzo solidale hanno confermato la loro presenza lo chef stellato Felice Sgarra (Umami ristorante), l'esperto enogastronomico Luciano Matera (Il Turacciolo) ed il mastro pasticcere Antonio Daloiso (Pasticceria Daloiso).

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert saranno ben preparati e serviti con il prezioso contributo dei ragazzi diversamente abili della grande famiglia Neverland.

All'evento, hanno confermato la loro partecipazione, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, dott.ssa Elisa Manta, il Presidente del Consiglio Comunale, Laura di Pilato ed altri rappresentanti istituzionali.





Barletta - sabato 26 marzo 2016 Attualità

L'iniziativa sociale

Il mastro pasticcere A. Daloiso al pranzo sociale "Si può fare!" con i ragazzi disabili ad Andria

Tra le "star" del territorio che hanno aderito all'iniziativa, anche il "più grande pasticcere" di Barletta Antonio Daloiso

di REDAZIONE

"Si può fare!", il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l'inserimento graduale dei giovani ragazzi disabili dell'associazione Neverland nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna con un altro grande evento patrocinato dal Comune di Andria: il pranzo di domenica 3 aprile presso la sede de L'altro Villaggio – Castel del Monte.

Dopo il successo della cena sociale, svoltasi lo scorso 16 gennaio, e che ha visto la partecipazione dello chef Pietro Zito e del pasticcere Francesco Montereale, altre "star" del territorio hanno sposato appieno il progetto. **Per il pranzo solidale hanno confermato la loro presenza lo chef stellato Felice Sgarra (Umami ristorante), l'esperto enogastronomico Luciano Matera (Il Turacciolo) ed il maestro pasticcere Antonio Daloiso (Pasticceria Daloiso).**

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert saranno ben preparati e serviti con il prezioso contributo dei ragazzi diversamente abili della grande famiglia Neverland.

All'evento, hanno confermato la loro partecipazione, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, dott.ssa Elisa Manta, il Presidente del Consiglio Comunale, avv. Laura di Pilato ed altri rappresentanti istituzionali.

Info e prenotazioni: 338.3131725 – 339.3505281



Locandina "Si può fare!" © n.c.

26 marzo 2016

A pranzo con “Si può fare!”, domenica 3 aprile a “L’altro Villaggio”



Evento patrocinato dal Comune di Andria

“Si può fare!”, il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l’inserimento graduale dei giovani ragazzi disabili dell’associazione Neverland nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna con un altro grande evento patrocinato dal Comune di Andria: il pranzo di domenica 3 aprile presso la sede de L’altro Villaggio a Castel del Monte.

Dopo il successo della cena sociale, svoltasi lo scorso 16 gennaio, e che ha visto la partecipazione dello chef Pietro Zito e del pasticciere Francesco Montereale, altre “star” del territorio hanno sposato appieno il progetto. Per il pranzo solidale hanno confermato la loro presenza lo chef stellato Felice Sgarra (Umami ristorante), l’esperto enogastronomico Luciano Matera (Il Turacciolo) ed il mastro pasticciere Antonio Daloiso (Pasticceria Daloiso).

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert saranno ben preparati e serviti con il prezioso contributo dei ragazzi diversamente abili della grande famiglia Neverland.

All’evento, hanno confermato la loro partecipazione, l’Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, dott.ssa Elisa Manta, il Presidente del Consiglio Comunale, Laura di Pilato ed altri rappresentanti istituzionali.

“Si può fare!”: ad Andria i giovani disabili diventano chef con le Stelle Michelin!

Aggiunto da [Redazione](#) il 26 marzo 2016



Nella foto: il precedente evento di Neverland presso “L’altro Villaggio”

“*Si può fare!*”, il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l’inserimento graduale dei **giovani ragazzi disabili** dell’associazione **Neverland** nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna con un altro grande evento patrocinato dal Comune di Andria: **il pranzo di domenica 3 aprile** presso la sede de **L’altro Villaggio – Castel del Monte**.

Dopo il successo della cena sociale, svoltasi **lo scorso 16 gennaio**, e che ha visto la partecipazione dello chef **Pietro Zito** e del pasticciere **Francesco Montereale**, altre “star” del territorio hanno sposato appieno il progetto. Per il pranzo solidale hanno confermato la loro presenza lo chef stellato **Felice Sgarra** (Umami ristorante), l’esperto enogastronomico **Luciano Matera** (Il Turacciolo) ed il mastro pasticciere **Antonio Daloiso** (Pasticceria Daloiso).

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert saranno ben preparati e serviti con il prezioso contributo dei ragazzi diversamente abili della grande famiglia Neverland.

All’evento, hanno confermato la loro partecipazione, l’Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, dott.ssa Elisa Manta, il Presidente del Consiglio Comunale, avv. **Laura di Pilato** ed altri rappresentanti istituzionali.

Info e prenotazioni: 338.3131725 – 339.3505281



Il 28 marzo, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso la foresta di Mercadante, il WWF Alta Murgia Terre Peucete presenta la quinta edizione di "Mercadante Pulita". Gli attivisti WWF distribuiranno sacchetti per la raccolta dei rifiuti per lasciare la foresta così come la si è trovata.

Mercadante Pulita: l'iniziativa di Pasquetta del WWF



[Riccardo Resta](#) 26 marzo 2016 [Eventi](#)

“Mercadante Pulita”: la quinta edizione dell’iniziativa dei volontari del WWF per salvaguardare la Foresta di Mercadante nel giorno di Pasquetta

Si avvicina la Pasquetta 2016, e come ogni anno la **Foresta di Mercadante**, la rinomata località silvana presso Cassano delle Murge, sarà luogo di destinazione privilegiato per i molti gitanti di Bari e Provincia che vorranno trascorrere il Lunedì dell’Angelo all’aria aperta e in compagnia.

Per l’occasione, dopo i successi degli anni passati, anche per la Pasquetta che si avvicina verrà riproposta l’iniziativa ambientalista **“MERCADANTE PULITA”**, manifestazione di sensibilizzazione ambientale organizzata e promossa dal [WWF Alta Murgia – Terre Peucete](#). L’evento, diventato negli ultimi anni appuntamento fisso della Pasquetta ambientalista, è giunto quest’anno alla quinta edizione, godendo anche del patrocinio e dell’autorizzazione dall’**ARIF** (Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali). L’iniziativa prevede la partecipazione nel giorno di Pasquetta, lunedì 28 marzo, dei **volontari del WWF** a presidio dei luoghi di maggiore affollamento della Foresta di Mercadante, uno dei più rigogliosi polmoni verdi della Provincia di Bari e di tutta la Puglia.

I volontari del WWF, “armati” di sacchetti per la raccolta rifiuti, inviteranno tutti coloro che si saranno recati per il consueto pic-nic di Pasquetta nel suggestivo scenario di Mercadante, a lasciare la foresta pulita così come la si è trovata e contribuiranno in maniera diretta alla raccolta dei rifiuti accumulati durante la giornata.

L’appuntamento per i volontari e per tutti coloro che fossero interessati a partecipare attivamente all’iniziativa, per trascorrere una Pasquetta decisamente alternativa in favore di una causa molto sentita come quella ambientalista, è fissato presso la foresta “Selva di Diana” alle ore 10.00 di lunedì, per coordinare le attività di giornata. La fine dell’evento è prevista per le ore 13:00; la partecipazione è libera e gratuita.

IL TURISMO A PASQUA

I LUOGHI E LE TENDENZE

PRENOTAZIONI ANCHE DA OLTREOCEANO

Prima ondata di visitatori americani, inglesi, tedeschi, olandesi, francesi e svizzeri
Tutto esaurito per i «ponti» di primavera

Polignano, assaggio d'estate ed è già pienone di stranieri

Stamattina riapre l'ufficio Iat, per ottimizzare l'accoglienza

PATRIAZIA GRANDE

● **POLIGNANO.** Prove d'estate a Polignano a Mare. L'inizio della primavera offre senz'altro un assaggio di quella che si preannuncia come una stagione turistica che, con il trascorrere degli anni, si è allungata da aprile a ottobre.

Se il 2015 sarà ricordato come l'anno dei record per la città che ha confermato la bandiera blu e ottenuto le cinque vele di Legambiente, l'impressione è che il meglio debba ancora arrivare. La crescente notorietà di Polignano, sempre più spesso scelta come location per riprese televisive e cinematografiche, a cominciare dal fortunato «Io che amo solo te», orienta le scelte di chi vuol conoscere direttamente i luoghi in cui è stato ambientato il film tratto dal libro di Luca Bianchini.

Ne è consapevole il primo cittadino Domenico Vitto, che ha delegato al turismo: «Ci aspettiamo un'estate eccezionale per il buon lavoro fatto negli ultimi anni. Stiamo preparando il cartellone estivo che punterà soprattutto su grandi eventi ormai collaudati», rivela.

Si comincerà con la quindicesima edizione di «Il libro possibile» che, in programma dal 6 al 9 luglio, avrà un seguito in tono gastronomico dal 22 al 24 luglio con «Il vino possibile». Il 6 agosto, in piazza Moro, appuntamento con «Meraviglioso Modugno», il tradizionale «concertone», omaggio dell'amministrazione comunale al suo concittadino Domenico Modugno, con un cast di artisti di grande livello e un pensiero a Riccardo Pazzaglia, autore di «Meraviglioso» nel decennale della sua scomparsa. Il 27 e il 28 agosto tornerà la carovana della Red Bull Cliff Diving World Series che punta a superare le cinquantamila presenze dello scorso anno per assistere alla straordinarie esibizioni dei tuffatori dalle grandi altezze.

«Intendiamo offrire ai turisti - aggiunge il sindaco - l'immagine migliore della nostra cittadina. Potremo testare la spiaggia di Cala Paura e delle prime pedane, facilmente raggiungibile a piedi. I turisti ammireranno l'Arco marchesale restaurato e tornato al suo splendore, via Roma in fase di completamento, largo Ardito dove i lavori stanno per cominciare, la pista ciclabile».

E poi i nuovi ciak con Riccardo Scamarcio, l'attore andriese, polignanese d'adozione, che concede il bis: «Tra aprile e maggio - ricorda il sindaco - ci saranno le riprese della «Cena di Natale», il sequel di «Io che amo solo te»».

Riapre stamattina l'Ufficio di informazione e accoglienza al turista (Iat), in via Martiri di Dogali, annesso al Comando di Polizia locale. Lo Iat costituisce ormai un punto di riferimento per i turisti e visitatori ma anche per gli operatori del settore. Resterà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20, il martedì e il mercoledì dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 20 (telefono 080/4252336, email ufficio.turismo@comune.polignanoomare.ba.it).

Grandi aspettative per gli ope-



POLIGNANO
Qui sopra a destra una singolare foto artistica «deformata» raffigurante la meravigliosa scogliera della città di Domenico Modugno che è sempre più apprezzata dai turisti di tutto il mondo
A sinistra uno scorcio del centro storico

ratori, commercianti, albergatori e soprattutto titolari di attività extralberghiere che, negli anni, costituiscono un mercato in forte espansione.

«Per Pasqua siamo al completo, abbiamo una percentuale pari al 40 per cento di clienti italiani che ritornano - spiega Alberto Nistrino, proprietario di un Bed & Breakfast nel centro storico - L'estate si preannuncia bollente sotto il profilo delle richieste. Quest'anno la permanenza media degli ospiti tende ad allungarsi. Ho venduto

fino a 21 notti a luglio. Quanto alla provenienza, al top americani, svizzeri e francesi, e molti italiani del Nord. Gli altri ponti sono quasi tutti al completo».

Incalza Paolo Montalbò, titolare di una struttura analoga che si affaccia sul lungomare: «Dopo un marzo dal meteo instabile, ci auguriamo che il movimento di turisti decolli dopo Pasqua. Soprattutto i turisti stranieri cominciano a chiedere informazioni e a prenotare. Olandesi, tedeschi, ma anche inglesi e americani voglio-

no trascorrere le vacanze dalle nostre parti. Polignano - dice l'imprenditore - non deve farsi trovare impreparata. I turisti sono esigenti e scelgono in base ai servizi che il territorio offre. Speriamo che le istituzioni offrano le risposte sui parcheggi, la pulizia del paese, delle spiagge e delle lame, più accessi al mare. Certo tutto sarebbe più facile con una buona azione di raccordo tra le diverse realtà ricettive, ristorative e produttive. Siamo ormai in aprile e non possiamo perdere altro tempo».



LUNEDÌ I BARESI A MERCADANTE

Cassano «preistorica» con grotte e dinosauri

FRANCESCA MARSICO

● **CASSANO.** Compagnia e tanta voglia di primavera sono gli ingredienti che rendono speciale la Pasquetta a Cassano. Anche quest'anno si prevedono tantissimi gitanti che per qualche ora si trasferiranno nella foresta Mercadante, meta prediletta soprattutto dai baresi. Nel paniere, immancabili pasta al forno, scarcelle e panini. Per agevolare il traffico lungo le principali vie che portano al bosco, anche questa volta il Comune ha emesso l'ordinanza coinvolgendo le forze dell'ordine e i volontari della Protezione civile che presidieranno le zone «calde» per garantire sicurezza. È severamente vietato accendere fuochi in foresta.

Le opportunità di divertimento per il Lunedì dell'Angelo quest'anno si arricchiscono di due nuove iniziative. La prima con Murgia Enjoy, l'associazione che costantemente organizza passeggiate sul territorio, che ha previsto un'escursione alla Grotta di Cristo. Fu scoperta verso la fine del Settecento, è situata a pochi chilometri dal centro abitato. A rendere ancora più preziosa l'escursione le conoscenze dello speleologo Francesco Del Vecchio, esperto del territorio carsico di Cassano. Per la partecipazione sono consigliate scarpe da trekking o da ginnastica, k-way e scorta d'acqua. Il percorso, come sempre, sarà adeguato alle capacità dei partecipanti. Il gruppo escursionistico si radunerà alle 9 nel parcheggio dell'«aia della Festa della birra». Punto d'incontro anche a Bari a largo 2 Giugno, alle 8,30. Per informazioni, 328/3130450.

Infine, eccezionalmente fino a martedì 29 marzo, tutti i giorni dalle 9,30 alle 18, sarà aperto il «World of Dinosaurs», la spettacolare mostra itinerante di oltre 50 dinosauri a grandezza naturale organizzata dalla Wonderland Entertainment, in collaborazione con l'associazione Le Perle di Puglia e l'agriturismo Amicizia.

GRUMO / Lunedì Picnic e messa a Mellitto

■ La piana di Mellitto è pronta ad accogliere i gitanti di Pasquetta. Consueto appuntamento sotto i pini e le querce, nelle apposite area di sosta e picnic da poco riqualificate e dotate di nuovi arredi ludici, tavoli e panchine. Di pari passo si muove la macchina organizzativa comunale che già da ieri ha intrapreso i lavori di ripulitura e falcatura pianificando anche la gestione del traffico. Sarà aperto e funzionante l'immobile di presidio da poco ristrutturato. I vigili urbani, coordinati dal neocomandante Antonio Perchiazzi, pattuglieranno le aree verdi con i volontari delle associazioni di Protezione civile.

La caratteristica chiesetta rurale resterà aperta sin dalle prime ore della giornata con celebrazione, a metà mattinata, della messa. Occasione per ammirare il piccolo santuario che a luglio è meta di pellegrinaggio, ponendosi al centro di una sagra campestre organizzata in onore della Vergine. Pregiato l'affresco, risalente al 1500, attorno al quale, sul finire del 1600, fu inizialmente costruita una piccola cappella poi ampliata fino alle attuali dimensioni.

Da Mellitto è facile spostarsi sulla Murgia Suagna, passeggiando tra pascoli e boschetti di querce e magari ammirando le prime fioriture di orchidee spontanee o il volo di un falco grillaio. Come sempre giunge dall'amministrazione, per bocca del sindaco Michele D'Atri, il monito «al rispetto dei luoghi e dell'ambiente, e a mantenere pulite le aree portando a casa ogni rifiuto prodotto». Sullo stesso piano si muovono le iniziative della locale sezione del Wwf «Terre Peuce» impegnata anche e soprattutto nella foresta Mercadante con la quinta edizione di «Mercadante Pulita» a tutela del grande pollone verde di Cassano. [antonio savino]

NELLA CITTÀ D'ARTE GLI ALBERGATORI E I GESTORI DI B&B LAMENTANO UN CALO DELLE PRENOTAZIONI DEL 20/25 PER CENTO

Conversano offre il tour guidato sui set cinematografici di Zalone

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Dai matrimoni «country chic» ai percorsi naturalistici ed enogastronomici. E tanta arte con le chiese e i musei aperti, natura, tradizione, percorsi per famiglie nella Riserva naturale, benessere, corsi di cucina.

E addirittura un pacchetto che comprende albergo-benessere-tour sui set di Checco Zalone che tra Conversano e Polignano ha prodotto gli ultimi film campioni d'incasso. Sono diversi i pacchetti turistici, la maggior parte di qualità, con destinazione Conversano e Sud Est Barese promossi da tour operator, albergatori, Comune e gestori di Bed & Breakfast. Poche, però, le prenotazioni, in calo del 20-25 per cento rispetto al 2015 e al 2014.

Il Sud Est, insomma, si conferma territorio in fermento che pur riuscendo a catturare l'attenzione dei turisti «mordi-visita e fuggi», quelli cioè della classica gita fuori-porta, in questo periodo di bassa stagione fatica non poco a incamerare pernottamenti.

Eppure, limitandoci a rappresentare quanto offre Conversano «Città



CHECCO ATTIRA GENTE
Un pacchetto turistico a Conversano include persino il «pellegrinaggio» sui set cinematografici di Luca Medici in arte Zalone

d'arte», ce n'è per tutti i gusti. Sia nella domenica di Pasqua (domani, ndr) sia nel lunedì di Pasquetta saranno aperti ai visitatori, mattina, pomeriggio e sera, la Pinacoteca del Castello (con le tele del ciclo della Gerusalemme Liberata del Finoglio e altre mostre) e il Museo civico di San Benedetto. Inoltre sarà possibile prenotare alla Pro Loco (080/4951228), alla cooperativa Armida (080/4959510) e allo Iat-Informazioni e assistenza turistica (080/4956517)

del Comune escursioni nel centro storico e ciclopedalate nei percorsi naturalistici inclusi nella Riserva naturale dei laghi e della gravina.

Non conoscono crisi, invece, i matrimoni «country chic»: prenotatissimi agriturismo e masserie fortificate della zona, trasformati in sale ricevimenti, che nel giorno di Lunedì di Pasquetta ospiteranno ben 3 matrimoni, uno dei quali riguarda una coppia di sposi proveniente dalla Francia.

IL CASO

CONTI DA RIMETTERE IN ORDINE

Fitti passivi, al via il primo intervento

Il Centro per l'impiego provinciale sarà ospitato in sedi comunali

IL CASO

Gestione del canile tutto da rifare



IL SERVIZIO Il canile

● **TRANI.** Tutto da rifare, o quasi, per l'aggiudicazione della gara relativa al servizio di gestione del canile sanitario: infatti, l'affidamento provvisorio alla sezione della Lega nazionale per la difesa del cane è stato revocato in autotutela del dirigente dell'area urbanistica, Gianrodolfo Di Bari. La decisione nasce da osservazioni pervenute da parte dell'associazione nazionale Guardie per l'ambiente, di Corato, nonché perplessità emerse dal verbale di gara dell'11 novembre 2015, che aveva preceduto la determinazione dirigenziale del 16 novembre con cui si procedeva all'aggiudicazione provvisoria del bando. A seguito delle osservazioni, per concludere l'iter procedurale il dirigente ha invitato, lo scorso 18 marzo in seduta pubblica, le associazioni che hanno partecipato alla gara. Nell'occasione, ha preso atto del verbale e delle sopravvenute motivazioni evidenziate in merito alla valutazione dell'interesse pubblico e, di conseguenza, ha revocato la determinazione di affidamento provvisorio del bando. La gara, dunque, resta in piedi ma il dirigente dovrà, eventualmente, operare altre valutazioni. Nel frattempo, si registrano quelle politiche di Raffaella Merra, consigliere comunale di minoranza (Lista Florio): «I nostri dubbi non erano vani e le nostre interrogazioni, finalmente, hanno avuto riscontro. Dopo la revoca dell'aggiudicazione provvisoria, per le anomalie riscontrate dallo stesso dirigente, non possiamo che esser fieri di avere vigilato su un bando di gara viziato. I ringraziamenti vanno anche al sindaco Bottaro, per non aver lasciato irrisolta tale situazione. Attendiamo di avere accesso agli atti nei prossimi giorni ed inviare la documentazione alle sedi competenti, sempre nell'interesse pubblico».

NICO AURORA

● **TRANI.** Un'operazione decisamente virtuosa quella che Comune di Trani e Provincia di Barletta-Andria-Trani hanno definito grazie alla soppressione di uno dei fitti passivi che Palazzo di città si trascinava da decenni. Si tratta della locazione di un immobile, in via Pozzo piano, che verrà dismesso dall'ente locale per trasferire l'attività presso locali di proprietà. Stiamo parlando, in particolare, del Centro per l'impiego provinciale, che finora costava all'amministrazione comunale quasi 12mila euro annuali di fitto, più altrettante, se non maggiori spese per utenze e manutenzioni.

La nuova, doppia sede del servizio saranno il municipio di Trani e la biblioteca Giovanni Bovio.

Il presidente facente funzioni della Provincia, Giuseppe Corrado, ed il sindaco, Amedeo Bottaro, a testimonianza di un rafforzamento delle intese strategiche tra i due enti, si sono impegnati per dare attuazione al trasferimento. La struttura è composta di 13 operatori (4 dipendenti e 9 unità della formazione professionale), il contratto di locazione scadrà il

RISPARMIO DI OLTRE 12MILA EURO

Il fitto dei locali costava all'amministrazione comunale quasi 12mila euro annuali più le spese per utenze e manutenzioni



UNA DELLE SEDI La biblioteca comunale

IL SINDACO BOTTARO

«Provincia e Comune con il provvedimento raggiungono un duplice obiettivo»

prossimo 30 aprile ed il Comune, stante gli attuali vincoli di finanza pubblica, non potrà attivare nuovi contratti locatori e sostenere i relativi oneri. A Palazzo di città sui ubicheranno otto postazioni, in biblioteca altre cinque, specificatamente rivolte all'orientamento.

«Provincia e Comune - spiega Bottaro - raggiungono, con un unico provvedimento, un duplice obiettivo: il miglioramento dell'efficienza del sistema pubblico e l'eliminazione di spese inutili. Offriremo un servizio qualificato in grado di gestire professionalmente informazione, preselezione, incontro tra domanda ed offerta, orientamento al lavoro e formazione professionale».

Corrado, che ringrazia sia Bottaro, sia i due dirigenti coinvolti - Alessandro Attolico, per la Provincia, e Caterina Navach, per il Comune -, fa notare che «l'ufficio del Centro per l'impiego fino ad ora era ubicato in una posizione periferica della città, difficilmente servita dai mezzi pubblici. Il suo accentramento negli uffici del Comune di Trani lo renderà più facilmente fruibile per i cittadini, salvaguardando l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti alla comunità».

Incendio in Villa Bini il trionfo dell'incuria

Le fiamme nella «casa del guardiano»

● **TRANI.** Un incendio ha interessato ieri mattina, intorno alle 13, la «casa del guardiano» di Villa Bini e, per spegnere il rogo, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, scortati dalla Polizia locale. I danni sono stati limitati e, probabilmente, è stato dato fuoco ad imballaggi o altro materiale custoditi all'interno di quel piccolo edificio.

Quello che più risalta, però, è il fatto che gli stessi pompieri siano entrati nel parco pubblico comunale dal retro, vale a dire una delle nuove strade a denominarsi dell'ex area Lapietra, lungo la quale la recinzione che delimitava Villa Bini è da tempo venuta giù, consentendo il libero accesso a chiunque.

A denunciarlo, ultimamente, era stato il circolo di Trani di Legambiente, sollecitando, fra le altre cose: «Messa in sicurezza essenziale a garantire l'incolumità di cittadini, specialmente per i bambini, che abitualmente accedono all'area; garanzia dell'integrità del bene culturale, ormai di facile accesso e facilmente danneggiabile e deperibile, non avendo più a protezione né cancello, né delimitazioni sicure; garanzia di una sorveglianza dell'area, data la sua delicatezza, giacché alla cooperativa che aveva l'incarico di manutenzione e sorveglianza non pare sia stato rinnovato il contratto».

Paradossalmente, dunque, ieri il cancello di via De Robertis è rimasto chiuso, ma gli operatori sono entrati anche loro attraverso il varco sul retro, così come coloro che hanno ultimamente condotto Villa Bini in un degrado sempre più irrefrenabile, del quale l'incendio di stamani rappresenta soltanto la punta dell'iceberg. Sul posto, fra gli altri il sindaco, Amedeo Bottaro, ed il capogruppo del Movimento cinque stelle, Antonella Papagni.



VILLA BINI L'azione dei Vigili del fuoco

IL FATTO TRA SOCIETÀ, GESTORI E COMUNE

Installazione su palazzo Telesio è braccio di ferro

● **TRANI.** Le due società gestori dell'attività alberghiera Marè resort, rappresentate e difese dall'avvocato Giuseppe Macchione, hanno proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale per la Puglia per l'annullamento dell'ordinanza emanata lo scorso 28 dicembre dal dirigente uscente dell'Area urbanistica, Michele Stasi.

INSTALLAZIONE SUL LASTRICO SOLARE -L'ex figura apicale dell'Ufficio tecnico aveva ingiunto la rimozione, entro novanta giorni, del roof garden installato sul lastrico solare di palazzo Telesio, sottoposto a tutela del Ministero dei beni culturali e turismo e posto a servizio dell'attività, «in quanto difformemente realizzato rispetto alle autorizzazioni della Soprintendenza dei beni culturali e del paesaggio».

BOTTA E RISPOSTA -azione giudiziaria mira anche all'annullamento di tutti gli atti e provvedimenti istruttori propedeutici all'emanazione dell'ordinanza del dirigente, nonché del verbale redatto dai carabinieri del Nucleo tutela del patrimonio culturale a sostegno della stessa (del 20 novembre 2015) come pure dei riscontri di Soprintendenza e Province di Bari, Bat e Foggia all'istanza presentata dalle società per il riesame delle valutazioni espresse.

Alla luce dell'iniziativa giudiziaria intrapresa dalla controparte, il dirigente del Settore contenzioso, Carlo Casalino, ha ritenuto di conferire l'incarico di difendere gli interessi del Comune di Trani all'avvocato Michele Capurso, responsabile dell'Ufficio legale, per la costituzione in giudizio dell'ente.

le altre notizie

TRANI

IN PRIMA CONVOCAZIONE

Consiglio comunale il 31 marzo

■ Il Consiglio comunale di Trani è convocato per giovedì prossimo, 31 marzo, alle prime adunanze, e per martedì 5 aprile, alle seconde convocazioni, per la trattazione del seguente ordine del giorno: approvazione Regolamento per uso e gestione impianti sportivi comunali presso gli edifici scolastici; approvazione regolamento per il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi e ragazze. Diventa verosimile che la ricapitalizzazione dell'Amiu sarà oggetto di un ordine del giorno aggiuntivo, da discutersi probabilmente nel giorno della seconda convocazione, così da dare ai consiglieri il tempo utile per approfondire l'argomento.

FINO A DOMANI, LUNEDÌ

Mostra sulla Settimana santa

■ Fino a domani, lunedì 28 marzo, dalle 17.30 alle 21, presso la chiesa di San Toma, in piazza Tomaselli, sarà fruibile una mostra fotografica dal titolo «La settimana santa tranese dagli anni '70 ai giorni nostri», con foto di Ruggiero Piazzolla e Claudio Ladisa. L'evento è organizzato dal sito www.tranireligiosa.it, in collaborazione con la confraternita Sacro Cuore di Maria e la Turenium Pro loco.

SERVIZI PUBBLICI SICUREZZA DAVANTI ALLE SCUOLE

«Nonni vigili c'è la copertura per il prossimo anno»

● **TRANI.** È di 20.000 euro la copertura annuale per il servizio dei nonni vigili all'esterno degli istituti scolastici, a tutela della sicurezza di alunni e popolazione in affiancamento alla Polizia locale. Lo ha disposto il dirigente dell'Area affari generali e servizi alle persone, Caterina Navach, con una determinazione che conferma l'intenzione dell'amministrazione comunale di assicurare questo servizio anche per l'anno scolastico 2016/2017.

Il provvedimento dispone di emanare il bando per l'assegnazione del servizio e relativo impegno di spesa, strumentale al bando quale importo a base d'asta da cui partire per le offerte al ribasso.

PROCEDURA DI GARA IN DIRITTURA

D'ARRIVO -La procedura di gara sarà pubblicata nei prossimi giorni. Proprio nei giorni scorsi lo stesso dirigente aveva determinato l'impegno di spesa per la copertura del periodo da gennaio a giugno 2016, nella misura di 8400 euro, che si sono aggiunti ai 5000 della parte di anno scolastico, fino a Natale.

RITARDI ADDIO? -Quel che appare di tutta evidenza è che, grazie all'impegno di spesa già avvenuto, con sei mesi di anticipo rispetto al nuovo anno scolastico, forse già con la prima campanella ci saranno gli operatori davanti alle scuole, mentre il servizio, finora, era partito con sistematico, talvolta inaccettabile ritardo tutti gli anni.

Il servizio, sia quest'anno, sia negli anni precedenti, è assicurato dall'associazione Auser, unica a manifestare interesse allo svolgimento dello stesso.

[n.aur.]

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



IL 30 CON DIRETTORE BÖER, SOLISTA ALLEGRIANI Mercoledì sinfonica al Petruzzelli

Mercoledì 30 marzo alle 20.30 al Teatro Petruzzelli è in cartellone un nuovo appuntamento della Stagione Sinfonica 2016. Sul podio dell'Orchestra del Teatro il maestro Roland Böer, solista Alessio Allegrini (corno). In programma la Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica» di Sergej Prokof'ev, il Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra KV 495 di Wol-

fgang Amadeus Mozart, la Sinfonia n. 4 in do minore D. 417 «Tragica» di Franz Schubert. Biglietti in vendita al botteghino del Teatro Petruzzelli e on line su www.bookingshow.it. Informazioni: 0809752810. Böer ha studiato pianoforte, composizione e direzione d'orchestra. Dal 2002 fino al 2008 ha ricoperto il ruolo di Kapellmeister all'Oper Frankfurt. Dal 2009 è direttore musicale del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. È stato ospite del Teatro alla Scala di Milano, del Teatro Reale Covent Garden.



IL DOCUMENTARIO IL 30 LA PRESENTAZIONE ALLA MEDIATECA REGIONALE

«Gente del Talos» il festival visto dietro le quinte

Il momento in cui il trombettista prende fiato prima di suonare e non la sua performance, il lavoro brulicante del dietro le quinte e non le luci e gli applausi dello spettacolo; i volti, le voci, le mani che costruiscono un festival, insomma: tutta la parte «posteriore» di un festival e molto altro. È la filosofia che ha animato il documentario *Close To gente del Talos* di Giuseppe Magrone, che verrà presentato mercoledì 30 a Bari alla Mediateca regionale, in via Zanardelli 30. Alla presentazione interverranno, oltre al regista Giuseppe Magrone, il direttore artistico del Talos festival Pino Minafra, i giornalisti e critici musicali Ugo Sbisà della *Gazzetta del Mezzogiorno* e Fabrizio Versienti del *Corriere del Mezzogiorno* e Paolo Paparella, responsabile logistica del Talos Festival.

Il film nasce dall'esigenza di rappresentare la realtà che attraversa un festival musicale. I protagonisti sono dunque i personaggi che vivono intorno al festival e lo creano, raccontati attraverso spaccati delle loro storie o catturati nella realtà frenetica di un festival. Il festival in questione è il Talos festival di Ruvo di Puglia, storico presidio del jazz in puglia, realtà di fama internazionale, che tra le sue caratteristiche particolari ha quella di creare attorno al festival una comunità, affettuosa e solidale, in cui nascono relazioni intergenerazionali umane prima ancora che artistiche, rapporti di amicizia tra musicisti di calibro internazionale e ragazzi normali che si consolidano nel tempo.

È questo meccanismo che *Close to gente del Talos* prova a raccontare; con la voglia di guardare accanto la realtà dietro questo festival fatto di giovani che al Talos non sono mai semplicemente spettatori. La musica è un pretesto per parlare di tutto: di cultura, di sociale, di politica, di mondo.

Nel film, tra gli altri, i contributi di personaggi come Louis Moholo (international South Africa drummer, The Blue Notes, Brotherhood of Breath), Han Bennink (international dutch drummer, ICP Orchestra, visual artist), Keith and Julie Tippett (international british pianist jazz and composer/international singer), Pino Minafra (artistic director of Talos Festival, international trumpeter), Carlo Actis Dato (international composer, saxophonist), Roberto Ottaviano (international composer, saxophonist), di gironalisti come Gianluca Diana, Vincenzo Fugaldi, Corrado Beldi, Gerry Koster, Hazel Miller, Michael King e Francesca Patella.

Giuseppe Magrone è un artista visivo e regista. Il suo lavoro attraversa le tematiche sociali e culturali andando a fondo nella «critica del ruolo sociale dell'uomo» nelle sue diverse forme. Espone in svariate mostre in Italia e all'estero e ha vinto premi; fra le sue ultime esposizioni, la partecipazione alla Meditteranea 17 biennale dei giovani artisti a Milano. Ha firmato inoltre la regia di Born Free del duo Louis Mofolo e Livio Minafra e del duo di Livio Minafra con Aldo Caputo.



NEL FILM Han Bennink

Venerdì 1 aprile Jazz, Pietropaoli e Fiorentino a Bari



Venerdì 1 aprile, alle 21, all'Auditorium Santa Teresa dei Maschi di Bari, prosegue il cartellone 2016 dell'associazione culturale Mirarte, che quest'anno compie dieci anni di attività, con la direzione artistica di Marina Addante. Sul palco si esibirà un duo storico di musicisti dediti soprattutto al genere jazz e fusion: con una carriera sempre molto attiva, saranno Umberto Fiorentino (chitarra elettrica, nella foto) ed Enzo Pietropaoli (contrabbasso), in un repertorio di standards e composizioni originali. Umberto Fiorentino è stato tra gli innovatori della chitarra elettrica nel jazz italiano e negli Anni '80 ha fatto parte dello storico quintetto dei Lingomania. Da parte sua Pietropaoli ha preso parte alle principali formazioni del jazz romano e ha suonato a lungo col celebre trio dei «Doctor 3». In questo caso, la formula del duo è una condizione privilegiata per sviluppare l'interazione musicale oltre i ruoli tradizionali di solista e accompagnatore. Quello tra Fiorentino e Pietropaoli sarà l'incontro di due grandi musicisti, ma soprattutto un dialogo tra due vecchi amici. Infotel biglietti e abbonamenti: 345.949.54.23.

«D'Hubert e Feraud possono essere le due parti che convivono in ciascuno di noi, la luce e l'oscurità con cui ci confrontiamo e da cui possiamo essere anche attratti». Quella tra loro è una sfida all'ultimo sangue, però segue regole precise: «Sono ufficiali, il loro è un duello mentale, verbale e fisico: se durante lo scontro ferisci l'avversario e non riesce ad alzarsi bisogna rimandare, non si può dare la stoccata finale a un uomo per terra. Per vent'anni si feriscono senza riuscire a uccidersi: è l'unico momento in cui assaporiamo la vita», riflette Alessio Boni. Poi, insieme dicono di avere visto il film di Ridley Scott, di averlo apprezzato e ammirato gli attori, «ma per la nostra messinscena non ne abbiamo tenuto conto, perché cinema e teatro vivono di altre atmosfere, nell'uno contano le immagini, mentre nell'altro sono le parole ad evocarle e a tenerle vive».

Osvaldo Scorrano

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

Apertura Pinacoteca «Corrado Giaquinto»

Alla Pinacoteca metropolitana «Corrado Giaquinto», in via Spalato 19, lungomare Nazario Sauro 27 a Bari, dalle 9 alle 13, apertura straordinaria e visita guidata, con inizio alle 10.45, alla mostra in corso «Da Terra di Bari a Città Metropolitana. Immagini del territorio dalle collezioni della Pinacoteca Metropolitana di Bari 1860-1960» inclusa nel biglietto d'ingresso. Info 080.541.24.20.

«Bari Archeologica», itinerario «PugliArte»

A cura dell'associazione «PugliArte», alle 10.30, appuntamento con l'itinerario «Bari Archeologica». Punto di incontro in Largo Chiurlia. Itinerario Palazzo Simi, Cattedrale di San Sabino, Santa Maria del Buonconsiglio. Prenotazione a info@pugliarte.it.

Visite guidate Nova Apulia a Pasqua e Pasquetta

In occasione delle festività di Pasqua e Pasquetta, nei tre castelli svevi a Bari, a Trani e a Castel del Monte di Andria, nei musei archeologici a Gioia del Colle e ad Egnazia, guide turistiche di Nova Apulia. Questi gli orari delle visite guidate: oggi e domani, lunedì 28: Castel di Bari, dalle 11 alle 12.15 e dalle 16.30 alle 17.15. Info 080.521.37.04. Castel del Monte, dalle 11 alle 11.30 e dalle 12 alle 12.30 e dalle 15 alle 16.30. Info 388/26000. Castello di Trani dalle 11 alle 12.15 e dalle 16.30 alle 17.15. Info 0883/50.01.17. Museo Nazionale di Egnazia, dalle 11 alle 16. Info 080/482.97.42. Museo Nazionale di Gioia del Colle, dalle 11 alle 17.

«La terra 2.0» al Planetario Sky Skan

Alle 18.30, al Planetario Sky Skan, sito presso la Fiera del Levante, è in programma uno spettacolo dal vivo dal titolo «La terra 2.0 e altri pianeti extrasolari». Prenotazione consigliata a info@planetariodibari.com. Info 393/435.69.56.

Osservazione di Giove ad Acquaviva

Alle 20, all'Osservatorio Astronomico di Acquaviva delle Fonti, osservazione al telescopio di Giove, il gigante gassoso, il quinto pianeta del sistema solare in ordine di distanza dal Sole ed il più grande di tutto il sistema planetario. La visita durerà circa 3 ore e comprenderà l'osservazione al telescopio di altri oggetti celesti e attività di divulgazione con breve lezione di orientamento astronomico e riconoscimento costellazioni. Posti limitati. Prenotazione a info@osservatorioacquaviva.org. Info 339/292.95.24.

DOMANI LUNEDÌ

Festa del «Passa Pass» a Rutigliano

Alla chiesa dell'Annunziata, si rinnova la tradizionale Festa del «Passa Pass», che, oggi, consiste nella particolare benedizione del sacerdote alle coppie di ogni età e sesso («compari») che sacralizzano stretti vincoli di amicizia con il gesto simbolico di legarsi vicendevolmente al braccio sinistro un nastro colorato, in ricordo dell'antico rito con cui i due «compari» legavano il ramo di lentisco, e l'immersi collettivamente nella natura dell'incantevole Lama San Giorgio. Il programma della festa prevede celebrazioni di messe nel corso della giornata, tra cui quella solenne delle 11, che sarà officiata alla presenza delle autorità civili e religiose. Alle 12, ci sarà il concerto del soprano Antonella Apollonio. Al termine di ciascuna celebrazione si svolgerà la tradizionale cerimonia del «Passa Pass». Alle 18, la festa proseguirà con animazione musicale a cura di Radio Canale 103.

PROSSIMAMENTE

Giornata della donazione di sangue

Martedì 29 marzo, dalle 8, all'ingresso del Palazzo della Città metropolitana di Bari, Lungomare Nazario Sauro, il Gruppo Fratres del Salvatore di Bari - Loseto, il Centro trasfusionale del Policlinico di Bari e la Città metropolitana hanno organizzato una Giornata della donazione di sangue. Un'autoemoteca sosterrà, per tutta la mattinata, di fronte al palazzo situato sul lungomare di Bari per sensibilizzare dipendenti dell'ente, amministratori, politici, ma anche tutti i cittadini a donare il sangue.

«Risvegliare la Mente Cellulare»

Mercoledì 30 marzo, alle 18.30, alla libreria Roma, in piazza Aldo Moro 13 a Bari, il Dott. Nicola Cutolo, presidente Nazionale di Energia Bioenergetica, presenta: «Risvegliare la Mente Cellulare attraverso l'energia risanatrice per il Benessere fisico, mentale, emozionale e spirituale». Esperienze in sala. Ingresso libero. Info 080/521.12.74.

«La storia d'Italia vista dalla Puglia» a Castellana

Prosegue la VII edizione degli incontri «La storia d'Italia vista dalla Puglia», organizzati dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellana Grotte in collaborazione con il Circolo Pivot e l'Associazione Culturale «FuoriLuogo». Il secondo appuntamento si terrà giovedì 31 marzo, nella Sala delle Cerimonie del Palazzo Comunale, dalle 18.30. Tema della serata sarà: «Il figlio della Rivoluzione e il figlio del popolo per il Sud d'Italia: Gioacchino Murat e Tommaso Fiore». Sull'argomento relazionerà la professoressa Bianca Tragni, autrice di due differenti pubblicazioni sui due personaggi. Ad introdurre l'ospite sarà la professoressa Antonella Sasanelli, componente del comitato di gestione della Civica Biblioteca «Giacomo Taurino».

Giornata diagnosi tumori del cavo orale

Venerdì 1 aprile, per la 2ª Giornata dedicata alla diagnosi precoce dei tumori del cavo orale, organizzata dalla Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani, gli ambulatori dei relativi reparti effettueranno una mattinata di screening gratuito. Per informazioni <http://www.giornataprevenzioneaooi.it>.

Mostra antologica di Giuseppe Cantatore

Da venerdì 1 a domenica 3 aprile, alle 18, al Teatro Osservatorio, in via Trento 12 a Bari, mostra antologica di Giuseppe Cantatore che racconta i suoi dieci anni di carriera con 27 tele tra le quali alcune mai esposte prima e altre più celebri. Info 327/083.96.75.

Seminario «Exultet 1 e sul benedizionale di Bari»

Mercoledì 6 aprile, alle 9.30, al Museo Diocesano, in via dei Dottula a Bari, seminario di studio «Le indagini scientifiche sull'Exultet 1 e sul benedizionale di Bari». I diversi interventi saranno preceduti dalla prolusione del prof. Ulderico Santamaria, direttore del Gabinetto Scientifico della Città del Vaticano. Conclude i lavori l'arcivescovo di Bari-Bitonto, mons. Francesco Cacciari.

«Padri calpestanti», libro al Circolo Unione

Giovedì 7 aprile, alle 18.30, nella sala delle Muse del Circolo Unione, presentazione del libro «Padri calpestanti» dell'avv. roteale Renea Rocchino Nardari organizzato dall'associazione culturale «Porta d'Oriente». Introduce Concetta Fazio Bonina, presidente «Porta d'Oriente». Lettura brani del libro a cura di Roberto Carrubba e Floriana Uva.

MONOPOLI

POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BUNGARO via Roma, 111	
Lunedì 28 marzo	
ANNESE via Roma, 223	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SANT'ANDREA via Mucedola, 60	

MOLA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANGIOLINO via Battista, 155	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	
Lunedì 28 marzo	
TARANTINI via Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VACCA BIANCA piazza Cavour, 9	
Lunedì 28 marzo	
VACCA ORONZO via Matteotti, 16	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GIORDANO via Selva, 73/A	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
--------------------	---------

PRONTO SOCCORSO

3489214	
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
JACOBELLIS via L. Ariosto, 52	
Lunedì 28 marzo	
ANTONICELLI via Garibaldi, 50	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SCALESE via san Domenico	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via T. De Venuto, 71	
Lunedì 28 marzo	
DEL PRETE piazza G. Garibaldi, 37	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
TATULLI viale Papa Giovanni Paolo II	
Lunedì 28 marzo	
CAPUTO via Baccarini	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'APRILE corso Carafa, 10	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTE corso V. Emanuele, 66	

LA PASQUA

L'EVENTO E GLI APPUNTAMENTI

VENERAZIONE A SAN NICOLA

L'esposizione dell'oggetto registrato da una telecamera. Dopo lo smontaggio alcuni hanno riferito di un «bis»

«Nella Sacra Spina macchia come un volto»

Una commissione attesta il cambio di colore della reliquia



ANNADELIA TURI

● La «Sacra Spina» custodita nella Basilica di San Nicola di Bari, ed esposta alla venerazione dei fedeli il Venerdì Santo, ha ufficialmente cambiato colore alle 20,40 di quella sera. Ma c'è chi ha testimoniato - dopo lo smontaggio delle macchine da ripresa specializzate fornite da una ditta di Ancona - di un ulteriore cambiamento di colore ieri, «a occhio». Ma c'è di più. La Commissione scientifica istituita per analizzare la reliquia (fino alle 23,30) ha scritto: «Inoltre, rivisitando i fotogrammi a forte ingrandimento, si è rilevata nella porzione centrale del fusto della Spina la presenza di macchie cromatiche che complessivamente lasciano intravedere un'immagine assimilabile ad un volto umano maschile».

Oltre a venerdì sera, dunque, tra le 20.40 e le 21.40, la Sacra Spina avrebbe subito una modificazione cromatica anche ieri e precisamente tra le 12.30 e le 15.05.

Ora spetterà ai tecnici della Commissione (composta da **Francesco Adduci**, docente di Fisica; **Pasquale Montemurro**, professore di Agraria; **Giorgina Specchia**, docente di Ematologia; il notaio **Francesco Perchinunno** e i medici legali **Francesco Introna**, **Aldo Di Fazio** e **Nicola Simonetti**) fornire spiegazioni precise in merito.

Durante l'esposizione di venerdì sera la reliquia è stata illuminata da una luce fredda (a led) con utilizzo di una telecamera a colori ad alta sensibilità.

E torniamo all'«impressione» del volto umano. Per i medici legali si tratta di volto maschile dell'apparente età tra i 30 e i 40 anni. Ovviamente, per i fedeli è il volto di Cristo e di questo parere è anche uno dei padri Domenicani che amministrano la Basilica, padre **Rosario Scognamiglio**. «Secondo la tradizione è un'immagine molto simile a quella del velo della Veronica e rappresenta proprio l'uomo della Passione - commenta - è il tipico sguardo impresso su un crocifisso bizantino invariato da una comunità monastica. Le similitudini sono davvero impressionanti. Un segno di grande fede ma che, ovviamente dovrà



MOMENTI DI FEDE

A sinistra la reliquia della «Sacra Spina» esposta alla venerazione dei fedeli nella Basilica di San Nicola e a destra la macchia in cui alcuni intravedono una possibile ricostruzione di un volto umano. In alto la Veglia di Pasqua con l'arcivescovo Cacucci

[foto Luca Turi]



trovare anche spiegazioni scientifiche».

E aggiunge il priore della Basilica, padre **Ciro Capotosto**: «Questi sono segni della benevolenza divina che accompagnano il cammino dell'uomo. Rimangono però tali, cioè degli "input" che vengono lanciati perché chiunque si apra alla fede. Ecco, non sono mai dimostrazioni altrimenti, se fossero tali, sarebbero delle teorie alle quali noi dovremmo sempre aderire. Sono dei segnali luminosi posti sul cammino credente dell'uomo».

L'esposizione della reliquia alla venerazione dei fedeli non avviene ogni anno (come invece si usa per esempio a Napoli per l'ampolla in cui si dice si conservi il sangue di San Gennaro), bensì è programmata dalla Chiesa solo quando si avvera una coincidenza temporale: ossia quando il Venerdì Santo coincide con il 25 marzo, giorno in cui si commemora anche l'Annunciazione. La Pasqua, si sa, è una festa «mobile» sul calendario. Ma ultimamente papa Francesco sembra orientato a farla celebrare in una data fissa.

Appartenne a Carlo II d'Angiò
Che cos'è la «Sacra Spina»

■ Con il nome di «Sacra Spina» la Chiesa indica pezzi acuminati di legno che secondo tradizione si ritiene siano appartenuti alla «corona» con la quale fu compiuto il martirio di Gesù. Il pezzo conservato a Bari fa parte della collezione custodita nella Cappella delle reliquie della Basilica di San Nicola. Proviene dal «tesoro sacro» di **Carlo II d'Angiò** (1301), re di Napoli, Sicilia e Gerusalemme. Le esposizioni precedenti di questa reliquia risalgono ai seguenti anni: 1842, 1853, 1864, 1910, 1921, 1932 e 2005. Nella cappella sono altresì custodite reliquie riguardanti la Croce di Cristo, san Tommaso Apostolo, san Giacomo Maggiore, san Vincenzo Martire, san Longino, san Giacomo Minore, la Maddalena, san Biagio, san Sebastiano, san Lorenzo e san Gregorio Magno.

LE CELEBRAZIONI NELLE DIOCESI BARESÌ

Le Messe di oggi con i vescovi

● Dopo la Veglia Pasquale della notte scorsa, anche oggi i leader delle Comunità cattoliche baresi sono impegnati nelle celebrazioni ufficiali della domenica della Resurrezione.

L'arcivescovo di Bari e Bitonto, mons. **Francesco Cacucci** (barese, 72 anni), alle 11 di questa mattina presiede la Messa pasquale nella Concattedrale di Bitonto.

Si congeda ufficialmente dai suoi fedeli il vescovo mons. **Domenico Padovano** (di Mola, 75 anni), con la celebrazione alle 11 nella Concattedrale di Monopoli. Lascia la guida della Diocesi di Conversano e Monopoli per sopraggiunti limiti di età. Il 30 aprile «darà il cambio» a mons. **Giuseppe Favale** (55 anni, tarantino di Palagiano).

Il vescovo di Altamura, mons. **Giovanni Ricchiuti** (di Bisceglie, 67 anni) oggi celebra la Pasqua alle 11 nella Concattedrale di Gravina e alle 18 nella Concattedrale di Acquaviva.

A Molfetta il nuovo vescovo mons. **Domenico Cornacchia** (di Altamura, 66 anni) oggi alle 10 celebra il «Pontificale di Pasqua» nella Concattedrale della città costiera barese.

C'è infine da registrare la curiosità che riguarda i fedeli di Corato e dintorni, che «ufficialmente» appartengono alla Diocesi di Trani (diretta dal vescovo Giovan Battista Pichierri).

Alle 11 di questa mattina a Barletta Messa di Pasqua nella Basilica di Santa Maria Maggiore celebrata dal cardinale **Francesco Monterisi** (barlettano, 81 anni), che per raggiunti limiti di età è uscito dal gruppo dei «cardinali elettori» ma che nel 2013 partecipò al Conclave che ha designato al soglio pontificio il cardinale argentino **Jorge Mario Bergoglio** (79 anni), l'attuale papa Francesco.

LA POLEMICA DURE CRITICHE DAI RESPONSABILI DEL VOLONTARIATO CATTOLICO. ECCO I PASTI CHE SARANNO DISTRIBUITI

«Perché in queste feste pasquali il Comune chiude la mensa al Caps?»

VALENTINO SGARAMELLA

● «Il Comune non deve fare affidamento sulle mense parrocchiali. Loro devono fare un percorso e noi ne facciamo un altro. La mensa del Caps è chiusa a Pasqua e pasquetta». Sbotta **Franco Sifanno**, consacrato laico Monfortano che da sempre collabora con la mensa di Santa Chiara diretta da don **Franco Lanzolla**, il parroco della Cattedrale di Bari. E prosegue: «Per paradosso noi non siamo tenuti a tenere aperte le mense, per noi è un extra; altrimenti il volontariato finirà per trasformarsi in dovere istituzionale».

Sifanno elenca le mense che a Pasqua e Pasquetta resteranno chiuse. Questa sera non aprirà i battenti la mensa di San Rocco, in via Sagarriga angolo via Putignano. Domani sarà chiusa la mensa di Pio X, in via Bruno Buozzi, mentre invece sarà aperta a Pasquetta la mensa della parrocchia San Carlo Borromeo, nei pressi del Tribunale. «Non possiamo fare affidamento solo sulle mense legate alla Chiesa - ribatte - perché le chiese sono impe-

gnate con i riti della settimana Santa. Almeno una mensa comunale doveva essere aperta a Pasqua».

Della stessa opinione è **Gianni Macina**, dell'associazione «Incontra»: «Mi faccia fare una premessa:

nessuno lo organizza al posto nostro».

«Incontra» è pronta con la sua rete a preparare fino a 300 pasti ogni sera. «Non voglio entrare assolutamente nelle scelte della politica, ma lo scorso anno qualcuno disse che stavamo strumentalizzando l'evento. Ma allora qualcuno ci sostituì», dichiara Macina. «Compresa la sera di Pasqua i poveri hanno una certezza: ogni sera si mangia con il volontariato».

Questo può accadere grazie ad una rete che confluisce nell'associazione

«Incontra». Si tratta di un movimento di persone che coinvolge parrocchie e realtà laiche.

Va detto che i centri diurni socio-educativi si sono comunque adoperati per realizzare circa 300 sacchetti con viveri che nella giornata di domani saranno distribuiti nei

dormitori (Croce Rossa, Andromeda e don Vito Diana). Il progetto si chiama «Piccoli e solidali #adottaingrande». «Abbiamo apprezzato l'idea dei sacchetti per i bambini - ribatte Macina - eravamo titubanti se intervenire per incrementare i sacchetti viveri. Credo che un panino con una scatoletta di tonno sia un po' triste».

Anche il responsabile di «Incontra» ripete le cose dette da Sifanno. «Continuiamo a tenere chiuso il Caps nei giorni di festa. Non devono scaricare le loro insufficienze sulla macchina del volontariato e della Chiesa».

Ieri e questa sera la cena servita da «Incontra» è a base di risotto, frittata e pollo. La sera di domani ci penserà l'associazione Madonna del Pozzo di Capurso.

Tutto questo si rende possibile grazie all'impegno della ditta Ladisa. La cena per la Pasqua è preparata dal ristorante Santa Lucia di San Cataldo. Il gruppo Famila, Doc ed A&O ha contribuito con centinaia di cotechini.



VOLONTARI Da sinistra, Franco Sifanno e Gianni Macina



WELFARE L'assessore Francesca Bottalico e uno dei pacchi dono di Pasquetta

La replica

«Rispettiamo un accordo»

■ L'assessore al Welfare, **Francesca Bottalico**, non ci sta e replica a **Franco Sifanno** e **Gianni Macina** in merito alla chiusura della mensa comunale.

«Sono aperte le due mense della Chiesa perché abbiamo trovato un accordo, parlo della mensa di Santa Chiara e di San Borromeo». In quest'ultima sarà raddoppiato il numero dei pasti, ossia 150 in totale. «Inoltre, saranno distribuiti 300 pasti a sacco il giorno di Pasquetta - prosegue la Bottalico - in questo preciso istante io stessa sto

coordinando il trasporto della frutta che abbiamo raccolto ai mercati generali e stiamo andando a prenderla». [Val. Sgar.]

IL FATTO

L'EVENTO TRA RELIGIONE E CULTURA

LA COINCIDENZA

Il prodigio avviene quando la Festa dell'Annunciazione (25 marzo) coincide con il Venerdì Santo

Sette secoli di storia segnati dalla Sacra Spina

Quindici i prodigi registrati e testimoniati ma dal 1633 al 2016

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Sacra Spina: dopo la cronaca, un po' di storia. O meglio: intrecciamo la cronaca (dell'ultimo prodigio, quello del venerdì santo del 2016) alla storia (della reliquia).

La Sacra Spina venne regalata al Capitolo Cattedrale di Andria nel 1308 da Beatrice d'Angiò in occasione del suo matrimonio con Bertrando del Balzo. La prima volta che il prodigio (che avviene quando quando il 25 marzo, l'Annunciazione, coincide con il Venerdì santo) venne registrato in modo da averne documentazione scritta, fu nel 1633. Da quell'anno, la coincidenza dell'Annunciazione con il Venerdì santo si è avuta in altri anni, questi: 1644, 1701, 1712, 1785, 1796, 1842, 1853, 1864, 1910, 1921, 1932, 2005 e, ora, appunto, nel 2016. Nelle quattordici volte in cui si è verificata la coincidenza di date, il prodigio è avvenuto. Anzi, a dire il vero, i documenti

e gli storici ci parlano anche di un prodigio, come dire, straordinario, quello avvenuto nel 1837, il 1° novembre, e che duro per più

giorni: qualche giorno prima, il 25 ottobre, la reliquia tornò ad Andria dopo che era stata trafugata, venduta e successivamente passata di mano in mano, di proprietario in proprietario, nel 1799, quando Andria venne conquistata dai francesi e da una legione napoletana durante la rivolta che aveva portato a far nascere la Repubblica Napoletana (durata soltanto 144 giorni).

Quindici prodigi testimoniati e registrati (con tanto di intervento del notaio), dunque, dal 1633 al 2016.

Praticamente tutti i prodigi hanno visto la spina della corona della passione di Cristo, rosseggiare, vale a dire aumentare il colore rossastro delle macchie presenti sulla spina stessa (in alcuni casi viene detto che la spina sanguinò).

La gemmazione di venerdì scorso

(quattro piccole e bianche gemme si sono formate sulla spina, ed il fenomeno ha avuto una prosecuzione anche sabato mattina), comunque, non è una novità. Nel 1842, infatti, le macchie della Sacra Spina non solo diventarono più vivide, non solo rosseggiarono, ma vennero accompagnate da una fioritura. Non quindi semplice gemmazione, ma addirittura una fioritura.

Nel 2005, poi, il prodigio si manifestò in forma clamorosa: dapprima dalla punta cava della spina fuoriuscì, pulsando, un grumo rossastro. Poi la spina cambiò nella sua sostanza: divenne porosa, grinzosa, quasi incenerita. Gli atti dei prodigi, a partire dal 1633 e sino al 2016, sono conservati nell'Archivio della curia vescovile di Andria. Quelli che seguono sono i vescovi che guidavano la diocesi di Andria all'epoca dei vari prodigi: fra' Felice Franceschini (1633), Ascanio Casiani (1644), Andrea Ariani (1701), Nicola Adinolfi (1712), Gianpaolo Torti (1722), Saverio Palica (1785), Salvatore Lombardi (1796), Giuseppe Cosenza (1837 e 1842), Giuseppe Longobardi (1853 e 1864), Giuseppe Staiti (1910; va ricordato che in questa occasione il prodigio non avvenne il Venerdì santo, ma il Sabato santo e si protrasse per decine di giorni), Eugenio Tosi (1921), Ferdinando Bernardi (1932), Raffaele Calabro (2005 e 2016).



L'attesa dei fedeli [foto Calvaresi]

L'INIZIO

La reliquia venne regalata al Capitolo cattedrale di Andria nel 1308

L'INIZIATIVA DOMENICA 3 APRILE, PRESSO «L'ALTRO VILLAGGIO»

«Si può fare!», l'ora della solidarietà

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** «Si può fare!», il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l'inserimento graduale dei ragazzi diversamente abili dell'associazione «Neverland» nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna con un altro grande evento: il pranzo di domenica 3 aprile presso la sede de l'Altro Villaggio, nei pressi di Castel del Monte.

LA SOLIDARIETÀ -Dopo il successo della cena sociale, svoltasi lo scorso 16 gennaio, che ha visto la partecipazione dello chef Pietro Zito e del pasticciere Francesco Montereale, altre «star» del territorio hanno sposato appieno il progetto.

Per il pranzo solidale, infatti, hanno confermato la loro presenza lo chef stellato Felice Sgarra (ristorante Umami), l'esperto enogastronomico Luciano Matera (Il Turacciolo) ed il mastro pasticciere Antonio Daloi (pasticceria Daloi).

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert saranno ben preparati e serviti con il prezioso contributo dei ragazzi diversamente abili della grande famiglia Neverland.

LA CONDIVISIONE -All'evento, patrocinato dal Comune di Andria, hanno confermato la loro

partecipazione l'assessore alle politiche sociali del comune di Andria, Elisa Manta, il presidente del consiglio, Laura Di Pilato ed altri rappresentanti istituzionali.

GLI ULTRÀ -Alle tavolate imbandite a festa siederanno anche una delegazione degli ultrà della Fidelis Andria che il 5 aprile 2016, presso il palasport di viale Germania, organizzerà un quadrangolare di calcio con gli ultrà del Bari e del Barletta ed una rappresentativa di genitori e figli dell'associazione di volontariato Neverland.



OLTRE LE BARRIERE -Per Rossella Gissi, coordinatrice Neverland, «l'evento «Si può fare» si conferma una prova importante per l'associazione Neverland per dimostrare che è possibile abbattere le barriere culturali che

vedono molti disabili discriminati ed emarginati dai più svariati ambiti lavorativi. Vi invitiamo, dunque, a partecipare in prima persona a questa esperienza che, siamo certi, resterà indelebile nei vostri cuori».

LA SQUADRA
Da sinistra, Felice Sgarra, Luciano Matera e Antonio Daloi



LA SCOPERTA I carabinieri trovano l'arma nella casa dell'uomo

Detenzione illegale di fucile arrestato un 36enne

● **ANDRIA.** Deteneva illegalmente in casa un fucile da caccia, con le canne mozzate e matricola abrasa. Per questo motivo, il 36enne di Andria, Riccardo Pasculli, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai carabinieri, con le accuse di detenzione illegale ed alterazione di arma comune da sparo clandestina. I militari, durante una perquisizione eseguita presso la sua abitazione, hanno ritrovato nella disponibilità dell'uomo appena rincasato, una busta contenente l'arma e quattro cartucce calibro 12, caricate a pallini. Scattato l'arresto su disposizione della Procura della Repubblica di Trani, il 36enne è stato trasferito nel carcere locale. Sono in corso accertamenti per verificare la provenienza dell'arma e delle cartucce sequestrate. [a./os.]



SACRA SPINA L'osservazione della reliquia [foto Calvaresi]



VENERDÌ SANTO La trasformazione della Sacra Spina

le altre notizie

ANDRIA

OGGI
Settimana Santa

■ Oggi, domenica 27 marzo, domenica di Pasqua, in cattedrale: alle 10, Santa Messa; alle 11.30, Solenne Messa Pontificale; alle 19, Santa Messa.

ORARI CIMITERO COMUNALE
Festività pasquali

■ Durante le festività pasquali, gli orari di apertura e chiusura del cimitero comunale di Andria saranno i seguenti: domenica 27 marzo (Pasqua), dalle 8 alle ore 12,30 - pomeriggio chiuso; lunedì 28 marzo (pasquetta): chiuso.

COSÌ NEI GIORNI FESTIVI
Raccolta rifiuti

■ Il Settore Ambiente del Comune di Andria informa che in occasione delle prossime festività del 28 marzo (Pasquetta), 25 aprile (Liberazione) e 2 giugno (Festa della Repubblica) sarà effettuato regolarmente il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

CENTRO STORICO
Chiusi varchi

■ È stata istituita, in tutte le giornate di venerdì e sabato, dalle 21 alle 24, sino al prossimo 4 giugno, la chiusura ai veicoli dei varchi di accesso del centro storico, di via Porta Castello, via Carlo Troia, via Federico II di Svevia e via Porta Santa, eccetto residenti, forze dell'ordine e veicoli di soccorso.

ECONOMIA E LAVORO

LA CRISI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ

Per 139 su 160 riduzione di salario pari a una media di 100/120 euro al mese. Il 6 aprile la firma definitiva con Cgil, Cisl e Uil

I NUMERI NERI

Nel 2014 giro d'affari a meno 12,20%. Il 2015 si è chiuso col - 18,70%. E nei primi due mesi 2016 calo di fatturato già al 10,50%

Auchan Modugno, intesa agrodolce

Niente esuberanti, taglio sulle ore e sugli stipendi. Ma l'ombra della vendita s'allunga

GIANLUIGI DE VITO

● In frigorifero i quarantuno «esuberanti». Scongela il contratto di solidarietà: varrà per 139 dei 160 dipendenti. Ma la Pasqua di Auchan Modugno ha un sapore agrodolce. Salvati i posti di lavoro, restano le nubi minacciose di un cambio di mano.

LA CRISI - Si chiama contratto di solidarietà, è uno dei più diffusi salvagenti contrattuali: una pillola amara che consente di evitare il fine corsa, ma che mette a dieta oltre che l'orario di lavoro anche lo stipendio. Due le tipologie di contratto di solidarietà (Cds), a seconda dell'obiettivo dichiarato dall'azienda: il Cds «difensivo» si applica quando la riduzione dell'orario di lavoro è finalizzata ad evitare il licenziamento dei dipendenti, in caso di crisi aziendale; nel Cds «espansivo» la riduzione dell'orario ha lo scopo di favorire l'assunzione di nuovo personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nove volte su dieci, scatta il primo. E così sarà per Auchan Modugno, in caduta libera da tempo, a giudicare dai dati col segno meno sfornati proprio dal Gruppo Auchan. Se nel 2014 il giro d'affari ha subito una regressione del 12,20%, nel 2015 ha toccato quota - 18,70% e nei primi due mesi del 2016 ha già raggiunto un meno 10,50% rispetto allo scorso anno. Un fatturato infatuato da una serie di patologie: la concorrenza aggressiva anche dei discount, l'aumento dei costi strutturali, la contrazione costante dei consumi. Tutti fattori che hanno come conseguenza un calo di fatturato e un risultato d'esercizio negativo. Non è una questione che riguarda solo Auchan di Modugno, è un malessere che attinge in genere la grande distribuzione e che non risparmia quindi nemmeno Auchan di Casamassima.

L'INTESA - Ma la crisi che morde ha piegato di più Modugno dove la galleria commerciale e l'indotto hanno numeri meno competitivi. E da ottobre Auchan suona la sirena d'allarme an-



IPERMERCATI
L'Auchan di Modugno e i sindacalisti Marco Dell'Anna (Uil), Barbara Neglia (Cgil) e Maria Ruta (Cisl)



nunciando ai sindacati la necessità di interventi incisivi e strutturali, in particolare sul costo del lavoro, per cercare di allineare le condizioni applicate dagli altri competitori locali. Mesi difficili durante i quali tra azienda e organizzazioni sindacali è stata sfiorata più volte la rottura. Da una parte, Auchan che ha spesso denunciato di dover fare a meno di 41 lavoratori. Dall'altra parte, la delegazione sindacale, composta dai segretari generali provinciali di Filcams Cgil, Barbara Neglia, Fisascat Cisl, Maria Ru-

ta, e dal segretario regionale Uiltec Uil, Marco Dell'Anna.

Il momento di tensione più alta si è creato quando l'azienda ha annunciato di voler disporre l'obbligo dei trasferimenti in altri ipermercati del gruppo, senza escludere spostamenti fuori regione. Un intervento che avrebbe comportato in pratica un licenziamento per rifiuto, visto che la maggior parte della forza di lavoro è inquadrata con contratti a tempo parziale. La prospettiva di andare a lavorare lontano con un salario basso avrebbe indotto i

più a mollare.

LE CONQUISTE - Dopo il dialogo a singhiozzo e ruvido, giovedì scorso la svolta. Neglia, Ruta e Dell'Anna riescono a togliere dal tavolo della discussione il capitolo trasferimenti. E firmano l'ipotesi di accordo, poggiando l'intesa appunto sul contratto di solidarietà. Per un anno, ma con la possibilità di prorogare il Cds difensivo anche fino al 2018, viene evitata la riduzione di personale e il ricorso alla mobilità per 41 lavoratori quantificati co-

me eccedenti. Di contro, 139 dipendenti subiranno una riduzione pari al 30% delle ore di lavoro. In termini di salario, secondo un calcolo alla casalinga, la solidarietà porterà una media di 100/120 euro in meno in busta paga. E in molti casi parliamo di salari inferiori ai mille euro. Dalla solidarietà vengono esclusi tre capi settore, quattordici capi reparto, tre capi turni addetti alla sicurezza e una amministrativa addetta alla gestione del personale. La firma definitiva dell'accordo è prevista per mercoledì 6

aprile. Qualcosa potrebbe essere rimesso in discussione. Ma è quello che i sindacati non s'aspettano. Questo non vuol dire che l'orizzonte è sereno. Anzi.

L'INCERTEZZA - Certo, aver incassato il blocco dei trasferimenti forzati, e, soprattutto, aver evitato 41 espulsioni dal ciclo lavorativo, non è un dato da poco. Ma, stando a quanto riferiscono fonti sindacali, è un altro il risultato maggiore: aver evitato di legare il contratto di solidarietà a un accordo-ponte perenne. Un accordo sul modello di quello sottoscritto qualche anno fa per i lavoratori impiegati a Casamassima, ma che nel caso di Modugno sarebbe stato proposto come definitivo e non a tempo. L'accordo-ponte proposto avrebbe voluto che alla scadenza dei due anni di contratto di solidarietà, la riduzione di orari e salario diventassero strutturali. Ad Auchan Casamassima scatterà nel 2018, per un periodo a tempo; a Modugno, l'azienda voleva incartarlo subito e «per sempre».

L'aver scongiurato l'inferno perenne non significa aver scacciato le nubi minacciose. I conti, causa crisi, non tornano e si susseguono le voci di una possibile vendita alla catena «Simply» dell'imprenditore triggianese Sgarrella: ha già rilevato l'ex ipermercato Auchan di Bariblu ed è partner del Gruppo Auchan.

Il che lascia tutti inquieti. Non tanto per chi dovesse subentrare e non solo perché la forza lavoro impiegata verrebbe ridimensionata, ma anche perché le clausole contrattuali cambierebbero. Auchan applica ancora il contratto nazionale Confcommercio 2011 (non quello rinnovato nel 2015). I nuovi rapporti di lavoro, visto che sia Auchan sia gran parte dei concorrenti di settore hanno aderito a Federdistribuzione, verranno regolati in base a un contratto nazionale, di Federdistribuzione appunto, che ancora non c'è. Ma che di certo avrà garanzie economiche meno robuste.

La partita è aperta. Il futuro pure.

devito@gazzettamezzogiorno.it

A «PANE E POMODORO» L'ASSOCIAZIONE «ONLUS» PRONTA A FORNIRE GRATIS SUPPORTO AI BAGNINI DEL COMUNE ANCHE QUEST'ANNO

I cani-bagnino in mare anche a Pasqua

La Scuola salvataggio nautico continua ad addestrarsi per la prossima estate

● Anche la vigilia di Pasqua in mare, nonostante le nuvole e l'alto tasso di umidità, per i volontari della «Scuola cani salvataggio nautico», organizzazione onlus (senza fini di lucro) guidata da **Dino Castellano** che nella stagione estiva garantisce gratuitamente rinforzi ai bagnini «istituzionali» ingaggiati dall'Amministrazione municipale sulla spiaggia di Pane e pomodoro. Un lido, com'è noto, pubblico e ad accesso gratuito e attrezzato nel quartiere Madonnella, nei pressi dei giardini di piazza Gramsci, gestito dal Comune.

Non è affatto una novità questo addestramento «festivo», dato che il gruppo (costituito da «copie» cane/uomo o donna addestrate e brevettate o in fase di studio per conseguire le abilitazioni di legge per il salvataggio in mare) si allena alle emergenze per tutto l'anno.

E dato che tutti i volontari coinvolti in questa avventura alla «baywatch» nel corso della set-

timana sono impegnati nelle loro attività di lavoro e/o di studio, si danno appuntamento in spiaggia nei giorni festivi o prefestivi, tipo per esempio anche la Domenica delle Palme (una settimana fa).

E non si addestrano solo al salvataggio. Sin dalla nascita della «Scuola», Dino Castellano ha impresso al suo gruppo una forte connotazione di solidarietà sociale, utilizzando sempre i bellissimi cani a disposizione per assistenza ai disabili sia in spiaggia sia in occasioni di ritrovo comuni (feste, raduni eccetera).

L'estate si avvicina (la stagione parte il 22 giugno) e i cani-bagnino si preparano a fare il loro dovere.

Per supportare l'attività la Scuola ha attivato una forma di finanziamento volontario attraverso la donazione del 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (Scuola cani salvataggio nautico - Onlus 2011; codice fiscale 93409430720).

A «PANE E POMODORO»

Le attività di addestramento dei volontari della «Scuola cani salvataggio nautico» svolte ieri mattina

Gli allenamenti vengono effettuati anche per conseguire i brevetti da bagnino a favore di chi non ne è ancora in possesso

La Scuola è guidata da Dino Castellano



MINERVINO IL COORDINATORE DEL MOVIMENTO «NOI PER SALVINI», RAIMONDO D'ANGELLA

«Le nostre primarie? Si sono svolte in maniera regolare»

Vincitrice l'avv. Lucia Sergio: sarà candidato sindaco del centrodestra alle imminenti amministrative

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Sulle polemiche relative alle primarie, che si sono tenute la domenica delle Palme a Minervino, decretando come vincitrice l'avvocato Lucia Sergio, interviene il coordinatore del Movimento "Noi per Salvini", Raimondo D'Angella.

«Le operazioni di voto - afferma Raimondo D'Angella - all'interno del seggio elettorale si sono svolte in maniera limpida e trasparente. Ciò è confermato dal fatto che non ci sono state contestazioni da parte di alcun componente

del seggio o dei rappresentanti dei candidati».

E dunque: «Faccio questo intervento - spiega D'Angella - per smentire qualsiasi insinuazione o chiacchiere da bar, che stanno circolando in questi giorni a Minervino Murge. Lo faccio sia come rappresentante del movimento Noi per Salvini, sia in qualità di presidente del seggio elettorale delle primarie del centrodestra».

Una precisazione secca e doverosa che segue le dichiarazioni fatte all'indomani delle primarie da parte degli altri due candidati per il centrodestra, Cristofaro Locuratolo e Antonio Brizzi. Locuratolo e Brizzi hanno dichiarato ad un sito web locale che le primarie non sarebbero state, a loro avviso, trasparenti e regolari.

Insomma, un clima infuocato che fa venire in mente Napoli, dove l'ex sindaco Antonio Bassolino ha avanzato dubbi sulla regolarità delle primarie che hanno, di fatto, sancito la



MINERVINO Il Municipio

sua sconfitta.

Come riferito dalla Gazzetta, le primarie sono state scelte dalla coalizione di centrodestra (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Noi con Salvini, Scelta civica e Unione per Minervino) "per consentire la massima partecipazione ai cittadini e per utilizzarlo come strumento democratico per individuare il candidato da proporre per la sfida elettorale di giugno».

Al contrario il centrosinistra ha individuato il proprio candidato nel sindaco uscente Rino Superbo (Pd) senza che fossero necessarie le primarie.

Sono poi in lizza per la carica di primo cittadino l'ex sindaco Michele della Croce (lista civica La mia Città) e la docente di educazione musicale Lalla Mancini (SiAmo Minervino).

A questi candidati si aggiunge la vincitrice delle primarie per il centrodestra, Lucia Sergio. Al momento non si sa se il Movimento 5 stelle presenterà un proprio candidato.

BISCEGLIE IL BILANCIO 2015

Rimozione forzata di autoveicoli 32 interventi

● **BISCEGLIE.** La polizia urbana tira le somme relative agli introiti derivanti dalle rimozioni forzate di autoveicoli effettuate in territorio di Bisceglie e dal servizio di parcheggio a pagamento. Nel 2015 la ditta preposta alle rimozioni coatte, su richiesta dei vigili urbani, ha eseguito 32 interventi di carico e trasporto dei veicoli in multa, presso la depositaria. Per altri 9 casi non si è completata l'operazione di trasporto del veicolo in quanto sono sopraggiunti i proprietari. Ogni singolo intervento è suscettibile di variazione dei costi in relazione al numero dei chilometri percorsi con il carro attrezzi, ai giorni di custodia dei veicoli rimossi presso la depositaria, alla tipologia del veicolo rimosso, all'orario notturno o diurno in cui è effettuata l'operazione. Nel 2015, con l'applicazione delle tariffe previste dal Comune, sono stati incassati in totale 2.990,44 euro (iva esclusa), di cui 78,50 euro a rimozioni complete e 53,16 euro per interventi con mancato aggancio del veicolo. In cassa comunale però va solo il 12%, pari a 358,86 euro. Diverso accerciamento riguarda il servizio di parcheggio a pagamento, per cui secondo la concessione, la ditta appaltatrice (per la durata di 7 anni) deve versare con cadenza trimestrale al Comune il 18,24% al netto di iva delle somme effettivamente incassate tramite i parcometri e la vendita degli abbonamenti. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015 sono stati introitati complessivamente 41.249,25 euro (iva inclusa) ma il canone da riconoscere al Comune di Bisceglie è pari al 18,24% ovvero appena 6.167,10 euro.



BISCEGLIE Una panoramica

TRANI L'INIZIATIVA, PROMOSSA IN VISTA DEL REFERENDUM DI DOMENICA 17 APRILE, SI SVOLGERÀ DOMENICA 3 APRILE

«Trivellazioni: una risorsa energetica o solo un pericolo per l'ambiente?»

L'incontro-dibattito organizzato dalla sezione della Lega Navale

● **TRANI.** Trivelle sì o no? In vista del referendum di domenica 17 aprile, la sezione di Trani della Lega navale italiana organizza in sede un incontro-dibattito sul tema "Trivellazioni: una risorsa energetica o un pericolo per l'ambiente?". L'appuntamento è per domenica 3 aprile alle ore 17.30 presso la sala Belvedere della Lega navale. Il programma prevede, oltre ai saluti del presidente della sezione, Giuseppe D'Innella, e del vice presidente, Domenico Diomede, gli interventi di Domenico Santorsola (assessore alla qualità dell'ambien-

te, ciclo rifiuti e bonifica, rischio industriale, ecologia della Regione Puglia), Amedeo Bottaro (sindaco di Trani), Michele di Gregorio (assessore all'ambiente del Comune di Trani) e Grazia Distaso (assessore alla pubblica istruzione del Comune di Trani). Modererà il dibattito Andrea Lovato, consigliere delegato alla cultura della sezione di Trani della Lega navale. L'incontro è stato organizzato dalla Lega navale con lo scopo di promuovere una riflessione e un confronto di idee con il pubblico e le associazioni interessate in vista del pros-

VERSO IL REFERENDUM
Una piattaforma petrolifera



simo referendum. Avvicinandosi un appuntamento tanto importante per la vita e la salute dei cittadini, la sezione tranese della Lega navale ha inteso farsi promo-

trice di un dibattito, aperto a tutta la cittadinanza, a cui hanno aderito con convinzione i massimi rappresentanti delle Istituzioni locali.

[Lucia de Mari]

le altre notizie

TRANI

IL SERVIZIO DI CONSULENZA
Chiedilo al notaio

● Sono aperte le prenotazioni per gli incontri di aprile del servizio di consulenza notarile gratuito "Chiedilo al notaio". L'appuntamento mensile è fissato per giovedì 7 aprile, dalle 16 alle 18. Gli incontri, della durata di 20 minuti, dovranno essere prenotati per tempo. È possibile prenotare un appuntamento fino alle ore 12 di lunedì 4 aprile. I cittadini interessati al colloquio possono inviare una mail all'indirizzo gabinetto.sindaco@comune.trani.bt.it oppure telefonare al numero 0883.581214.

BARLETTA

SPETTACOLO DEL 30 MARZO
«Rimbamband» al Curci

● La divertente «Rimbamband» si esibirà il 30 marzo al teatro comunale Curci di Barletta. A causa della chiusura del botteghino del Teatro gli ultimi biglietti disponibili dello spettacolo potranno essere acquistati presso il Bar D'aragona in Via F.D'aragona, 74 con numero di tel. 0883345543.

BISCEGLIE DAL PROSSIMO 1° APRILE

«Baby Pit Stop Unicef» il nuovo servizio alla ludoteca Ambarabà

● **BISCEGLIE.** Dal 1 aprile sarà Bisceglie la prima città della provincia Bat ad ospitare presso la ludoteca Ambarabà in via Giuliani il servizio gratuito di Baby Pit Stop dell'Unicef, ambiente protetto in cui le mamme si sentano a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino. «L'allattamento al seno non ha orari fissi, né un numero definito di poppate nell'arco della giornata - spiega Simona Cassanelli - esistono molteplici modi di allattare ed è difficile per le mamme prevedere dove e quando il bambino chiederà di nutrirsi». Il Baby Pit Stop prende il nome dall'operazione del "cambio gomme e pieno di benzina" che viene effettuata in tempi rapidissimi durante le gare automobilistiche di Formula Uno. «L'obiettivo - aggiunge Simona - è di essere da stimolo affinché altre strutture ed esercizi commerciali seguano l'esempio e le mamme possano uscire di casa consapevoli di avere a disposizione strutture accoglienti per le loro esigenze». [lu.dec.]



L'INIZIATIVA II
simbolo dell'Unicef

BISCEGLIE ERA UN'USANZA CHE A PASQUA SI RINNOVAVA NEGLI ANGOLI DELLE STRADE DEL CENTRO

La vendita di uova sode colorate una tradizione antica ormai scomparsa

● **BISCEGLIE.** Cammin facendo ci sono tradizioni che purtroppo si affievoliscono fino quasi a scomparire. C'è stato, infatti, il tempo in cui a Pasqua, agli angoli del centro urbano si vendevano uova sode colorate. Era un'usanza remota. Se ne coglie, infatti, un curioso cenno in un saggio del 1809 sulla flora in provincia di Bari, scritto dal canonico Vito Bisceglie, in cui fu annotato che "fra le piante, che si usano per tinte in questa Provincia ve n'è una marina, denominata dal volgo verga d'ova, perchè con essa si tingono d'un bel rosso cremisi le uova pasquali pe' fanciulli". Nel Vocabolario dialettale biscegliese di Domenico Pastore di fine '800 si menzionano l' "auve pinte, che nella ricorrenza della Pasqua si sogliono preparare pinte ad un o più colori, facendovi nel guscio disegni vari con una capocchia di spilla intinta nella cera tenuta liquefatta sul fuoco e poi fatta cuocere in acqua in cui sia stato bollito del campeggio o della cocciniglia". Con le uova sode si praticava un rito tra i parenti dei futuri sposi: nel pomeriggio della domenica di Pasqua, i suoceri con i familiari più intimi ed il promesso sposo, si recavano alla casa della fidanzata a portare in dono un gioiello. Invece la fidanzata offriva uova sode dipinte preparate dalla mamma. Ma vi erano legati anche due giochi: nel "u sòlde ind all'ouve" si utilizzavano uova sode decorate per un tiro al bersaglio. I concorrenti, incitati dalla folla dei curiosi, lanciavano una moneta, con



TRADIZIONE SCOMPARSA Le uova sode colorate

il difficile obiettivo di trafiggere l'uovo-bersaglio, posto ad una distanza definita in partenza. Il vincitore si aggiudicava l'uovo e la moneta. Invece in piazza Duomo c'era l'abitudine di "tezzuò re d'ouve", ovvero di romperne la sommità e di cercare di centrare il buco con una moneta per appropriarsene. Prima che le uova pasquali al cioccolato prendessero piede. [Luca De Ceglie]

Bisceglie, nasce il Baby Pit Stop UNICEF

Di [redazione](#) Il 27 marzo 2016 In [Medicina e salute](#), [Psicologia e Relazioni](#)



Anche nella Provincia Barletta-Andria-Trani nasce il Baby Pit Stop UNICEF.

Dal 1° Aprile 2016, sarà Bisceglie, prima città della sesta provincia, ad ospitare presso la ludoteca Ambarabà, di Simona Cassanelli, in via Mauro Giuliani 6, il Baby Pit Stop UNICEF ambiente protetto, in cui le mamme si sentano a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino.

L'allattamento al seno non ha orari fissi, né un numero definito di poppate nell'arco della giornata. Esistono molteplici modi di allattare ed è difficile per le mamme prevedere dove e quando il bambino chiederà di nutrirsi. Il Baby Pit Stop (BPS) prende il nome dalla nota operazione del "cambio gomme + pieno di benzina" che viene effettuata in tempi rapidissimi durante le gare automobilistiche di Formula Uno. Nei BPS il cambio riguarda il pannolino, e il "pieno" è di sano latte materno, ricco di nutrienti e di anticorpi.

Il Baby Pit Stop UNICEF è un servizio gratuito.

La speranza è quella di essere da stimolo affinché altre strutture ed esercizi commerciali seguano l'esempio e le mamme possano uscire di casa consapevoli di avere a disposizione strutture accoglienti per le loro esigenze.

Ringraziamo il Comitato Provinciale di Bari dell'UNICEF (Via Domenico Nicolai, 9 – 70122 Bari, telefono: 080 5235482



MOLFETTA IL 16 MAGGIO DI 2 ANNI FA LA 22ENNE GABRIELLA CIPRIANI PERSE LA VITA SULLA STRADA A MATERA

Morte della violinista l'imputato è assente

Diserta l'aula il camionista polacco coinvolto nell'incidente

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Dariusz Jan Trebacz, lo scorso 25 marzo, non si è presentato in aula in occasione dell'inizio del processo a suo carico. L'autista polacco, imputato per la morte di Gabriella Cipriani, la giovane violinista 22enne, rimasta uccisa in un incidente stradale, è rimasto in Polonia.

Ad oggi Trebacz non si è mai presentato a nessuna delle udienze che lo riguardano e questo la dice lunga su quelle che sono le sue intenzioni in caso di condanna.

L'uomo, secondo quanto accertato dagli investigatori, era ubriaco al momento dell'incidente, alla guida di un autoarticolato Renault Master.

I fatti contestati a Trebacz risalgono al 16 maggio 2014. L'impatto, tra il camion che lui guidava e la Clio a bordo della quale si trovava la giovane violinista, avviene poco dopo le 15,30, sulla strada statale Matera-Ferrandina, all'altezza della diga di San Giuliano.

Accade tutto in una manciata di secondi. Gabriella è in auto con alcuni colleghi musicisti che di lì a qualche ora dovranno esibirsi in un concerto. Viaggia verso Craco. Trebacz, con il suo articolato, in direzione opposta. L'uomo invade la corsia. L'impatto è inevitabile. La Clio

finisce fuori strada. Per Gabriella, giovane e talentuosa violinista, non c'è nulla da fare.

Gravissima la sua amica, Ilaria, venticinque anni, anche lei musicista che, per fortuna si riprenderà dopo settimane, ferito anche l'altro occupante della Clio. Nell'incidente resta coinvolta anche una terza auto, una «Peugeot 308»: tutti illesi gli occupanti.

La notizia della morte di Gabriella Cipriani, primo violino di fila dell'Orchestra della Provincia di Magna Grecia e di quella della Provincia di Bari, sconvolge Molfetta ma anche il mondo della musica.

Il giorno dei suoi funerali in chiesa, per lei suonano insieme i componenti dell'Orchestra della Provincia di Bari, dell'Orchestra della Magna Grecia, dell'Orchestra Suzuki, gli insegnanti che l'avevano seguita, i colleghi dei vari gruppi ed ensemble in cui aveva suonato.

La cerimonia fu officiata da don Vincenzo De Palo. «Il perché della morte non lo so, quello della tua morte ancora di più», disse rivolgendosi idealmente alla ragazza.

La prossima udienza del processo è stata fissata per il 6 maggio. C'è da scommetterci. Dariusz Jan Trebacz, che non ha mai chiesto perdono per quanto ha causato, non si presenterà. A meno di smentite con i fatti.

LA VIOLINISTA DI MOLFETTA
Gabriella Cipriani aveva 22 anni quando l'auto con la quale si stava recando a Craco, in Basilicata, per un concerto, si schiantò con un tir guidato da un giovane polacco che è stato incriminato per omicidio colposo. Per lei non ci fu nulla da fare. Oggi, a quasi due anni di distanza l'imputato continua a disertare le udienze

RINVIO AL 6 MAGGIO

L'autotrasportatore 25enne risultò ubriaco ai primi accertamenti

MOLFETTA APPUNTAMENTO VENERDÌ. LA GARA DI IDEE ERA RISERVATA A PROFESSIONISTI CON MENO DI 40 ANNI DI ETÀ

Il fronte mare «scritto» a mille mani

I progetti del concorso European esposti nella Fabbrica di San Domenico. E discussi con i cittadini

● **MOLFETTA.** Venerdì primo aprile, a Molfetta, unica città italiana inserita tra i 49 siti selezionati in 15 Paesi europei, nella Fabbrica di San Domenico, si terrà la manifestazione nazionale di premiazione dei progetti premiati al termine della tredicesima edizione di European.

European è il concorso internazionale di idee sulla riqualificazione del waterfront, il fronte mare da Levante a Ponente di Molfetta. Il giorno dopo, sabato 2 aprile, ci sarà il workshop per lo sviluppo delle idee e per tracciare un percorso condiviso con progettisti e cittadini.

Durante la cerimonia di premia-

zione saranno invitati i gruppi pugliesi che si sono distinti anche all'estero in questa edizione. Oltre ai due gruppi premiati in Italia, il gruppo di Bari composto da Alessandro Labriola, Roberto Carlucci, Giuditta Matarrese, Antonietta Canta, Daniela Mancini e Maria Piepoli ha vinto sul sito portoghese Azenha Do Mar con il progetto dal titolo «Limenochora» e il gruppo composto degli spagnoli Jorge Antonio Ruiz Boluda, Jorge Lopez Gonzalez, Tania Navarro Aparicio insieme all'architetto Nicola Corvasce di Barletta ha ricevuto la menzione speciale sul sito spagnolo di Irun, con il progetto dal titolo «United uses of Irun».

«Il concorso internazionale di idee ci ha restituito progetti con suggestioni forti per cambiare il fronte mare della nostra città - aveva commentato il sindaco di Molfetta, Paola Natalicchio, nei mesi scorsi -. C'è stata una grande partecipazione, ci riempie di orgoglio che team composti da giovanissimi professionisti di tutta Europa abbiano ragionato, immaginato sulla «Rigenerazione urbana tra città e mare». Il nostro obiettivo è molto operativo. Entro la metà del 2016 - conclude il sindaco - vogliamo arrivare a un progetto preliminare sul nuovo lungomare, a partire dallo stralcio di Levante, che tenga conto delle suggestioni

di questo concorso e le innesti sulla storia e sulla identità del nostro fronte mare perché non vogliamo perdere per l'effettiva realizzazione il treno della programmazione europea 2014-2020».

Il Comune di Molfetta, con la delibera di giunta numero 293 del 5 dicembre 2014, aveva aderito ad European, programma europeo che, con cadenza biennale, lancia un bando rivolto ad architetti e progettisti under 40 di tutto il mondo selezionando siti su scala europea.

Tutti i 34 progetti partecipanti saranno esposti nel chiostro della Fabbrica di San Domenico dal primo al 15 aprile. [Lucrezia d'Ambrosio]

le altre notizie

CORATO

CONFERIMENTO STRAORDINARIO
Le regole per i rifiuti di Pasquetta

■ I rifiuti di Pasquetta? Si possono conferire al nuovo centro di raccolta di via Castel del Monte. È la possibilità in più offerta dall'Asipu per evitare l'abbandono incontrollato di immondizia da parte di chi torna in città dopo aver trascorso il Lunedì dell'Angelo in campagna. In attesa dell'apertura definitiva, il centro sarà eccezionalmente aperto domani dalle 17 alle 22. I rifiuti dovranno essere conferiti in maniera differenziata.

LOCOROTONDO

STAMATTINA ALLE 11
Donazione di un'ambulanza

■ Un altro mezzo di soccorso al servizio della cittadinanza. Sarà consegnata oggi alle 11 in piazza Vittorio Emanuele la nuova ambulanza dell'associazione «Uomo 2000» che sostituisce il vecchio mezzo ormai obsoleto. L'ambulanza è attrezzata con le più moderne tecnologie: un monitor per il controllo dei parametri vitali, un aspiratore, un ventilatore polmonare, diversi sistemi di immobilizzazione e un defibrillatore. Prezioso il contributo della Banca di credito cooperativo.

TORITTO MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO PROMETTONO BATTAGLIA. DALL'AZIENDA «MASSIMA DISPONIBILITÀ AL DIALOGO»

Astronave dei rifiuti, il fronte del no

TOMMASO FORTE

● **TORITTO.** Sull'astronave dei rifiuti, il dibattito si vivacizza. Con nota pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia il 25 febbraio scorso, la Prometeo 2000 srl (Gruppo Tersan Puglia) ha ufficializzato l'avvio della procedura coordinata di verifica di assoggettabilità a Via e Aia per l'impianto di compostaggio ubicato sulla statale 96 in agro di Grumo, ma di fatto tra Toritto e Altamura. L'impianto stoccherà al giorno circa 400 tonnellate di scarto vegetale e organico, destinato a essere, forse, l'unico in tutta la Puglia. Ed ecco, quindi, la preoccupazione della comunità.

Spiega Gianni Fasano, sindaco di Toritto: «È ovviamente intensa l'inquietudine della comunità torritese che è a stretta vocazione agricola, da cui traggono sostentamento la maggioranza delle famiglie. In particolare si coltivano olive e mandorle e in questi mesi è stato avviato l'iter per

ottenere il riconoscimento Dop della mandorla «Filippo Cea». L'apprensione, inoltre, è per la borgata turistica di Quasano, nota oltre che per il suo santuario dedicato alla Madonna degli Angeli anche per l'aria salubre da cui trae origine il suo stesso nome. Il territorio di Toritto e la borgata di Quasano sono situati a stretto confine con il prossimo impianto di compostaggio, la cui messa in funzione - osserva il sindaco - potrebbe comportare un inestimabile danno per l'intero territorio e per quello limitrofo».

Il riavvio di tale procedimento autorizzativo, ricordiamo, segue una lunga battaglia legale con il comune di Grumo, durata oltre 15 anni e terminata con la sentenza del Consiglio di Stato dell'11 dicembre 2014 che ha dichiarato «irricevibili» gli appelli proposti dal Comune per un vizio procedurale consistente nella tardività della notifica dei ricorsi. Quindi la Prometeo, di fatto, è legittimata.

«Nei giorni scorsi - conclude Fasano - si è svolto un vivace Consiglio comunale monotematico per discutere e affrontare le scelte strategiche per tutelare la nostra città. Sono intervenuti, in aggiunta, esponenti istituzionali del Comune di Altamura che hanno condiviso le preoccupazioni dei torritesi e si sono dichiarati pronti a far valere le proprie ragioni in ogni sede. È stata votata all'unanimità una delibera con cui è stata istituita una delegazione consiliare unitaria, che dovrà sintetizzare le istanze del Comune di Toritto. Il 31 marzo si terrà un'assemblea cittadina».

LA REPLICA «Sono certo - aggiunge Leonardo delle Foglie, amministratore della Prometeo - che l'impianto sia per il territorio una risorsa e un utile contributo alla soluzione del riciclo e recupero dei rifiuti. Auspico, dunque, un confronto con le istituzioni, i cittadini e le associazioni. Dunque, piena disponibilità al dialogo».



TORITTO Il Comune contesta l'«astronave dei rifiuti»



Anffas Onlus
Associazione Nazionale Famiglie
Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazioni

[Varie](#) 28 Mar, 2016

Anffas Onlus di Barletta, finalità e orari di apertura

a cura di [Barletta News](#)

L'Associazione Anffas Onlus di Barletta informa tutti i cittadini che la propria sede sita in Via Enrico Fermi n. 26 è aperta tutti i gironi dal lunedì al venerdì dalla ore 16,30 alle ore 19,00.

L' Anffas Onlus di Barletta opera prevalentemente su base di volontariato, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà e di promozione sociale, in campo: sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo – ludico motorio, della ricerca scientifica, della formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

L'A.N.F.F.A.S. ONLUS di BARLETTA, ha attivato presso la propria sede il Servizio S.A.I. ed offre una attività di consulenza ed assistenza legale e medico-legale in materia d'invalidità civile nonché informazioni in merito ad agevolazioni fiscali e lavorative nonché in tema di inclusione sociale e lavorativa.

Infine, per l'anno 2016 è aperta la campagna tesseramento, per la sede di Barletta il costo della tessera è stato fissato nella misura di Euro 50,00.

Per informazioni e/o tesseramento si prega di contattare la segreteria dell'Associazione al numero 3289047465 o via mail: anffasbarletta@libero.it

Nasce a Bari villaggio Berhukà per curarsi con la pet therapy: è il primo in Puglia

lunedì 28 marzo 2016



Il centro offrirà non solo pet therapy ma anche musicoterapia. Caroli: «Stiamo aspettando le autorizzazioni ma entro l'anno saremo operativi».

«Noi siamo pronti ma i tempi della burocrazia sono un po' lunghi. Siamo comunque ottimisti: entro l'anno saremo pronti a fornire le nostre terapie a chi ne ha bisogno». Il tono di voce di Pietro Caroli è ombroso ma trasmette fiducia. È lui il responsabile del "Villaggio Berhukà" il primo centro in Puglia che fornirà assistenza e terapia a disabili e degenti.

Il centro si trova in via Lenoci, a Bari. È lì che Blanche, Principe e Kiro – tre cagnolini molto mansueti – si stanno preparando. «Kiro è un golden retriever: è la nostra mascotte», afferma affettuoso Caroli e precisa: «Saranno loro ad assistere i minori affetti da disturbi del comportamento. I cani saranno impiegati in attività di assistenza in base a quanto sarà stabilito dai medici». Nella pet therapy – ovvero nella terapia che viene svolta con l'aiuto di animali, cani per lo più – è l'equipe medica a stabilire cosa il cane - assieme al proprio conduttore dovranno fare per aiutare il disabile o la persona malata.

«Il nostro è l'unico della Puglia che potrà fornire anche musicoterapia e altri metodi di cura che possono aiutare il paziente a stare meglio o ad alleviare le sofferenze che prova», dice Caroli che specifica che «il centro attende le autorizzazioni, passo successivo sarà lavorare con la Asl di Bari per aiutare i minorenni con disturbi comportamentali: contiamo entro la fine dell'anno di essere operativi».

Il Treno Verde arriva a Barletta

28/03/2016

Tappa alla stazione centrale da mercoledì 30 marzo a venerdì 1 aprile
Monitoraggio di smog e rumore, iniziative, dibattiti e la mostra itinerante aperta a scuole e cittadini

Farà tappa da mercoledì 30 aprile a Barletta il tour del Treno Verde 2016, lo storico convoglio di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, che ha ripreso il suo viaggio per la Penisola per monitorare la qualità dell'aria e l'inquinamento acustico, ma anche per parlare di smart cities, ecoquartieri, mobilità nuova e stili di vita.

Il Treno Verde sarà in sosta al binario 1 tronco della stazione centrale di Barletta, fino a venerdì 1 aprile. La mostra itinerante sarà aperta dalle 9.00 alle 13.00 per le classi prenotate e dalle 16.00 alle 19.00 per il pubblico.

Dopo l'edizione speciale dello scorso anno dedicata all'agricoltura di qualità in occasione di Expo Milano, quest'anno il convoglio ambientalista tornerà ad occuparsi di inquinamento atmosferico e acustico attraverso un nuovo ed innovativo monitoraggio (su rumore e inquinamento atmosferico) per informare i cittadini sul tema; ma anche per promuovere buone pratiche a partire dalle città, sempre più esposte ai cambiamenti climatici e soffocate dallo smog. Ma si darà spa anche e soprattutto alle esperienze virtuose anti-smog messe in atto intanto da quei Comuni che hanno avuto il coraggio di scommettere sulla rigenerazione urbana, sull'efficienza energetica, sul verde urbano e sulla mobilità sostenibile.

Novità 2016 - In questo viaggio, il convoglio ambientalista si avvarrà di una nuova collaborazione, quella con VALORIZ brand di Studio SMA e Gemmlab, e con il contributo scientifico La Sapienza e CNR, per realizzare un monitoraggio scientifico (rumore e inquinamento atmosferico) in postazioni fisse e itineranti. Grazie ad una strumentazione portatile ogni città vengono misurati in continuo i valori di PM10, PM2,5 e PM1 e di rumore. I dati saranno confrontati anche con rilievi eseguiti con una centralina fissa che rileverà la qualità dell'aria, su diversi parametri, per tutta la durata della tappa. Due sono gli obiettivi principali: scattare un'istantanea del quartiere preso in esame, mettendo in evidenza le differenze esposizione all'inquinamento nei luoghi più frequentati del quotidiano e sui percorsi abitudinari necessari per gli spostamenti (parchi urbani, aree perdonali, strade trafficate o percorsi casa scuola); informare in tempo reale i cittadini attraverso la pubblicazione dei risultati del monitoraggio sul portale www.trenoverde.it facilmente accessibile e consultabile. La mappatura realizzata sarà, quindi, la base da cui partire per ragionare sulle criticità e sulle soluzioni per migliorare la qualità dell'aria, la mobilità e il benessere, ma anche per definire le priorità degli interventi urbani utili alla pianificazione e alla progettazione di smart cities. Sempre sul portale trenoverde.it è disponibile l'innovativo sistema Hc (Home Pollution Embedded System), un prototipo messo a punto dal Dipartimento di Ingegneria aeronautica, elettrica e energetica dell'Università Sapienza di Roma a cui è possibile collegarsi per vedere in qualsiasi momento la qualità dell'aria durante i giorni della tappa del Treno Verde. Si tratta di un sistema che consentirà al cittadino, una volta a regime, di conoscere in tempo reale i livelli di inquinamento nella propria zona.

Oltre al monitoraggio, cittadini e studenti, come sempre, potranno salire a bordo del Treno Verde per visitare la mostra didattica e interattiva allestita all'interno delle quattro carrozze, ognuna dedicata a un tema diverso, ma con un unico filo conduttore: quello delle buone esperienze che, in Italia e all'estero, hanno già raccolto la sfida della rigenerazione urbana attraverso la partecipazione dei cittadini.

La prima carrozza è dedicata al mondo: qui il visitatore potrà leggere e scoprire i tanti planisferi interattivi, installati su pareti del vagone, per capire insieme i fattori legati ai mutamenti climatici e le conseguenze che causa il surriscaldamento globale. La "città" sarà, invece, il tema della seconda carrozza incentrata sui centri urbani per parlare di quelle città che hanno raccolto la sfida della rigenerazione urbana e hanno puntato su energia pulita, mobilità dolce, edilizia sostenibile. Dalle città agli ecoquartieri il passo è breve, per questo la terza carrozza e la quarta carrozza saranno dedicate rispettivamente ai quartieri a basse emissioni e ad alta qualità di vita e ai condomini, dove i cittadini sono sempre più smart. In questa carrozza saranno raccontate le esperienze e tecnologie da utilizzare anche in casa per ridurre lo smog. Tra queste ad esempio quella proposta da Airlite, una pittura antinquinamento 100% naturale che grazie all'energia della luce scompone gli agenti inquinanti facendoli diventare molecole di sale, eliminando così batteri, virus e cattivi odori. Infine, ed in particolare agli studenti, è riservato uno speciale percorso didattico sui mutamenti climatici, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il programma completo del Treno Verde a Barletta
BINARIO I TRONCO STAZIONE CENTRALE

Mercoledì 30 marzo

Ore 8.30 - 13.30 classi in visita al treno

Ore 10.30 - Flash Mob a cura della Scuola di danza "Paso Adelante Dance Project" per dire 'NO' alle fonti fossili. A seguito inaugurazione della tappa pugliese del Treno Verde alla presenza degli amministratori che aderiscono alla Staffetta dei Sindaci e firma del Manifesto dell'Autoproduzione. Saranno presenti Antonio Di Vincenzo, Assessore alle Politiche della sostenibilità ambientale del Comune di Barletta, Domenico Santorsola, Assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione



Puglia; Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia; Mattia Lolli, Portavoce del Treno Verde

Giovedì 31 marzo

Ore 8.30 – 13.30 classi in visita al treno e piantumazione di alberi e arbusti presso i Giardini De Nittis di Barletta nei pressi della stazione ferroviaria

Ore 17.00 – A bordo del Treno Verde convegno dal titolo "R-Innovare le città: dalla riqualificazione energetica alla mobilità sostenibile". Interverranno: Azzurra Pelle, Assessore alle Politiche per il Territorio del Comune di Barletta, Pietro Petruzzelli, Assessore all'Ambiente del Comune di Bari, Domenico De Bartolomeo, presidente di Confindustria Bari-Bat, Beppe Fragasso, Presidente di Ance Bari-Bat, Antonio Stragapede, Centro Fisica Edile, Stefano Ciafani, direttore nazionale di Legambiente. Coordina e introduce: Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia

Venerdì 1 aprile

Ore 8.30 – 13.30 classi in visita al treno

Ore 10.30 – Conferenza stampa di presentazione dei dati emersi dal monitoraggio ambientale effettuato nei tre giorni della campagna Treno Verde 2016. Parteciperanno: Stefano Ciafani, direttore nazionale di Legambiente, Pasquale Cascone sindaco del Comune di Barletta, Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia, Giuseppe Cilli, presidente del Circolo Legambiente di Barletta, Ignazio Di Mauro direttore dello Spesal Asl Bat

Pasquetta tranquilla a Cassano: pienone a Mercadante ma anche negli agriturismi e al Parco dei Briganti

Scritto da Gb

Lunedì 28 Marzo 2016 19:38



La Foresta di Mercadante si conferma, anche quest'anno, una delle mete preferite per le gite fuoriporta di Pasquetta da parte di tanti baresi di città e provincia.

Anche se il tempo incerto non prometteva nulla di buono, sin dal primo mattino il grande polmone verde ha cominciato ad accogliere i gitanti, con aree pic-nic piene e i diversi percorsi visitati da migliaia di persone.

In molti hanno preferito, poi, spostarsi in bici lungo i sentieri della grande foresta, una opportunità che offre tante occasioni di conoscenza dei luoghi più nascosti di Mercadante.

I volontari del WWF "Terre Peucete" hanno provveduto a sensibilizzare i gitanti a mantenere pulite le aree verdi forestali, passando di tavolo in tavolo e lasciando volantini informativi e buste di plastica riciclabile a coloro che ne fossero sprovvisti, utili a raccogliere i rifiuti di fine giornata.

Nessun problema particolare per la macchina organizzativa messa a punto dal Comune di Cassano che oltre alla Polizia Municipale ha visto impiegati pattuglie di Carabinieri, uomini del Corpo Forestale dello Stato, personale dell'Agenzia regionale per le Foreste, volontari della Pubblica Assistenza – Protezione Civile di Cassano, ognuno con i propri mezzi di soccorso in dotazione.

Non sono stati segnalati, infatti, incidenti o tamponamenti, neppure di lieve entità e tutto è andato per il meglio.

Tutto esaurito anche presso gli agriturismi ed i ristoranti cassanesi, confermando l'andamento generale in tutta la Puglia che vede preferire in queste giornate di festa i luoghi che alla buona cucina associano la natura e il verde.

Ottima apertura di stagione anche per il "Parco dei Briganti", il parco avventura situato nel Bosco di Mesola che proprio stamattina ha riaperto i battenti: tantissimi i giovani e le famiglie che hanno voluto provare l'ebbrezza dei percorsi in quota e le novità che lo staff del Parco ha voluto inaugurare da quest'oggi come il "frisbee golf" o il tiro a segno.

Molto apprezzate, infine, **le escursioni organizzate dall'associazione "Murgia Enjoy"** presso l'agriturismo "Amicizia", nell'ambito della annuale edizione del "Pasquetta Folk Festival": in tanti hanno approfittato dell'occasione di compiere escursioni guidate nei bellissimi scorci della Murgia cassanese, in particolare presso la Grotta di Cristo, prima di un buon pranzo a base di prodotti tipici.